

L'ASSESSORE REGIONALE FEDERICO RIBOLDI CONFERMA IL PROGETTO: CONSEGNA CHIAVI ENTRO IL 2031

Ospedale nuovo: sì ai fondi Inail e sede a Confreria

Il Punto

Rosaria Ravasio

Madre Natura ci sta educando. Dobbiamo essere più saggi

Ennesima alluvione in Emilia Romagna, alberi caduti per le strade in varie città con danni a cose e persone, sottopassi invasi dall'acqua a Milano, slavine e valanghe sulle Alpi, incendi nei boschi di tutta la penisola e, purtroppo, la lista potrebbe continuare. Tutta colpa dei cambiamenti climatici? No, proprio no, almeno non solo. La colpa si può imputare in parte ai cambiamenti climatici, ma non solo. La colpa maggiore è di "alcuni esseri umani", che quando costruiscono o progettano qualcosa lo fanno, sfruttando la "buona fede" di altri, senza pensare alle conseguenze.

Se uno costruisce una baracca, magari nell'alveo di un fiume e poi questa crolla, di chi è la colpa? Del fiume che si è concesso il lusso di ingrossarsi durante la pioggia o del costruttore della baracca?

Se ci sono dei rami che si ammassano prima di un ponte ed ostruiscono il regolare deflusso dell'acqua, sarà corretto fare un lavoro preventivo di pulizia di quegli alvei o lasciare tutto com'è, se no Madre Natura si arrabbia (che è poi quello che è successo in Emilia Romagna)? Rispondo io: meglio pulire e vedrete che Madre Natura ringrazia, proprio come farebbe un marito, se la moglie gli tenesse in ordine la casa e viceversa.

Tutti questi disastri potrebbero essere evitati, se anziché scegliere la via di coloro che assecondano sempre tutto - perchè è impopolare dire No -, si scegliesse la via a volte più difficile, ma vincente, del "buonsenso".

La Natura è molto più saggia di noi, sta distruggendo tutto ciò che è stato alterato negli anni e nei secoli dall'uomo, ma salva ciò che con equilibrio è stato addomesticato dall'uomo.

È così da quando è nato il Mondo. Ora è il momento di ricostruire, ma facciamo mettendo le fondamenta nella roccia e non nella sabbia.

Se un albero è ultracentenario, Madre Natura non farà una piega, se abbattuto quello si pianta un nuovo germoglio: è il ciclo della Vita, quella Vera, quella che punta all'infinito, anziché al breve periodo.

Ospedale nuovo: sì. È questa la risposta all'annosa questione che in questi mesi i cittadini cuneesi (e tutto il territorio limitrofo) si sono posti sul futuro della struttura sanitaria. Che tutto cambi, affinché tutto resti uguale, si potrebbe però dire in merito al nosocomio cuneese, citando Giuseppe Tomasi di Lampedusa.

I dettagli del nuovo progetto sono stati illustrati dall'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi in una conferenza tenuta in Prefettura nel pomeriggio di martedì 24 settembre.

Come già ventilato, l'ospedale verrà sovvenzionato non con un partenariato pubblico-privato (PPP), rivelatosi troppo oneroso, ma con i fondi Inail, mantenendo quindi la sua natura totalmente pubblica. Un *revirement* non da poco, che placa le numerose polemiche sull'intervento privato in uno dei settori che garantiscono un diritto fondamentale e che conferma la volontà della Regione di mantenere un «archetipo di sanità pubblica universale».

Sandrone a pagina 5

OKTOBERFEST CUNEO: UNA FESTA A TUTTA BIRRA



SERVIZI DA PAG. 11 A PAG. 13

CUNEO LEADER DI RIFERIMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE E INTELLIGENTE

Alstom investe quasi 63mln nel sito di Savigliano

Come non riconoscere nel nuovo piano d'investimenti 2024/2026 della Alstom un segnale molto positivo nei confronti del Paese ed in particolare della Granda? Parliamo di 63 milioni di euro che verranno investiti in varie sedi della multinazionale, anche se il più andrà al sito di Savigliano per l'ampliamento e costruzione di nuovi fabbricati, attività di testing dedicati a treni ad idrogeno e treni Avelia Stream 300, oltre che nuove linee di produzione per i treni regionali, con conseguente aumento della capacità produttiva.

Ravasio a pagina 21



AGRICOLTURA

I giovani puntano sui crediti al carbonio



SERVIZIO A PAG. 23

BIOLOGICO

Granda nella top- three mondiale



SERVIZIO A PAG. 23

A PARTIRE DAL 2 OTTOBRE

Al via le prevendite per la stagione teatrale del Toselli

Aprono gli abbonamenti per la stagione teatrale del Toselli. Dal 2 ottobre sarà possibile acquistare l'abbonamento "Fedeltà"

(14 spettacoli). È stato stabilito che, almeno nelle prime ore, la vendita sarà esclusivamente alla biglietteria del teatro (orario di apertura: 9-14 e 17-20). L'acquisto online sarà sbloccato dalle 21 della stessa sera e sarà consentito sino alle 14 del giorno successivo. I costi variano dai 96 euro richiesti per un posto in galleria ai 255 per le poltrone migliori. Due soluzioni intermedie: poltrona e palco a 200 euro e balconata a 150. A partire dalle 15 del 3 ottobre (sino alle 20) sarà possibile aggiudicarsi gli abbonamenti per otto o quattro spettacoli. Anche in questo caso l'acquisto online sarà eseguibile dalle 21 sino alle 14 dell'indomani. Nella medesima giornata, sempre dalle 15 alle 20, al via la vendita dell'abbonamento scontato "Giovani", dedicato esclusivamen-



te agli under 29 (tre spettacoli da scegliere al momento dell'acquisto). Altre finestre per i minori di 29 anni sono previste, sempre presso la biglietteria del teatro, in tutti i successivi mercoledì di ottobre (dalle 9 alle 12). Dalle 15 del 4 ottobre via libera alla vendita dei biglietti singoli, sia al botteghino che online. La biglietteria rimarrà aperta fino alle 20, mentre non sono previsti limiti temporali per l'acquisto in rete. In ogni caso lo sportello di via Teatro Toselli aprirà i battenti tutti i mercoledì feriali dal 9 ottobre al 9 aprile dell'anno venturo (con orario 9-12). Resta la possibilità di procurarsi i ticket di accesso nei giorni dello spettacolo direttamente a teatro, a partire dalle 16. Informazioni: <https://www.comune.cuneo.it/cultura/teatro/abbonamenti-e-biglietti.html#c40685>, 0171/444812, 0171/444818 (dal lunedì al venerdì, solo mattino), spettacoli@comune.cuneo.it.

GUARDIA DI FINANZA

Scoperti 500.000 euro di crediti d'imposta inesistenti finanziati col PNRR

Servizio a pag. 2

BEINETTE

La mattina dei «pierini» a Rifreddo

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

AIB-PC proiettate al futuro

SORACCO A PAG. 14

BOVES

Feste bovesane «di successo»

SERVIZIO A PAG. 17

CHIUSA DI PESIO

Scoprendo la valle in e-bike

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

L'intenso autunno del Birùn

SERVIZIO A PAG. 19

PROVINCIA

Elezioni per il consiglio provinciale



SERVIZIO A PAG. 2

COSTA LASCIA CALENDARI PER DIVERGENZE D'OPINIONE

...AD OGNI AZIONE CORRISPONDE UNA REAZIONE...!



Daniilo Paparelli per La Bisalta

TRE LISTE E QUATTRO SEGGI DIFFUSI SUL TERRITORIO

Consiglio provinciale: domenica si va al voto

Valentina Sandrone

È tempo di salutare l'attuale consiglio provinciale e di preparare l'accoglienza per gli eletti venturi. Le elezioni per il consiglio si terranno infatti domenica alle 8.00 alle 20.00. Benché, dopo la riforma del 2014, la Provincia sia diventata ente con elezione di secondo livello, e cioè mediata da un voto delegato agli amministratori locali e senza elezione diretta dei cittadini, il suo legame con il territorio fa sì che la battaglia politica per i suoi seggi non sia secondaria. Sindaci e consiglieri comunali sono chiamati alle urne per scegliere chi rappresenterà i cittadini nel consesso provinciale e, nell'Italia dei «mille campanili», il senso di appartenenza al proprio territorio non può essere eradicato da nessun *revirement* legislativo o giurisprudenziale. La sfida nel cuneese è addirittura a tre: «La Nostra Provincia», di centrosinistra, «Patto Civico», squisitamente centrista e inserita non troppo velatamente nel solco tracciato dall'attuale presidente Luca Robaldo, e «Ripartiamo dalla Granda», di centrodestra.

«La Nostra Provincia» vede schierati Pierluigi Balbi (consigliere comunale di Dronero), Luca Bessone (consigliere comunale di Beinette), Fiona Bianco (consigliera comunale di Serralunga), Marco Chinazzo (sindaco di Gorzegno), Stefania D'Ulisse (consigliera comunale di Cuneo), Loris Emanuel (sindaco di Moiola e consigliere provinciale uscente), Laura Gasco (consigliera comunale di Mondovì), Alberto Gatto (sindaco di Alba), Davide Sannazzaro (sindaco di Cavallermaggiore e consigliere provinciale uscente), Bruna Sibille (consigliera comunale di Bra e consigliera provinciale uscente), Andrea Tagliano (consigliere comunale di Saluzzo) e Donatella Valsania (consigliera comunale di Montà). «Patto Civico per la Granda» propone nella rosa degli aspiranti consiglieri Rosalba Bugnella (consigliera comunale di Dogliani), Ivana Casale (sindaco di Manta), Pietro Danna (consigliere comunale di Monastero Vasco e consigliere provinciale uscente), Silvano Dovetta (sindaco di Venasca e consigliere provinciale uscente), Paola Falco (sindaco di Caraglio), Elisa Fea (consigliera comunale di Trinità), Umberto Ferrondi (vicesindaco di Cherasco), Vilma Ghigo (vicesindaco di Peve-ragno), Enrico Mariano (consigliere comunale di Racconigi), Vincenzo Pellegrino (consigliere comunale di Cuneo), Paolo Piccinelli (sindaco di Neive) e Alberto Pittavino (consigliere comunale di Savigliano). Definita per ultima ma non per questo meno importante, la lista di centrodestra è stata depositata presso la sede della Provincia di Cuneo dal coordinatore provinciale di Cuneo di Fratelli d'Italia William Casoni, dal coordinatore provinciale per Cuneo di Forza Italia Fran-



co Graglia e dal vicesegretario provinciale di Cuneo della Lega Paolo Demarchi. La coalizione «Ripartiamo dalla Granda», mossa dal desiderio di cambiare lo status quo nella politica cuneese, presenta i seguenti nomi, così ripartiti: Per Forza Italia concorrono Massimo Antoniotti (consigliere comunale di Borgomale e consigliere provinciale uscente), Roberto Baldi (sindaco di Bagnolo Piemonte), Cristina Galfre (as-

sessora di Centallo), Michela Gosmar (consigliera comunale di Salmour), Simone Manzone (sindaco di Guarene) e Valeria Marone (consigliera comunale di Valdieri). Tre sono i candidati di Fratelli d'Italia: Rocco Pulitanò (consi-

gliere comunale di Mondovì), Denis Scotti (consigliere comunale di Vignolo) e Soave Giacosa (consigliera comunale di Castelnovo di Ceva). Infine, in quota Lega si presentano Simona Giaccardi (consigliera comunale di Fossano), Katia

Manassero (consigliera comunale di Borgo San Dalmazzo) e Simone Gallo (consigliere comunale di Feisoglio). I seggi allestiti per l'elezione sono ben quattro, così da andare incontro alle diverse esigenze del territo-

Si schierano le coalizioni di centrosinistra, centrodestra e centro «civico». Oltre al seggio presso il Centro Incontri della Provincia, sedi elettorali a Roddi, Mondovì e Saluzzo

rio: Cuneo (Centro Incontri della Provincia), Roddi (sede del Reparto Viabilità, via Morando 4/d, sottosezione 1, Alba), Mondovì (sala delle conferenze Luigi Scimè, corso Statuto 11/d, sottosezione 2), Saluzzo (Il Quartiere, sala tematica, piazza Montebello 1, sottosezione 3). L'obiettivo è dare la possibilità a tutti i rappresentati comunali di recarsi al voto senza difficoltà di spostamenti. Ricordiamo che per l'elezione del consiglio provinciale ciascun elettore può esprimere un solo voto per una delle liste ammesse alla competizione elettorale e può anche esprimere un voto di preferenza per un candidato della medesima lista votata.

La scheda riporta a stampa solo i contrassegni delle liste con uno spazio vuoto tracciato con una riga, in cui apporre nome e cognome del candidato nei cui confronti si vuole esprimere una preferenza. Il voto alla lista si esprime apponendo una croce sul contrassegno della lista scelta.

Il voto di preferenza si esprime per un candidato, ricompreso nella lista scelta, scrivendone nome/cognome o cognome/nome sulla riga tracciata sotto al simbolo della lista votata. Nell'augurare «in bocca al lupo» e «che vinca il migliore» ai candidati in corsa, una tale partecipazione alla vita politica dell'ente dimostra che l'attaccamento al luogo percepito come «casa» è tutt'altro che «di secondo livello», ma anzi trasforma una disfida burocratica in un duello all'ultimo (metaforico) sangue.

VIABILITÀ

Manutenzione stradale a Caraglio, Magliano Alpi e Cuneo

Proseguono gli interventi della Provincia per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade provinciali. Da lunedì 30 settembre modifiche alla viabilità con l'istituzione del senso unico alternato (regolato da semaforo) per lavori sul cavalcavia lungo la strada provinciale 422 nel tratto Magliano Alpi-Cuneo al km 0,700 nel comune di Magliano Alpi. Il cantiere, affidato alla ditta Impreservice srl di Grisignano di Zocco (Vicenza), potrà comportare brevi periodi di chiusura totale che saranno segnalati sul posto. Sempre da lunedì 30 settembre la stessa ditta opererà anche ungo la strada provinciale 210 tra Caraglio e Bernez-zo al km 0,700 nel comune di Caraglio per lavori di manutenzione, sempre con senso unico alternato regolato da semaforo e con le stesse modalità precedenti. Lungo la strada provinciale 197 i lavori interesseranno il ponte sul torrente Grana nel tratto frazione Passatore - Busca alla chilometrica 5,600 nel comune di Cuneo. Anche in questo caso senso unico alternato con semaforo da lunedì 30 settembre fino al termine dei lavori.

CAMPO PROVE SU UN TRATTO STRADALE DEL REPARTO VIABILITÀ DI ALBA-CUNEO



La Provincia sperimenta asfalti più resistenti e duraturi

Migliorare la qualità della pavimentazione stradale e di conseguenza la sicurezza per chi viaggia nella Granda. È questo l'obiettivo della sperimentazione su nuovi tipi di asfalto che la Provincia ha avviato impiegando un particolare conglomerato bituminoso nell'ambito dei lavori di manutenzione e messa in sicurezza delle strade provinciali. I tecnici del Settore Viabilità del

Reparto di Alba hanno allestito un campo prove lungo un tratto di strada dove è stato impiegato un conglomerato bituminoso sperimentale a base di macro fibre aramidiche denominate «FortaFi». Queste fibre hanno il pregio di incrementare sensibilmente sia la resistenza alla fatica, sia il modulo di rigidità complesso dei conglomerati bituminosi, garantendone una

maggiore durata nel tempo. Il tipo di materiale sperimentale impiegato trova applicazione già da diversi anni negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei, fornendo ottimi risultati. La sperimentazione consentirà di valutare il possibile utilizzo specie per le tratte provinciali a maggior traffico o interessate da particolari fenomeni di degrado repentino della pavimentazione stradale.

GUARDIA DI FINANZA

Scoperti crediti d'imposta inesistenti per 500.000 euro finanziati con risorse PNRR

I militari della Tenenza di Fossano, nell'ambito delle attività volte alla tutela del bilancio Nazionale e dell'Unione Europea, hanno concluso delle articolate attività di controllo nei confronti di alcuni imprenditori operanti nella provincia di Cuneo che hanno consentito di individuare crediti d'imposta inesistenti la cui copertura è stata finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le attività investigative condotte dai Finanziari sono scaturite da una mirata analisi rischio diretta a enucleare i contribuenti connotati da elevati indici di rischio fiscale. In particolare, l'analisi della documentazione acquisita in sede di ispezione, ed i successivi

approfondimenti espletati, hanno permesso di appurare che i costi rendicontati dalle società sottoposte a controllo (pari a circa € 900.000) per l'erogazione dei corsi di formazione nel settore informatico a favore dei propri lavoratori dipendenti, sono risultati essere fittizi in quanto mai realmente sostenuti. Pertanto i crediti d'imposta maturati, pari al 50% dei costi rendicontati, sono risultati essere inesistenti. Gli operatori economici verificati, vista la puntuale ricostruzione fatta dalla Fiamme Gialle, hanno confermato tali rilievi versando nelle casse dello Stato la totalità dei crediti indebitamente fruiti, pari a circa 500.000 euro (compresi di san-



zioni ed interessi). I controlli sopra descritti si inseriscono nell'alveo delle attività che la Guardia di Finanza pone in essere allo scopo di prevenire e reprimere qualsiasi condotta che possa pregiudicare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie nazionali stanziate per la crescita produttiva e occupazionale, contrastando lo sperpero e l'illecita percezione di capitali destinati agli investimenti per lo sviluppo del Paese. Le condotte illecite sono attualmente al vaglio dell'autorità giudiziaria e, sulla base del principio di presunzione di innocenza, l'eventuale colpevolezza delle persone sarà definitivamente accertata solo ove interverrà sentenza irrevocabile di condanna.

SANITÀ TERRITORIALE

Tre nuovi medici di base nel Distretto Sud Ovest dell'Asl CN1

Nel mese di ottobre prenderanno servizio numerosi Medici titolari di Medicina Generale nell'ambito del Distretto Sud Ovest nelle sedi di Demonte, Gaiola, Borgo San Dalmazzo, Robilante e Limone Piemonte.

Il dottor Fabio Giuseppe Ghiabauda dal primo ottobre presterà la propria attività su prenotazione (0171/267445) a Demonte e Gaiola. A Demonte lo studio sarà aperto in via Perdioni, 2 il lunedì 10.00 - 12.00; mercoledì 14.00 - 16.00 e giovedì 17.30 - 19.30, mentre a Gaiola il medico riceverà in via XX Settembre 2 il martedì dalle 16.00 alle 18.00 e il venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

La dottoressa Stefania Giordana dal primo ottobre presterà la propria attività su appuntamento (333/8947604) a Borgo San Dalmazzo in via Bergia n° 18 il lunedì dalle 14.30 - 16.30; martedì 9.30 - 11.30; mercoledì 14.30 - 16.30;



giovedì 9.30 - 11.30 e venerdì 10.30 - 12.00.

La dottoressa Luciana Cagna dal primo ottobre presterà la propria attività su appunta-

mento a Robilante e Limone Piemonte. A Robilante lo studio sarà aperto su appuntamento (0171/78577) in via Vittorio Veneto n. 47 il lune-

dì dalle 9.00 - 12.00; martedì 9.00 - 12.00; mercoledì 17.00 - 19.00 e venerdì 11.00 - 12.30, mentre a Limone Piemonte il medico riceverà su appunta-

I nuovi dottori prenderanno servizio sui Comuni di Gaiola, Demonte, Borgo San Dalmazzo, Robilante e Limone Piemonte

mento (353/3202253) in piazza San Sebastiano 13 il lunedì 14.00 - 16.00, il giovedì 9.00 - 11.00 e il venerdì 9.00 - 10.30.

Sempre dal primo ottobre cesseranno la loro attività il dottor Augusto Iannuzzi operante a Robilante e Limone Piemonte e il dottor Gianpiero Ravotti operante su Demonte, Gaiola e Moiola. La scelta del nuovo medico da

parte degli assistiti può essere effettuata online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico e con l'applicazione "Il mio medico", presente sul portale "Salute Piemonte" accessibile con SPID, CIE o TS-CNS, ovvero presso gli Sportelli dell'Asl CN1 muniti di tessera sanitaria o team plasticata (tessera europea assicurazione malattia) e di un documento di riconoscimento.

Nel caso in cui il cambio medico sia riferito a persona diversa dal richiedente occorre presentarsi muniti di delega (il modulo è reperibile presso gli sportelli o sul sito dell'Asl CN1) con i documenti di riconoscimento sia del delegato che del delegante.

Gli orari degli sportelli sono consultabili sul sito <https://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/distretti-sanitari/sedi-e-orari-sportelli-multifunzionali>.

LIONS CLUB

Un'aula per tutti: a Cherasco nasce la Stanza Arcobaleno

Secondo i dati Istat, oltre 338 mila alunni con disabilità, fisica e intellettuale, rappresentano il 4,1% degli iscritti nelle scuole italiane. Questo trend in crescita richiede un impegno sempre maggiore per creare ambienti scolastici inclusivi, dove tutti gli studenti possano sviluppare le proprie potenzialità in contesti stimolanti e accessibili. Le scuole devono quindi essere attrezzate con figure di supporto e strutture adeguate per garantire un'educazione equa e integrata.

È proprio in questa direzione che si colloca il progetto Stanza Arcobaleno, un'aula pensata per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nella scuola primaria di Cherasco, che è stata inaugurata sabato 21 settembre. Il progetto è stato realizzato grazie al Lions Club Cherasco, in collaborazione con le associazioni locali e il Lions Club Racconigi, che hanno raccolto metà dei fondi necessari. L'altra metà, per un totale di 22000 euro, è stata finanziata dalla Lions Club International Foundation (LCIF).

Nella scuola di Cherasco ci sono 40

bambini con bisogni educativi speciali, di cui 6-7 con disabilità gravi, ma l'obiettivo è che usufruiscano di questo spazio anche tutti i 250 bambini iscritti all'istituto, realizzando così un modello di inclusione unico, di empatia e integrazione, che abbraccia tutta la comunità scolastica. La scelta delle attrezzature e degli arredi della Stanza Arcobaleno è stata frutto di un attento studio, che ha visto il coinvolgimento congiunto di medici e insegnanti: mobili, giochi, gli stessi colori con cui è stato dipinto lo spazio, sono stati selezionati per consentire ai bambini con disabilità di vivere il momen-

to scolastico (didattico e ludico), in totale sicurezza e relax, con i loro compagni e utilizzando gli strumenti dedicati. La Stanza Arcobaleno si estende anche negli spazi esterni, nel giardino, dove sono stati collocate speciali attrezzature per consentire ulteriormente l'inclusione anche durante gli intervalli. Il progetto ha coinvolto attivamente anche il personale scolastico e figure specializzate nell'assistenza di bambini con disabilità, per garantire che le soluzioni adottate rispondessero pienamente alle esigenze educative degli studenti.

Leonardo Potenza, presidente del

Consiglio dei Governatori Lions, ha dichiarato: «L'inclusione e l'empatia sono strumenti potenti per costruire una società migliore, dove ogni individuo ha l'opportunità di esprimere il proprio potenziale. Il progetto Stanza Arcobaleno rappresenta un passo concreto verso un'educazione più equa, in cui la diversità diventa una ricchezza e l'integrazione una realtà quotidiana. È solo con un approccio inclusivo e partecipativo che possiamo realizzare una comunità scolastica in cui nessuno rimane indietro.» Il Lions Club continuerà a supportare il progetto anche nel lungo termine, ga-

rantendo la presenza dei propri soci per monitorare l'utilizzo e il mantenimento delle attrezzature e facilitare la collaborazione continua con il personale scolastico.

Dichiara Vincenzo Benza, Governatore del Distretto 108 Ia3 «L'inclusione è un argomento che caro a noi Lions, specialmente quando riguarda i giovani e l'ambiente scolastico. Il progetto del Lions Club Cherasco "Differenti ma uguali, una scuola che abbraccia tutti", supportato anche dal determinante contributo della nostra Fondazione Internazionale, è uno splendido esempio di inclusione in quanto prevede l'allestimento di una Stanza Arcobaleno in cui anche i ragazzi diversamente abili possono muoversi a loro agio in un ambiente sicuro e stimolante. Questo progetto, che promuove la diversità e l'accettazione, rappresenta senza dubbio un miglioramento dell'esperienza educativa in quanto pone le fondamenta per costruire una società più equa dove ogni individuo ha la possibilità di prosperare e portare il proprio contributo.»

MARTEDÌ 1° OTTOBRE PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL MUNICIPIO DI CUNEO

Incontro sull'allattamento al seno tra salute e condivisione culturale

Martedì 1° ottobre, alle ore 16.00, nel Salone d'Onore del Municipio di Cuneo, si svolgerà l'incontro a partecipazione gratuita e aperto a tutta la cittadinanza "Insieme per l'allattamento. Un linguaggio comune fra le varie culture". Interverranno i Referenti del progetto di promozione e di sostegno dell'allattamento al seno dell'AO S. Croce e Carle di Cuneo e la Referente del progetto Cultura 0/6 Crescere con cura del Comune di Cuneo.

A seguire visita al Museo Civico di Cuneo, dove in occasione dell'iniziativa è esposto il dipinto del la-scito Ferrero intitolato «Maternità» di Venazio Zolla. Ogni anno, dal 1° al 7 ottobre, si svolge la SAM, la settimana internazionale dell'Allattamento al seno, con azioni di informazione a favore della cittadinanza nel corso della quale aziende ospedaliere e consultori coinvolgono le istituzioni culturali. Il Museo Civico di Cuneo ha scelto un'opera simbolo per questa edizione: la Maternità di Venanzio Zolla, facente parte del la-

scito Giulio Ferrero alla città di Cuneo.

L'esposizione nel percorso museale per tutta la settimana del dipinto, so-

litamente conservato nei depositi delle collezioni civiche, è accompagnata e valorizzata da un incontro di sensibilizzazione

che si svolgerà sotto la direzione dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle.

L'incontro sarà anche oc-

casione per diffondere la comunicazione dell'avvenuta traduzione in otto lingue (francese, inglese, rumeno, albanese, ucrai-

no, spagnolo, cinese e arabo) del Passaporto Culturale consegnato alla nascita a tutte e tutti i nuovi nati dell'ospedale cittadino,

al fine di indicare l'esperienza culturale quale vissuto fondamentale fin dai primi mille giorni di vita. Nello specifico, l'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle presenterà il proprio impegno per promuovere, sostenere e diffondere l'allattamento al seno e il diritto dei genitori nel fare scelte consapevoli, in base alle più recenti evidenze scientifiche.

PROSEGUONO LE CAMPAGNE RIVOLTE ALLA CITTADINANZA

AVIS Cherasco: calendario per le donazioni di sangue e plasma

La richiesta di sangue e plasma, come già reso noto più volte, è ormai stringente e sia le associazioni, sia gli ospedali stanno mettendo in campo campagne e misure straordinarie per raccogliere quante più donazioni possibili.

L'Avis di Cherasco ha pubblicato il calendario donazioni per i prossimi mesi, nella speranza che i numerosi appelli non cadano nel vuoto e che il coraggio e la buona volontà di tanti cittadini possano aiutare chi ha più bisogno.

Di seguito il calendario delle donazioni: giovedì 10/10/2024 dalle 8.00 alle 11.30: Cherasco (sede AVIS): sangue intero; sabato 16/11/2024 dalle 8.00 alle 11.30: Cherasco (sede AVIS): sangue intero; lunedì 25/11/2024 dalle 8.00 alle 11.30: Cherasco (autoemoteca in piazza degli Alpini): plasma + sangue intero giovedì 12/12/2024 dalle 8.00 alle 11.30: Cherasco (sede AVIS): sangue intero Per donare il plasma è necessario effettuare la prenotazione telefonicamente al nume-



ro 328/6725121 (signora Mariangela).

Per donare il sangue intero è necessario effettuare la prenotazione: telefonicamente al numero 331/9687644 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19.00 alle 21.00 e il giorno precedente la donazione; tramite e-mail (avischerasco2005@gmail.com), WhatsApp o SMS al numero 331/9687644 tutti i giorni, indicando nome, cognome e numero di tessera; la conferma disponibilità sarà data entro le ore 21.00.



DOMENICA 29 SETTEMBRE IN SALA SAN GIOVANNI

Incontri d'autore con il Quartetto Accademia Stauffer

Continuano Incontri d'autore. Promossa dal Comune di Cuneo, la rassegna è organizzata dalla Promocuneo in collaborazione con Amici per la Musica. Domenica 29 settembre ore 21.00 in Sala San Giovanni la kermesse presenta il Quartetto

dell'Accademia Stauffer di Cremona con Letizia Gullino -violino, Alessio Lisato - viola, Matteo Fabi - violoncello, Clara Dutto -pianoforte. Programma J. N. Hummel - Fantasia per viola e pianoforte op. 94

Alessio Lisato, viola - Clara Dutto, pianoforte R. Schumann - Adagio e Allegro op. 70, per violoncello e pianoforte Matteo Fabi, violoncello - Clara Dutto, pianoforte E. Ysaÿe - Sonata per violino so-

lo n. 3 "Ballade" Letizia Gullino, violino J. Brahms - Quartetto per pianoforte n. 2 in la maggiore, op. 26 Letizia Gullino, violino - Alessio Lisato, viola - Matteo Fabi, violoncello - Clara Dutto, pianoforte.

Promossa dal Comune di Cuneo, la rassegna è organizzata dalla Promocuneo in collaborazione con Amici per la Musica, con il contributo di Confartigianato Imprese Cuneo, della Fondazione CRT e della Fondazione

ne CRC. I biglietti sono in vendita: online sul sito www.promocuneo.it, in sala San Giovanni il giorno dello spettacolo dalle ore 20.00. Informazioni e prenotazioni: 0171/698388 - 333/4984128.

Domenica 29 settembre ricorre San Michele Arcangelo, il Santo Patrono della città di Cuneo. Il nome Michele deriva da un'espressione ebraica che significa "Chi è come Dio?". L'arcangelo Michele viene ricordato per avere difeso la fede in Dio contro le orde di Satana: comandante delle milizie celesti accanto a Lucifero, si separa poi da lui e dalle sue schiere che si allontanano da Dio e precipitano negli Inferi. Rappresentato in forma di guerriero, porta una spada ed è spesso rappresentato mentre combatte un drago. Venerato come Santo Patrono di numerose città italiane, per le sue virtù guerriero e difensive, nel 1949 papa

Pio XII lo ha proclamato patrono della Polizia di Stato. Di seguito il programma degli eventi organizzati

per celebrare la ricorrenza: domenica 29 settembre: ore 18.00 - Cattedrale: solenne celebrazione euca-

ristica presieduta da monsignor Piero Delbosco con la partecipazione dei sacerdoti della città e della Cappella Musicale della

Cattedrale; ore 21.00 - Cattedrale: concerto del celebre Organista tedesco Hans Uwe Hielscher, ingresso libero.

DOPPIO APPUNTAMENTO IN ONORE DEL SANTO PATRONO

Celebrazione solenne e concerto per San Michele



ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Appuntamento con Il Trovarobe



Sabato 28 settembre, dalle 8.00 alle 18.00, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza, si svolgerà «Il Trovarobe», il tradizionale mercato dell'antiquariato e del modernaria-

to. L'appuntamento, che ricorre ogni ultimo sabato del mese, si caratterizza per la contemporanea presenza di hobbisti e operatori del commercio su area pubblica.





Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

L'ASSESSORE RIBOLDI CONFERMA FINANZIAMENTI PUBBLICI E TEMPI DA RECORD

Nuovo ospedale: stanziamento fondi Inail e consegna chiavi entro il 2031

Valentina Sandrone

Ospedale nuovo: sì. È questa la risposta all'annosa questione che in questi mesi i cittadini cuneesi (e tutto il territorio limitrofo) si sono posti sul futuro della struttura sanitaria. Che tutto cambi, affinché tutto resti uguale, si potrebbe però dire in merito al nosocomio cuneese citando Giuseppe Tomasi di Lampedusa. I dettagli del nuovo progetto sono stati illustrati dall'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi in una conferenza tenutasi in Prefettura nel pomeriggio di martedì 24 settembre.

Come già ventilato, l'ospedale verrà sovvenzionato non con un partenariato pubblico-privato (PPP), rivelatosi troppo oneroso, ma con i fondi Inail, mantenendo quindi la sua natura totalmente pubblica. Un revirement non da poco, che placa le numerose polemiche sull'intervento privato in uno dei settori che garantiscono un diritto fondamentale e che conferma la volontà della Regione, e di tutti gli enti qui coinvolti, di



Da sinistra: Marco Gallo, Federico Riboldi, Mario Savastano e Livio Tranchida

mantenere la sanità avulsa dagli interventi e dagli interessi dei singoli, in un «archetipo di sanità pubblica universale», come riferito dall'assessore stesso. La soluzione pro-Inail è stata presa definitivamente dopo che l'advisor, l'Università Bocconi di Milano, ha evidenziato, per il PPP, uno svantaggio che oscillerebbe tra gli 81 e i 203 mi-

lioni di euro rispetto all'utilizzo dei fondi dell'Istituto. L'Inail, anche grazie all'intervento

e al supporto del Governo e del Ministero della Sanità, ha deciso di svincolare e rendere disponi-

bili 400 milioni di euro, un «paracadute», come si legge anche sul sito del Consiglio Regionale, che

L'azienda ospedaliera sarà a capo dell'iter fino alla conferenza di servizi, dopodiché la palla passerà all'Inail. L'ospedale rimarrà pubblico e verrà riscattato dalla Regione

permetterà di concretizzare la realizzazione degli ospedali piemontesi. Un aggiornamento relativamente recente, avvenuto a seguito del deposito e dell'analisi delle carte nei mesi primaverili, ma che sostanzialmente non modifica le carte in tavola. Il nosocomio non sarà, come paventato, di proprietà dell'Inail, ma la Regione pagherà all'Istituto un canone fissando un termine per il riscatto dell'immobile, termine attualmente fissato a 33 anni ma che può essere liberamente modificato ed eventualmente anticipato in sede contrattuale. Così facendo si evidenzia un duplice vantaggio, perché non solo si persegue una strada più economicamente vantaggiosa, ma si evita l'indebitamento della Regione, che avrebbe altrimenti dovuto accendere un mutuo.

Il sito individuato per il nuovo hub provinciale resta la frazione Confreiria, in prossimità e nei dintorni dell'attuale ospedale Carle. Partono quindi, sotto l'attenta regia del direttore generale dell'azienda ospedaliera

ra Livio Tranchida, gli step per la predisposizione della gara e, quindi, per la presentazione del progetto. Entro fine 2024 ci sarà la preparazione della gara e poi partirà la gara di progettazione che durerà circa sei mesi e che dovrebbe, pertanto, essere espletata entro giugno 2025. L'ultimo step di stretta competenza dell'azienda ospedaliera sarà l'indizione della conferenza di servizi, dopodiché la palla passerà all'Inail, realizzatore effettivo dell'ospedale, che si occuperà dell'affidamento lavori. Il cronoprogramma così ridefinito prevede un inizio lavori per il 2027 e la loro conclusione per il 2031, con un tempo record in grado di abbattere le lungaggini (e si spera anche i costi) che hanno caratterizzato l'iter fino a ora. Non una passata di cancellino sulla lavagna, però, ma il progetto, che inevitabilmente dovrà essere diverso, usufruirà delle conoscenze e delle valutazioni acquisite sino a questo punto, anche perché, come ricordato da Tranchida, l'advisor ha bocciato il PEF (piano economico finanziario), ma la bontà in termini di edilizia sanitaria rimane immutata.

Entro un mese, come riferito da Patrizia Manassero nel consiglio comunale che ha seguito l'appuntamento in Prefettura, verrà fissato un incontro tra sindaci e direzione ospedaliera.

Per garantire la massima sicurezza e trasparenza nell'esecuzione di un appalto che non solo vale centinaia di milioni di euro, ma che rappresenta il futuro della salute dei cuneesi, verrà predisposto un tavolo di lavoro regionale con amministratori e rappresentanti della cosa pubblica, magistrati e con i vertici apicali delle forze armate e delle forze di polizia. Inoltre, a breve una pagina del sito della Regione illustrerà cronoprogrammi e costi per tutte le strutture sanitarie che subiranno lavori nei prossimi mesi e anni, così da tenere costantemente aggiornati i cittadini. Le opposizioni non danno una battaglia sanguigna, dopo una notizia che è condivisibilmente positiva, ma si impegnano a monitorare lo stato avanzamento lavori sia dell'ospedale, sia delle opere strumentali, in particolare quelle relative alla viabilità. Fondi pubblici, tavolo di lavoro per monitorare l'appalto, coinvolgimento del territorio e tempi di realizzazione «fulminei», sembra essere cambiato passo sul nuovo ospedale. Le buone premesse e la buona volontà non mancano, da cittadini possiamo solo augurarci che costi, burocrazia e interessi personalistici non intralcino un'opera a tutela della salute di tutti.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

La forza del liceo classico

La scelta del Liceo Classico fu solo in parte volontaria. Per mio padre, che l'aveva frequentato alla fine degli anni venti del secolo scorso, era l'unica scuola superiore che abilitasse al percorso universitario e dunque non vi potevano essere alternative. D'altronde, quando mi iscrissi alla quarta ginnasio, agli albori degli anni sessanta, si poteva accedere alla facoltà di Giurisprudenza solo dal classico: siccome lo studio delle leggi, nella nostra famiglia, era (ed ancora è) un po' come una tara ereditaria, il mio percorso era segnato. Il Liceo Classico fu una scelta intelligente ed è grazie al Silvio Pellico se ho imparato a leggere, a studiare e persino a parlare! Ho avuto la fortuna di avere inseg-



gnanti innamorati del loro lavoro, alcuni veramente eccezionali anche se severissimi, lo studio del greco e del latino mi ha aperto ad una visione del mondo inusitata e fantastica, ho percorso i poemi omerici con passione, ho divorato la letteratura italiana, ho imparato da Seneca i principi dello stoicismo (che non ho mai praticato!) e la curiosità dai filosofi pre-socratici, devo al classico le mie passioni per la letteratura e per la poesia in particolare, per la filosofia e per la storia: materie che insegnano a vivere, a ragionare, a difendere la propria individualità. La mia professione di avvocato non sarebbe stata la stessa senza la passione per Demostene e per Cicerone e persino le mie opinioni politiche non sarebbero state così radicate e profonde. Per questo, nonostante i tempi e la scuola siano profondamente cambiati, continuo a suggerire la scelta del Liceo Classico: se la cultura è ciò che rimane quando si è dimenticato tutto, alla base resta lo studio dei classici, il latino ed il greco, le lingue grazie alle quali si è sviluppata la civiltà occidentale. D'altronde non è un caso se molti dei più noti scienziati si sono formati proprio sudando sulle traduzioni dei testi di Tacito ed imparando la poesia dei lirici greci. Ci sono tante scuole utili, ma il classico è l'unica scuola che ti prende il cuore.

Gianmaria Dalmasso

12 LE OPERE DEL PNRR, MOLTE LE AREE ANCORA DA RIQUALIFICARE

Presentato il DUP 2025 - 2027: come sarà la Cuneo del domani

È stato presentato nel consiglio comunale di lunedì 23 settembre il DUP 2025-2027, e cioè quel documento unico di programmazione, come dice l'acronimo, che segna la progettualità e l'attività del prossimo triennio dell'amministrazione comunale. A illustrare ai colleghi presentato in aula il futuro della città di Cuneo è stato l'assessore Valter Fantino, avente la delega al bilancio.

Tre anni di sfide importanti e di lavori che modificheranno, o dovrebbero modificare, l'aspetto del capoluogo. Quanto emerge dal documento, infatti, è un'incisiva accelerata sui cantieri PNRR a partire dal 2025 e fino ai primi mesi del 2026, periodo in cui i lavori dovranno essere terminati. Saranno 12 le opere che prenderanno avvio nel prossimo anno e che spazieranno dalle palestre ai nuovi plessi scolastici, in particolare l'istituto comprensivo di Borgo San Giuseppe e il micronido di Madonna dell'Olmo, per poi dare finalmente alla luce progetti importanti quali la riqualificazione di Palazzo Santa Croce e la sua ventura trasformazione in biblioteca e i progetti del bando Pinqua. Oltre a questo, il Comune di Cuneo va incontro a un rinnovamento e ringiovanimento del personale, visto il prossimo pensionamento di numerosi dipendenti ad oggi in servizio. Non tutte le prospettive però sono rosee infatti, come evidenziato dall'assessore, il reperimento dei fondi sta diventando particolarmente difficoltoso e il costo dei lavori, anche a causa dell'inflazione, è oneroso, ma l'impegno è, e sarà in futuro,

quello di mantenere alta l'attenzione sull'allocazione delle risorse pubbliche anche per l'aggiornamento, la variazione e la revisione, laddove necessarie, così che ogni opera venga attualizzata con i costi correnti in base allo stato di avanzamento lavori in cui si trova. Per quanto concerne poi i flussi di cassa, si esclude per il prossimo triennio di dover fare delle anticipazioni di cassa, per quanto riguarda invece l'indebitamento si parla di 8.510.000 euro per il 2025, a



cui aggiungere un importo di 530.000 euro per i lavori di miglioramento dell'efficientamento dall'illuminazione pubblica, lavori che avrebbero dovuti essere terminati entro il 2024 ma che invece saranno consegnati il prossimo anno, e di oltre 6 milioni per il 2026. Il grosso dei calcoli e delle opere si gioca in questa partita, e cioè dal 2025 al 2026, e il programma del 2027 risulta più snello anche perché la programmazione da cui a prossimi tre anni è incerta e può ovviamente subire innumerevoli variazioni o battute d'arresto, come gli ultimi anni, segnati dal-

le crisi del Covid e del conflitto russo-ucraino, ci insegnano. Buone nuove anche dal punto di vista dei residenti, che tornano a superare le 56000 persone, con un abbassamento della mortalità ai livelli del 2018, quindi prepanemia, e con un 8,2% di residenti stranieri. Ovviamente non sono mancate le polemiche e le osservazioni al DUP. In particolare alcuni consiglieri si sono concentrati sulle somme che potrebbero essere destinati a usi differenti rispetto a quelli segnalati nel DUP.

In particolare, a cruciare i due consiglieri è la riqualificazione di edifici o intere aree a oggi dismesse, foriere, oltre che di brutture estetiche, anche di degrado. Lo stadio Fratelli Paschiero, la Villa Invernizzi o l'ex teatro Gil (però non di disponibilità del Comune) sono solo alcuni dei luoghi su cui gli indipendenti sono tornati per evidenziare l'urgenza di intervenire sulle strutture cittadine, chiedendo di spostare su questi alcuni dei fondi destinati

alla viabilità e alla bitumatura stradale, benché ovviamente la buona tenuta delle strade sia di fondamentale importanza per tutti i cittadini che vi viaggiano quotidianamente. Il DUP apre uno squarcio sul futuro della città, ci fa vedere, o perlomeno immaginare, come potrebbe essere la Cuneo del domani, con i suoi pregi, con le tante novità, ma anche con i limiti che una progettazione così ampia può incontrare. Ci aspettiamo una città più bella, più sostenibile e più vivibile, riqualificata e valorizzata, dove potersi sentire a casa.

MISURA VOLTA AD ARGINARE SITUAZIONI DI DEGRADO E PERICOLO

Sicurezza: firmata l'ordinanza per il Daspo urbano

La sindaca di Cuneo Patrizia Manassero ha firmato lunedì l'ordinanza che introduce sul territorio comunale una nuova misura per arginare comportamenti ed episodi molesti, prevenire le degenerazioni violente che in alcuni casi ne discendono e per rispondere al bisogno di sicurezza manifestato dai cittadini. Si tratta di un'ordinanza, comunemente ribattezzata "Daspo urbano", che in realtà costituisce il presupposto per l'emanazione del vero e proprio

"Daspo", provvedimento di competenza del Questore. Questa misura amministrativa, nata a fine anni '80 per arginare la violenza degli stadi, essendo risultata efficace per prevenire episodi violenti, è stata estesa dal legislatore perché potesse essere applicata anche ad altri contesti, in particolare urbani. Raccolgendo una indicazione mossa in tal senso dal prefetto Mariano Savastano nella riunione del Comitato provinciale ordine e sicurezza del

3 settembre scorso, nell'attesa di una stabile introduzione nel Regolamento della Polizia urbana di norme rafforzate in merito alla sicurezza urbana, si è quindi adottata l'ordinanza che sarà in vigore per un anno. Una misura simile è stata introdotta di recente anche a Bra, Alba, Mondovì. Obiettivo di questa ordinanza è contrastare il degrado urbano, vale a dire tutti quegli episodi molesti, legati spesso all'abuso di sostanze alcoliche o stupefa-

centi, che generano insicurezza ma non sono di per sé atti criminali o criminosi perseguibili penalmente: bivacchi che ostacolando la libera circolazione, atteggiamenti e comportamenti minacciosi o inopportuni sotto l'effetto delle sostanze alcoliche o stupefacenti, comportamenti incorosi che incrinano la serena convivenza civile, l'igiene, la bellezza e il rispetto dei beni, degli spazi e dei luoghi pubblici. L'ordinanza prevede che gli agenti di Polizia lo-



cale o di Stato possano intervenire rispetto ai comportamenti citati con una serie di provvedimenti amministrativi, gradualmente e successivi in caso di reiterazione degli atti. Dalla semplice sanzione pecuniaria, si può arrivare al divieto di accesso all'area in cui è stato commesso il comportamento sanzionabile per le

48 ore successive. In caso di violazione del divieto e di reiterazione, è previsto che la Polizia locale o le Forze di Polizia inoltrino il caso alla Questura che può emettere il decreto di allontanamento della persona dal territorio comunale o nazionale (il cd. Daspo urbano). Nella città di Cuneo dal 2023 a oggi, in ra-

gione della legge del 2020 che di per sé pone gli spazi delle stazioni ferroviarie di tutte le città italiane sotto tutela della norma, la Polizia locale ha emesso 14 ordini di allontanamento. Il testo dell'ordinanza definisce con precisione le aree della sua validità a Cuneo: tra le zone, ci sono per esempio parchi, viali ed aree verdi, compreso il Parco fluviale, giardini pubblici e aree attrezzate, aree giochi, i portici del concentrico, parcheggi ed altre aree di sosta dei veicoli, impianti sportivi. A questi luoghi si aggiungono biblioteche, musei, strutture ospedaliere, luoghi di culto, aree cimiteriali, aree monumentali, aree pubbliche. Nell'elenco poi le aree oggetto di divieti di consumo di bevande alcoliche previsti dalle ordinanze in vigore e poi l'area dormitorio della Croce Rossa, via S. Giovanni Bosco, viale Angeli, Parco Resistenza, la via Massimo d'Azeglio e l'area della mensa Caritas. E naturalmente la zona della Stazione Ferroviaria, dei giardinetti, dei sottopassi e delle aree adiacenti. L'elenco dettagliato è disponibile nel testo dell'ordinanza allegato. Poiché l'ordinanza vieta anche giacigli improvvisati o precari sul suolo pubblico, la notizia di questa nuova misura sarà veicolata attraverso i presidi rivolti ai senza fissa dimora e in particolare la mensa Caritas, gli operatori dell'educativa di strada e la Croce Rossa in modo che si possano incoraggiare le persone senz'atetto a usare, anche in considerazione delle temperature autunnali che ormai si registrano, le possibilità di accoglienza che gli attori sociali attivi sul territorio mettono a disposizione.

A PARTIRE DAL 30 SETTEMBRE, VALIDITÀ BIENNALE

Rinnovi delle autorizzazioni all'accesso nella ZTL del centro storico

Il 31 dicembre 2024 scadranno le autorizzazioni all'accesso nella ZTL del centro storico di Cuneo. I cittadini potranno rinnovare i pass a partire da lunedì 30 settembre: i nuovi permessi saranno utilizzabili nell'immediato e avranno validità biennale (fino al 31/12/2026). Per rinnovare (o richiedere) i permessi è necessario collegarsi al sito web della ZTL di Cuneo (all'indirizzo: <http://www.comune.cuneo.it/ztl/cittadino/>).

Terminata la compilazione richiesta verrà inviata (via e-mail e sms) una comunicazione che segnerà l'esito positivo della procedura e, per le categorie dei residenti, l'indicazione della data in cui recarsi agli sportelli dello Sportello Unico del Cittadino (in via Santa Maria, 1) per il ritiro del pass cartaceo per la sosta. Al momento del ritiro del nuovo pass sarà necessario restituire agli uffici il vecchio permesso. Gli impossibilitati a completare la procedura web potranno recarsi agli sportelli dello Sportello Unico del Cittadino, dove il personale addetto provvederà a perfezionare la pratica. Lo Sportello, ubicato in via Santa Maria 1, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00. La campagna di rinnovo massiva vera e propria avverrà nel mese di novembre, quando le diverse categorie interessate riceveranno

una comunicazione (via e-mail e sms) con l'invito a procedere alla richiesta di rinnovo. Non è necessario prendere appuntamenti. Come già fatto in passato, agli interessati dalle operazioni di rinnovo, sia via web che in presenza, sarà sottoposto un questionario relativo al grado di soddisfazione. Di seguito il collegamento per la compilazione: [http://www.comune.cuneo.it/ztl-centro-storico/questionario-sul-grado-di-](http://www.comune.cuneo.it/ztl-centro-storico/questionario-sul-grado-di-soddisfazione-dellutenza-in-merito-alla-procedura-di-autorizzazione.html)

soddisfazione-dellutenza-in-merito-alla-procedura-di-autorizzazione.html). Per maggiori informazioni sulla ZTL, sugli aventi diritto, e sulle procedure di rinnovo e/o autorizzazione è possibile consultare la pagina web dedicata all'indirizzo <https://www.comune.cuneo.it/ztl-centro-storico.html>, oppure contattare l'ufficio competente allo 0171/444778, o ancora alla mail ztl@comune.cuneo.it.

INGRESSO OMAGGIO DONNA ENTRO L'1:00 SU LISTA NOMINATIVA

SABATO 5 OTTOBRE

MUSICA COMMERCIALE/REGGAETON
dj MUNCH - voice VINCEEVITA
CLUB

Opening
SEASON
DUEMILA24/25

EVITA Disco - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN - InfoLine 339.6916830

NEL WEEKEND DEL 12 E 13 OTTOBRE SPAZIO ALLO SPORT E ALLA MUSICA

Il Festival dei Luoghi Comuni torna sul palco del Toselli

Dopo il successo dell'anno scorso, il "Festival dei Luoghi Comuni" ritorna sul palco del teatro Toselli con uno spettacolo teatrale e un concerto benefico che declinano il tema della sesta edizione - L'importante è partecipare - secondo due diverse sfaccettature. Sabato 12 ottobre il regista Sergio Ferrentino porta in scena "Olimpicamente. Pensieri, parole, opere e campioni", esibizione teatrale che racconta i pensieri degli eroi sportivi durante i loro gesti atletici, allestendo uno studio radiofonico sul palco e offrendo al pubblico uno spettacolo inedito in radio cuffie. I biglietti sono disponibili sul sito del festival www.festivaldeiluoghicomuni.it o su Eventbrite, al costo di 12 euro, posto unico. Domenica 13 ottobre, invece, i musicisti Omar Pedrini, Alice Isnardi e Alessandro Casalis in collaborazione con Aido Odv presentano il concerto benefico "La solidarietà fa rumore". I biglietti sono disponibili sul sito del festival www.festivaldeiluoghicomuni.it o su Eventbrite, al costo di 15 euro, posto unico. Il programma del Festival dei Luoghi Comuni 2024 è in aggiornamento sul sito www.festivaldeiluoghicomuni.it. Che cosa pensa un atleta mentre compie un'azione sportiva? Quali sono le parole che passano nella testa di chi sta correndo una maratona, di chi sta lanciando un peso, di chi sta lottando in vasca per vincere la medaglia d'oro alle Olimpiadi? Ecco da cosa parte "Olimpicamente. Pensieri, parole, opere e campioni", perché tutti i racconti, anche quelli di sport, nascono con la voglia di



rispondere ad alcune domande. Gli eventi sportivi sono stati raccontati in molti modi: trasmissioni televisive, approfon-

dimenti giornalistici, biografie romanzate, retrospettive cinematografiche. Durante lo spettacolo, attraverso le voci e i

corpi di quattro attori, si potranno restituire anche sul palco e in cuffia le suggestioni del racconto sportivo narrato in

Uno spettacolo teatrale sui pensieri dei campioni olimpici e un concerto benefico con Omar Pedrini animeranno il calendario della manifestazione

soggettiva. "Olimpicamente" vuole dare una prospettiva inedita, una visuale nascosta, ma allo stesso tempo privilegiata: raccontare l'ultimo centimetro dal traguardo, lo sforzo estremo per la medaglia d'oro, l'apoteosi della vittoria, ma anche l'attimo dell'addio, il record perduto, il sorpasso dell'avversario, l'istante della sconfitta. Con la regia dell'autore, conduttore e regista radiofonico Sergio Ferrentino, lo spettacolo andrà in scena sabato 12 ottobre al teatro Toselli di Cuneo alle ore 21.00.

Con "La solidarietà fa rumore", invece, il Festival dei Luoghi Comuni propone a teatro un concerto benefico con Omar Pedrini, Alessandro Casalis e Alice Isnardi, ispirato all'omonimo podcast prodotto da Aido Piemonte Odv - Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule, con l'obiettivo di sensibilizzare su tematiche sociali quali il diritto alla salute, il mutuo soccorso, la cittadinanza attiva e il volontariato. Il progetto diventa musica per raccontare e supportare le storie di vita vissuta dei due protagonisti del podcast Omar Pedrini e Alessandro Casalis, con un opening act della giovane e talentuosa Alice Isnardi (autrice delle musiche del podcast). Gli artisti effettueranno un set acustico della durata totale di circa 2 ore. I biglietti sono disponibili sul sito del festival www.festivaldeiluoghicomuni.it o su Eventbrite, al costo di 15 euro, posto unico. Il programma del Festival dei Luoghi Comuni 2024 è in aggiornamento sul sito www.festivaldeiluoghicomuni.it. Il Festival dei Luoghi Comuni è un progetto dell'Associazione Culturale Cuadri realizzato in collaborazione con Limes - Rivista italiana di geopolitica, Panini Comics, Off Topic Radio 24, Wikimedia Italia, Europe Direct Cuneo, Cuneo Bike Festival ed AIDO Piemonte e con il contributo di Fondazione CRC, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Comune di Cuneo e il sostegno di Banco Azzaglio.

ZONTA INTERNATIONAL CLUB CUNEO: APERTURA ANNO SOCIALE 2024/2025

Quaranta e Rebuffatti: due presidenti per lo Zonta International Cuneo e l'impegno raddoppia

Lo Zonta International Club Cuneo ha aperto ufficialmente giovedì 19 settembre l'anno sociale 2024/2025 nella calda e raffinata atmosfera del San Quintino Resort di Busca. E' un anno speciale quello che si apprestano ad affrontare le zontiane cuneesi, un anno nel quale le socie vorrebbero fare la differenza attraverso ruoli particolarmente propositivi e attuativi, in collaborazione con le istituzioni, le forze dell'ordine e le associazioni del territorio, volti al miglioramento costante dell'equilibrio sociale, alla sicurezza e al miglioramento della qualità della vita. Proprio per questo, per la prima volta nella storia del Club cuneese, le socie hanno eletto due presidenti: **Silvia Quaranta**, vicedirettrice di banca e **Mara Rebuffatti**, imprenditrice del settore automotive. Due le presidenti, doppio l'impegno. Impegno che comunque manterrà come focus: la lotta alla violenza alle donne.



Da sinistra: Silvia Quaranta e Mara Rebuffatti, le due presidenti dello Zonta International Club Cuneo

"Ogni occasione ed evento zontiano, al quale ho partecipato in questi 10 anni è stato per me un'opportunità di crescita personale e di arricchimento dal punto di vista umano. Ho avuto la grandissima fortuna di conoscere delle donne straordinarie con le quali mi auguro di condividere un lungo percorso insieme": sono le parole della presidente Quaranta nel saluto di apertura, dove tra le righe si può leggere il grande completamente interiore che questo "servizio" dona proprio a coloro che se ne fanno attori. "Dal primo giorno in cui mi sono avvicinata allo Zonta ho sentito il calore di una carezza e la forza di una spalla virtuale, questo affetto e supporto mi hanno permesso di capire che lo Zonta doveva far parte della mia vita e fin dal primo momento mi sono sentita accolta e apprezzata". "Da quando faccio parte del Club ho sentito di avere un nuovo punto di riferimento, un nuovo modo di crescere e maturare continuamente, insomma un valore inestimabile a cui non saprei rinunciare" spiega la presidente Rebuffatti. Al momento dell'apertura della serata Nicolet-

ta Salomone, tesoriera, ha ricordato il significato del simbolo Zonta: "Zonta nell'idioma Sioux significa 'onesto e degno di fiducia'. Il nostro distintivo deriva dall'insieme di simboli che compongono il logo e che esprimono la luce, il collegarsi insieme per uno scopo, il procedere insieme, il riparo, la dirittura morale e la fiducia", perché tutte le donne associate ricordino quale deve essere l'esempio da portare nella società. Oltre alle due presidenti il direttivo è composto da: VICEPRESIDENTE: Carla Giuliano TESORIERA: Nicoletta Salomone PAST PRESIDENT: Bianca Marchet CONSIGLIERE: Rosina De Luca Patrizia Arlaudo REVISORE: Vivian Massolino SEGRETARIA: Cinzia Marchisio

RoRa

UNA SERATA SPECIALE PER RICORDARE E CELEBRARE

Panathlon Club Cuneo: presentato l'opuscolo del quinquennio 2018-2023

Giovedì 19 settembre si è svolta, presso l'Hotel "La Ruota" di Pianfei, la riunione del Panathlon cuneese, presieduto da Giovanni Mellano, che ha radunato una cinquantina di associati. La serata, accompagnata come d'uso da un'eccellente cena, è stata l'occasione per ricordare e celebrare il quinquennio 2018-2023 del Panathlon Club Cuneo, periodo illustrato anche da un ricco opuscolo distribuito a tutti i partecipanti. Cinque anni non sempre facili, caratterizzati soprattutto dalle difficoltà imposte dal Covid, che ha dato una triste battuta d'arresto alle attività delle associazioni e che ha

colpito tante famiglie, ma anche cinque anni di amicizia, condivisione, traguardi e soddisfazioni. I Premi Studio e Sport, assegnati a bambini e ragazzi che frequentano gli istituti scolastici del cuneese dalla primaria alla secondaria di secondo grado, la mostra temporanea «Il ruolo della donna durante la Grande Guerra», allestita nel maggio 2023 nella caserma Ignazio Vian, e la mostra permanente dello sport, allestita invece presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo, il libro «Mezzo secolo di sport cuneese», il premio Panathlon d'Oro e le tante, tantissime conviviali che si sono svolte nel

corso degli anni sono state le pietre miliari di questo percorso destinato a crescere ulteriormente in futuro. Promuovere lo sport come strumento di formazione, educazione e salute e farlo attraverso la divulgazione e, perché no, il divertimento, è lo scopo del sodalizio rappresentato dal Panathlon. Il club cuneese ha avuto e ha tuttora la fortuna di poterlo fare con il supporto di tanti «amici» che spaziano dalle istituzioni locali ai grandi nomi dello sport, rendendo ancora più incisiva la sua missione. Come ricordato dal presidente, nonostante alcuni periodi bui, il Pa-



nathlon ha sempre esercitato la sua opera per sostenere i valori dello sport e degli atleti della Provincia di Cuneo. E ora, dopo aver raccolto gli allori di tanti successi, è il momento di

guardare avanti con il contributo di due nuovi giovani soci e con l'augurio che molti altri cuneesi vogliano unirsi all'ente e condividere la bellezza dello sport.

Valentina Sandrone

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Importante appuntamento formativo in merito alla legge 105/2024 «SALVA CASA»



Gli Ordini e Collegi della Provincia di Cuneo e, in particolare, l'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri e i due Collegi dei Geometri e dei G.L. di Cuneo e Mondovì hanno congiuntamente organizzato un importante evento formativo presso la Sala Convegni dell'Hotel La Porta delle Langhe di Cherasco, avente come oggetto la legge 105/2024 «SALVA CASA» approvata a fine luglio 2024.

L'evento formativo è stato condiviso in una ampia platea composta da circa 150 tecnici comunali e 1.100 liberi professionisti iscritti alle tre categorie professionali che maggiormente si ritrovano a utilizzare tale norma.

All'incontro formativo hanno partecipato in qualità di relatori, il senatore Giorgio Maria Bergesio, vicepresidente della 9ª commissione permanente del Senato, e la dottoressa Elena Griglio, capo Ufficio Legislativo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Come relatori in ambito legale, hanno partecipato nella trattazione gli avvocati Paola Alessandria, Claudio Demaria e Gianni Martino, che con dovizia di merito hanno illustrato dal punto di vista normativo la nuova legge nel contesto delle modifiche che la stessa ha apportato la Testo Unico dell'Edilizia.

I professionisti della nostra Provincia, congiuntamente ai funzionari comunali, si sono con-

frontati analizzando le notevoli difficoltà interpretative risultanti dalla nuova legge con le

sue implicazioni locali legate alle leggi regionali di settore. Sono stati portati i salu-

ti istituzionali a cura dei presidenti architetto Fabrizio Rocchia, geometra Daniela Spinardi,

Gli ordini professionali che riuniscono geometri, architetti e ingegneri hanno organizzato il 18 settembre a Cherasco un corso dedicato alla nuova normativa e a come l'applicazione concreta di questa ricada sugli enti locali

geometra Carlo Cane e il vicepresidente ingegner Giuliano Zaccaria. Il tavolo di confronto è stato moderato dal geometra Gianfranco Ambrogio, rappresentante della commissione urbanistica-edilizia del Collegio dei Geometri di Cuneo.

A voce dell'architetto Gualtiero Pellegrino, consigliere dell'Ordine Architetti di Cuneo, i professionisti della nostra Provincia hanno riportato in questa occasione le notevoli difficoltà interpretative della legge calata nella realtà quotidiana e la sua complessa applicazione rispetto alla variegata situazione dei 247 Comuni facenti parte del territorio in esame.

A partire dai primi annunci del ministro Matteo Salvini, avvenuti nella primavera 2024, si è creata una notevole attesa da parte di cittadini italiani al riguardo di questa norma che nelle volontà del Governo do-

vrebbe consentire alle famiglie italiane di rendere pienamente «regolari» i propri immobili. Con la promulgazione del decreto legge 69/2024 e successivamente della legge 105/2024, si sono create le condizioni per attuare questa nuova normativa sul tutto il territorio nazionale.

Per questa motivazione gli Ordini e Collegi della Provincia di Cuneo hanno organizzato un evento formativo dedicato per meglio addentrarsi nelle innovazioni apposte dalla legge e meglio valutare le implicazioni della stessa rispetto alla notevole stratificazione delle altre normative, siano esse locali o nazionali, relative all'ambito dell'edilizia e urbanistica o sanitarie.

Stante la grande mole di queste norme, la situazione in cui opereranno i Comuni e i professionisti è molto complessa, al punto tale da dover trattare questa argomentazione in più riprese immaginando un percorso formativo piuttosto lungo e articolato. L'auspicio che è stato dichiarato da più parti, è quello che a livello nazionale si intervenga ulteriormente ausiliando una migliore e più lineare interpretazione delle nuove regole e si addivenga celermente all'approvazione del nuovo Testo Unico dell'Edilizia in corso di elaborazione da numerosi anni.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

FOCUS SU ECONOMIA E CRESCITA DEL TERRITORIO

Un convegno sulla sostenibilità per la Riserva MAB Unesco del Monviso

Venerdì 4 ottobre si svolge a Saluzzo il convegno “Una risorsa strategica per il progresso sostenibile del territorio: la Riserva della Biosfera MaB UNESCO del Monviso”, occasione durante la quale verranno affrontate tematiche di particolare rilievo per il progresso del territorio, promuovendo una crescita sostenibile e valorizzando le peculiarità e le caratteristiche più rilevanti ed esclusive della zona. L'incontro, che si articola in due sessioni, mattutina e pomeridiana, si svolge presso il Monastero della Stella a Saluzzo ed è organizzato dal Parco del Monviso, ente gestore sul versante italiano della Riserva, in collaborazione con il co-gestore francese Parco naturel régional du Queyras e con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

«Organizzando questo importante evento – dichiara Dario Miretti, presidente del Parco del Monviso e del Comitato di Coordinamento della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso – MaB UNESCO – la nostra Riserva UNESCO, una delle più estese d'Italia e prima ad essere transfrontaliera, si concentra sull'analisi dell'economia del nostro grande territorio, in chiave sostenibile. Abbiamo voluto partire dal settore agroalimentare italiano con l'intenzione di proseguire poi con altri momenti dedicati alle altre attività produttive. Nel convegno, un evento a tutto campo, dedichiamo anche un'intera mattina

Venerdì 4 ottobre a Saluzzo doppia sessione di incontri per scoprire caratteristiche e futuro della zona

ta alle tematiche della tutela del fiume Po, che nasce ai piedi del Monviso per poi percorrere tutta la Pianura Padana. Spiegheremo infatti in cosa consiste il Protocollo d'Intesa che abbiamo siglato in aprile a Cremona con le altre quattro Riserve della Biosfera che si trovano lungo il corso del Po: un ottimo punto di partenza per collaborare sempre meglio su tutela ambientale e progresso sostenibile». Al mattino, in una sessione intitolata “Cinque Riserve MaB insieme per il futuro del fiume Po”, l'attenzione sarà focalizzata sul Protocollo d'Intesa tra le cinque Riserve della Biosfera che si sviluppano lungo l'asta principale del Po, sottoscritto nella primavera di quest'anno con l'intento di sviluppare un approccio integrato per la tutela e lo sviluppo sostenibile del territorio, individuando sinergie e collaborazioni al fine di garantire maggiore integrazione ed efficacia dei progetti sui territori. Il protocollo verrà presentato da Alessandro Bratti, Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po che gestisce il tavolo di coordinamento tra le Riserve; nel corso della mattinata sono in programma, dopo i saluti delle autorità e del presidente della Fondazione Cassa di

Risparmio di Saluzzo Mario Anselmo, gli interventi del presidente del Parco del Monviso Dario Miretti, del presidente del Parc naturel régional du Queyras Christian Blanc, del presidente del Comitato tecnico nazionale MaB UNESCO Pier Luigi Petrillo, del referente del “Comitato di Coordinamento Permanente” delle Riserve della Biosfera italiane Fausto Giovanelli, dei rappresentanti delle riserve MaB UNESCO lungo l'asta del Po (Collina Po; Ticino Val Grande Verbano; Po Grande; Delta Po; Monviso) tra cui l'assessore della Città di Torino Francesco Tresso, del referente del Centro per lo studio sui fiumi alpini Alpstream e docente all'Università degli Studi di Torino Stefano Fenoglio e del presidente della Riserva MaB UNESCO Monte Peglia Francesco Paola. Nel pomeriggio, durante la sessione intitolata “A 10 anni dal riconoscimento MaB: esperienze e testimonianze dal mondo produttivo” che sarà introdotta dai saluti istituzionali di Marco Gallo, Assessore alla Montagna della Regione Piemonte, ci sarà spazio per una panoramica su come il riconoscimento di Riserva della Biosfera UNESCO possa costituire un valore aggiunto per il territorio e per le sue produzioni, a partire da



quelle agroalimentari. Particolare attenzione sarà dedicata alle esperienze degli eco-attori della Riserva e a progetti innovativi come il “Miele Biosfera Monviso”. Interverranno poi rappresentanti di consorzi di tutela di prodotti tipici e di associazioni legate al patrimonio enogastronomico, sottolineando come la valorizzazione delle eccellenze locali possa contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. In particolare, sono attesi i contributi del direttore dell'Ascom Bra e del Consorzio Salsiccia di Bra Luigi Barbero, del presidente dei Consorzi di tutela del formaggio Bra Dop, Raschera Dop e Toma Piemontese Dop Franco Biraghi, del presidente del Consorzio di Tutela e Pro-

mozione del Crudo di Cuneo DOP Chiara Astesana, del presidente dell'Enoteca Regionale del Roero Marco Perosino; di Giacomo Ballari e Lorenzo Berra, presidente e ex direttore della Fondazione Agrion, di Domenico Sacchetto e Leonardo Spaccavento, presidente e direttore di AOP Piemonte, del presidente Coop. Erbe Aromatiche Pancalieri Marco Frandini e del presidente dell'Associazione per il patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato Giovanna Quaglia. In avvio di sessione sono in programma gli interventi del presidente e del direttore del Parco del Monviso, Dario Miretti e Vincenzo Maria Molinari, e di Alessio Re della Fondazione San-

tagata per l'Economia della Cultura. L'evento è un momento di riflessione e confronto su come l'analisi approfondita delle risorse e delle potenzialità del territorio possa tradursi in azioni concrete per un'evoluzione sostenibile. La Riserva della Biosfera MaB UNESCO del Monviso, a dieci anni dall'ottenimento del riconoscimento che proprio in questo periodo è nella fase conclusiva della sua prevista revisione periodica, si conferma così come un laboratorio di idee e pratiche innovative, capace di mettere in luce e valorizzare le caratteristiche peculiari che rendono quest'area un patrimonio di grande valore per la comunità.

MARTEDÌ 1° OTTOBRE AL MUSEO DELLA CERAMICA DI MONDOVÌ

Elisa Rigaud e Federica Biscia ospiti di un talk sui valori dello sport

Martedì 1° ottobre 2024 alle 17.30, presso la sala conferenze del Museo della Ceramica di Mondovì (piazza Maggiore, 1), Fondazione CRC propone l'appuntamento gratuito con “Nell'Olimpo! Storie di sport al femminile”. Al talk parteciperanno la campionessa di marcia Elisa Rigaud, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Pechino, e la fuoriclasse del nuoto Federica Biscia, moderata dalla delegata provinciale del Coni, nonché ex atleta e allenatrice di ginnastica ritmica, Claudia Martin. L'appuntamento fa parte delle iniziative collaterali al percorso espositivo itinerante “Nell'Olimpo. Storie di campioni di un territorio” che celebra gli atleti e gli allenatori della provincia di Cuneo che negli anni hanno partecipato ai Giochi Olimpici e Paralimpici.

Il dialogo tra le ex atlete approfondirà il ruolo delle donne nello sport e, in particolare, il tema dell'equilibrio tra carriera e vita privata. Le due campionesse racconteranno le proprie storie di vita, a partire dall'esperienza maturata nella gestione del rapporto tra attività agonistica e quotidianità. L'incontro sarà inoltre occasione di parlare di diritti di genere e del ruolo sociale e inclusivo dello sport. Oltre agli interventi di Elisa Rigaud e Federica Biscia, anche la moderatrice Claudia Martin porterà



al pubblico la sua esperienza personale di atleta, allenatrice prima, giudice sportiva e delegata del CONI. L'evento è inserito appunto nella cornice, e in occasione, “Nell'Olimpo. Storie di campioni di un territorio” Il percorso espositivo è formato da una struttura modulare con pannelli narrativi, che raccontano i grandi atleti e atlete del cuneese che hanno partecipato alle Olimpiadi e Paralimpiadi. Una linea del tempo corre lungo tutto il percorso e permette ai visitatori di collocare stori-

camente le vicende dei singoli atleti. Sui pannelli sono raccontate le loro storie, con esclusive citazioni rilasciate in inedite interviste, visinabili tramite Qr Code. Il format itinerante, che ha già fatto tappa a Cuneo e ad Alba, collega ora anche Mondovì in una sorta di staffetta della celebrazione dei valori sportivi e della ricchezza del territorio cuneese, a poche settimane dalla conclusione delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi di Parigi. Il percorso espositivo è stato realizzato con la collaborazione del Co-

mitato Scientifico composto da Claudia Martin, Lorenzo Tanaceto e Francesco Marangio. L'allestimento a cielo aperto sarà visitabile a Mondovì in piazza Mag-

giore fino a domenica 20 ottobre ed è promosso da Fondazione CRC con la collaborazione del CONI Piemonte e a cura dell'Associazione Art.ur. L'appuntamento

è organizzato nell'ambito della Giornata Europea delle Fondazioni, promossa da Acri e Assifero, che si celebra proprio il 1° ottobre: per l'edizione 2024 è stato

scelto il tema dello sport sociale ed inclusivo, con l'obiettivo di far conoscere come le Fondazioni, in collaborazione con le organizzazioni del Terzo Settore, operano sui territori per promuovere e sostenere l'accesso all'attività sportiva. L'incontro è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, prenotazione consigliata su www.fondazionecrc.it/eventi/nellolimpo-storie-di-sport-al-femminile.

TAGLIO DEL NASTRO GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

Presentata l'edizione 2024 della Fiera dalla Bagna Caöda di Faule

La ventottesima edizione della Festa della Bagna Caöda di Faule è stata ufficialmente presentata presso la Sala G. Vercellotti dell'ATL del Cuneese. Ricco il programma dell'edizione 2024 che inaugurerà ufficialmente giovedì 10 ottobre. Quest'anno la Festa della Bagna Caöda presenterà due novità importanti per il prosieguo e la conoscenza della manifestazione, vale a dire il rafforzarsi dell'amicizia e del gemellaggio con gli emigranti della città argentina di Humberto I, anche attraverso un collegamento video con la loro festa della Bagna Caöda, e la firma di collaborazione e di amicizia con la terra di origine della Bagna Caöda di Faule, ossia la Provenza ed in particolare la città di Arles. Infatti, ben che non sia particolarmente conosciuta la vicenda, pare che



la Bagna Caöda derivi dall'Anchoïade della Provenza, da dove provenivano anche le acciughe che servivano come copertura e deterrente ai vari dazi del sale proveniente dalle saline di Marsiglia e della Camargue. Il sale veniva messo in botti e, sopra di essi, venivano posti diversi strati di acciughe per sviare dazi e controlli. In Italia, dall'ispirazione dell'Anchoïade pare dunque sia nata la “Bagna Caöda”. Saranno presenti il 10 ottobre, in rap-

amicizia sarà consegnato alla Presidente della Confrerie di Riz il Fujot d'or 2024. In questo momento attuale, particolarmente caratterizzato da tensioni politiche, guerre e incomprensioni, la Festa della Bagna Caöda diventa non solo un momento conviviale in grado di attrarre molte persone, ma anche e soprattutto un evento che lega e unisce, intorno al fujot, tre Stati e due continenti.

presentanza della Provenza e della città d'Arles, la presidente e altri membri della Confrerie du Riz (Confraternita del Riso - prodotto simbolo della Camargue e della terra Provenzale), organismo che raggruppa tutti i prodotti tipici di questa Regione, proprio per sancire la collaborazione e l'amicizia tra il Piemonte e la Provenza in particolare tra Faule ed Arles. In segno di



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

SPECIALE

Oktoberfest



DOVE SI BEVE LA GIOIA!



È ormai ai ranghi di partenza il ricco calendario con gli oltre 60 eventi collaterali che animeranno il “Paulaner Oktoberfest Cuneo”, in programma presso l’area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1 a San Rocco Castagnaretta) da giovedì 26 settembre a domenica 13 ottobre 2024. Live, musica, raduni ed esibizioni daranno spettacolo nelle tre settimane di evento, con

Grandi live e dj set: tutto il programma firmato «Paulaner Oktoberfest Cuneo»

un’interessante novità per questa settima edizione: il palco del padiglione principale, infatti, sarà riservato esclusivamente ai grandi concerti live con le

tribute band il giovedì sera e i più coinvolgenti gruppi del territorio il venerdì e il sabato sera, oltre ai già notissimi “Kuni Kumpel”, la band bavare-

se “Amica di Cuneo” nata in occasione del Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023. L’area garden invece sarà dedicata ai più noti disc jockey locali e nazionali,

oltre a proporsi come spazio vetrina di tante associazioni sportive e realtà musicali del territorio. Nei dodici giorni di kermesse, non mancheranno ani-

mazione per famiglie, cortei e sfilate delle più iconiche moto di sempre, balli e danze esterofile, performance teatrali ed esibizioni di pole dance.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti sul programma completo è possibile visitare il sito www.oktoberfestcuneo.it.



Noi all’ambiente ci teniamo.

Per questo abbiamo pensato due proposte **green** anche per te.



MUTUO
PRIMA CASA
GREEN





Sei un socio della nostra Banca
Hai meno di quarant’anni
Acquisti un immobile almeno di classe B

Fisso o variabile.
Proponiamo ciò che ti serve.

FINANZIAMENTO
PER LA TUA NUOVA AUTO





Hybrid Electric



Entra senza impegno in una delle nostre filiali e chiedi le info che desideri

 **BCC PIANFEI E ROCCA DE’ BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo o del finanziamento offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi fare riferimento ai fogli informativi presenti in Filiale o visionabili sul sito www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it. Offerta valida fino al 30-06-2024 salvo esaurimento plafond.

SPECIALE

Oktoberfest



“Paulaner Oktoberfest Cuneo” sempre più a misura di famiglia e bambini

WEEK END CON LA FAMIGLIA

Continuano le sorprese al “Paulaner Oktoberfest Cuneo”, in programma presso l'area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1 a San Rocco Castagnaretta) da giovedì 26 settembre a domenica 13 ottobre 2024. Per andare incontro alle famiglie, infatti, gli organizzatori della Sidevents hanno deciso di estendere il Family day fino alle ore 16 per chi prenota pranzo nei tre week-end. Il sabato e la domenica, infatti, la grande ruota panoramica e le altre venti coinvolgenti giostrine del Luna Park saranno a metà prezzo dalle 11 alle 13 per tutti, mentre le famiglie che decidono di prenotare pranzo avranno in aggiunta il pranzo gratuito per il primo bambino e un carnet di 21 biglietti a metà prezzo per ogni bambino prenotato, allungando così l'orario di divertimento fino a metà pomeriggio. Ulteriore novità della settima edizione, la possibilità di

Il Family day è più ricco e più lungo. Le prenotazioni online sono più accessibili

non essere vincolati a menù o pacchetti fissi al momento della prenotazione online, ma di ricevere un credito da spendere durante la data prenotata e, se residuo, da poter utilizzare nelle altre serate di apertura della manifestazione presso i diversi punti di ristorazione interni ed esterni. Per maggiori informazioni e aggiornamenti sul programma completo è possibile visitare il sito www.oktoberfestcuneo.it. “Il motto del ‘Paulaner Oktoberfest Cuneo’ da sempre è ‘una festa per tutti, tutto in una festa’, per questo ogni anno ci impegniamo a migliorare le nostre proposte, prendendo spunto dalle esigenze

emerse nelle edizioni precedenti - spiegano gli organizzatori della Sidevents Srl -. Quest'anno, tra le altre cose, oltre a cercare di andare incontro alle esigenze specifiche delle famiglie, abbiamo studiato una formula diversa per la prenotazione online per renderla più accessibile, spendibile durante tutta la durata dell'apertura dell'evento, senza costringere i commensali a selezionare un determinato pacchetto a priori, ma dando la possibilità a tutti di fare la propria scelta in autonomia”.

In continuità con le scorse edizioni, inoltre, è confermata la celebrazione della Santa Messa nella prima



domenica della kermesse, il 29 settembre, come da tradizione dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera, mentre per quanto riguarda l'accessibilità all'evento, per raggiungere San Rocco Castagnaretta dal centro cittadino di Cuneo sarà disponibile una navetta gratuita e due folkloristici trenini, affinché i partecipanti possano muoversi dal centro città al luogo dell'evento, lasciando a casa l'auto e godendosi a pieno Luna park, intrattenimento e festeggiamenti. Inoltre, per migliorare la viabilità in ingresso e in uscita, il parcheggio sarà allestito nel terreno lungo corso De Gasperi, situato sulla sinistra viaggiando da Cuneo verso Borgo San Dalmazzo. È stato anche previsto un parcheggio riservato per le persone con disabilità e due ingressi al parcheggio in base alla zona di arrivo, in modo da ridurre congestionamenti in entrata e in uscita.

IL PROGRAMMA DELL'OKTOBERFEST



Giovedì 26 settembre prende il via la carrellata di eventi per festeggiare l'apertura del “Paulaner Oktoberfest Cuneo” 2024 con i Kuni Kumpel e la loro musica bavarese, accompagnati dalle esibizioni di tante realtà artistiche locali. In serata, il primo live sul palco del padiglione principale sarà un tributo al cantante degli 883 con i Max Mania, mentre, l'area garden risuonerà grazie alle prime proposte di dj set.

Venerdì 27 settembre, dal tardo pomeriggio, ripartirà la musica nell'area garden mentre nel padiglione principale ci penseranno i Kuni Kumpel ad inaugurare i primi brindisi del fine settimana. Dopo cena, grande

sorpresa con un ospite d'eccezione nell'area esterna dedicata ai dj set mentre la iPop band caricherà di energia la serata del padiglione principale con le hit pop, dance, latin più ricercate e di successo.

Sabato 28 settembre, l'area garden sarà operativa già dalla tarda mattinata, con l'intrattenimento per famiglie di Mago Trinchetto fino al tardo pomeriggio, a cui seguirà nuova musica grazie alla rotazione dei disk jockey. Il padiglione principale, invece, sarà aperto per la cena con l'accompagnamento dei Kuni Kumpel che lasceranno poi il posto alla travolgente discomusic dei Discoinferno.

Domenica 29 settembre,

già dall'ora di pranzo, nel padiglione principale, gli ospiti saranno invitati ad alzare i boccali con i Kuni Kumpel che proseguiranno con la loro proposta di canti tipici bavaresi e rivisitazioni di brani italiani, fino a sera. Nell'area garden, invece, nel pomeriggio ci sarà lo spettacolo musicale “Let's rocks”, seguito da dj set. Oltre al primo moto raduno, come da tradizione domenicale dell'Oktoberfest di Monaco di Baviera, si svolgerà la Santa Messa. La seconda settimana di “Paulaner Oktoberfest Cuneo” prenderà il via **giovedì 3 ottobre** con dj set nell'area garden dal tardo pomeriggio e i festosi canti dei Kuni Kumpel nel padiglione principale che, dopo

cena, risuonerà fino a notte con le migliori canzoni di Vasco Rossi.

Anche **venerdì 4 ottobre** l'area garden sarà teatro di diverse proposte di disk jockey con, tra i protagonisti, le proposte di Dj Tuttafuffa. Nel padiglione principale invece, risuoneranno le note dei Kuni Kumpel seguiti da un ritorno alla coinvolgente ed elettrizzante atmosfera anni '70 con i Divina. **Sabato 5 ottobre**, sarà la volta dei balli country che animeranno il pomeriggio dell'area garden per lasciare poi spazio a Don Paolo dj. Dopo i brindisi con i Kuni Kumpel, invece, nel padiglione principale, arriverà la cover band più scate-

nata di sempre: l'ABCD band.

Domenica 6 ottobre, la voce femminile della Sariband darà spettacolo sul palco dell'area garden, mentre per tutta la giornata è previsto un nuovo appuntamento con i motoraduni. Saranno i canti bavaresi tener viva l'energia del padiglione principale, con i cori e l'intrattenimento dei Kuni Kumpel, che si esibiranno in perfetto stile Oktoberfest per tutta la domenica.

Per la terza e ultima settimana della manifestazione, si partirà giovedì 10 ottobre con le proposte del dj set nell'area garden e l'ultimo appuntamento con le tribuite band con, dal palco del padiglione principale, un omaggio al grande Zuccherro Fornaciari, oltre al consueto rendez-vous con i padroni di casa, i Kuni Kumpel.

Venerdì 11 ottobre, invece, un nuovo grande ospite con notorietà nazionale avrà spazio sul palco dell'area garden mentre, oltre ai Kuni Kumpel, nel padiglione principale gli Elementi 90 ricorderanno i mitici anni '90.

Il pomeriggio di **sabato 12 ottobre**, invece, l'area garden sarà ravvivata da uno spettacolo di pole dance, seguita da dj set. Nel padiglione principale, invece, prima i Kuni Kumpel poi i Settesotto faranno scatenare gli ospiti dell'ultimo sabato sera della manifestazione. A celebrare l'ultima domenica di “Paulaner Oktoberfest Cuneo”, il 13 ottobre, nell'area garden ci saranno l'intrattenimento per famiglie dei Prisma band e le esibizioni della Palcoscenico performing arts, seguite da Dj Toni, mentre i Kuni Kumpel inviteranno agli ultimi prosit, prima della chiusura ufficiale dell'evento.

STAZIONE DI SERVIZIO

IL MIGLIOR PREZZO

Agenzia

VIA CUNEO 75 - 12080 PIANFEI (CN)

BAR - COLAZIONI PRANZI DI LAVORO APERITIVI

Cell. 353.4684277

OSTERIA della CHIOCCIOLO

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

SPECIALE



EVENTO
UFFICIALE



26.09 - 13.10

Una festa per tutti, tutto in una festa!

CUNEO
Area Palazzetto dello Sport

GIOVEDÌ e VENERDÌ - Dalle ore 18.00
SABATO e DOMENICA - Dalle ore 11.00
INGRESSO LIBERO



Prenota
online!

www.oktoberfestcuneo.it

Con il patrocinio di:



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

IL SOGNO DELLA “CITTADELLA DELLA SICUREZZA” NELL’EX CASERMA DEGLI ALPINI SI STA AVVERANDO

AIB-PC: uno sguardo lieto al passato, ma con l’occhio proiettato al futuro

Teresita Soracco

È stata una grande festa, e non poteva essere altrimenti, per dare lustro ai 30 anni del gruppo **Antincendi boschivi e Protezione civile** di Borgo San Dalmazzo. Tantissimi i labari provenienti dalle nostre Vallate e anche dal Piemonte e altrettanti i sindaci che hanno preso parte alla sfilata lungo le vie cittadine dove, al suono della Banda di Villafalletto, si è allungato un lunghissimo serpentone di volontari in tuta arancione. Un bel colpo d’occhio prima della benedizione da parte di don Paolo e l’ingresso in Auditorium dove si è svolto l’evento “Noi con voi - 30 anni di AIB al servizio della comunità”. Presenti l’onorevole **Monica Ciaburro**, l’assessore regionale alla Protezione Civile **Marco Gabusi**, la consigliere provinciale **Graziella Viale**, il vicesindaco di Cuneo **Luca Serale**, il presidente del Parco Alpi Marittime **Piermario Giordano** e tanti amministratori delle Valli Stura, Vermentagna e Gesso. Ha aperto la manifestazione la padrona di casa, **la sindaca Roberta Robbione** che, non senza emozione, ha sottolineato quanto sia stato lungimirante, trent’anni fa, pensare a tutelare un territorio unito e metterlo in sicurezza: «Una scommessa vinta insieme, ed insieme è la pa-



rola in cui noi ci riconosciamo. Il presidente dell’AIB-PC, **Daniele Tallone** - ha affermato la sindaca - è una persona vulcanica, capace di risolvere tutti i problemi. E’ l’uomo del sì, affiancato da una grande squadra, guida e faro per le nuove generazioni». Ed è evidente che Daniele è un trasciatore, sempre pronto a scherzare, ma il primo a dare l’esempio. Tantissimi i giovani in arancione che affollano la sala accanto ai meno giovani, tutti con l’entusiasmo di chi sa di compiere qualcosa di buono e di importante. «Sono

stati trent’anni importantissimi - ha confermato il presidente Tallone - da qui sono passate tantissime persone e da allora l’AIB-PC è notevolmente cresciuta; oggi è forte di **120 volontari, è la squadra più grande del Piemonte** e rappresenta tutte le vallate del territorio. Grazie ai volontari, ai componenti del Consiglio direttivo, quelli passati e l’attuale, ai presidenti per quanto fatto in passato per la comunità, e grazie a tutti gli amministratori presenti». Daniele Tallone ha poi ricevuto un attestato dal suo predecessore, l’assessore Fabio Ar-



mando, mentre i ragazzi delle scuole medie di Borgo hanno scritto e disegnato per lui un biglietto di ringraziamento. Momento molto importante dell’evento la presentazione di quello che la sindaca ha definito: «Il nostro

sogno, un progetto ambizioso che vogliamo realizzare tutti uniti insieme, facendo rete». Si chiamerà **“La Cittadella della Sicurezza - Distretto ex Caserma Mario Fiore”**. La caserma degli alpini di Borgo rivive già in parte grazie ai Vigili del fuoco. «Nell’altra parte - spiega l’assessore **Armando Boaglio** - diventerà sede di tutte le associazioni del territorio che condividono il progetto con noi: CRI, AVIS, ANA, CAI, Associazione Finanziari, Polizia penitenziaria, Polizia di Stato, Soccorso alpino e naturalmente AIB-PC quali coordinatori». Con l’aiuto di un filmato Boaglio mostra come sarà la Cittadella: «L’ingresso si aprirà all’altezza della rotonda

della caserma dei Carabinieri; a destra ci sarà un grande parcheggio; di fronte l’edificio A, di forma rotonda, su due piani e tutto a vetrate che sarà sede organizzativa e operativa, luogo di riunioni e di gestione delle emergenze. Altre due palazzine sui due lati, la B e la C, sempre di due piani, saranno sede delle associazioni, secondo le loro singole esigenze di spazio, con uffici, magazzini ed eventuali alloggi. Sul fondo dell’area sarà presente una pista per atterraggio elicotteri, mentre al centro una grande piazza servirà per esercitazioni e varie attività». La Cittadella sarà utilizzata da tutta la provincia ed in particolare dalle nostre vallate in modo che, in caso di

emergenza, si possano risolvere tutti insieme i problemi del territorio, coinvolgendo anche la Regione Piemonte dalla quale si spera in un finanziamento. Il costo del progetto è infatti di 13 milioni di euro ed i lavori saranno suddivisi in lotti. «Questa sarà la nostra futura casa - ha commentato il presidente Tallone - a disposizione anche dell’Ispettorato provinciale».

In prospettiva inoltre un progetto pilota per l’utilizzo di droni, molto utili per definire luoghi di incendio o calamità varie, anche nella fase di ricostruzione e bonifica.

Dopo i saluti delle autorità e degli uomini del volontariato le parole conclusive di Daniele Tallone che ha sottolineato come l’AIB-PC non siano solo una realtà operativa durante le emergenze, ma un sistema di prevenzione attivo anche nei momenti di pace. Ha poi manifestato il suo orgoglio per la presenza assidua dei volontari e per l’amicizia di un gruppo omogeneo, attivo e veramente affiatato, dove “vecchi” e “giovani” si sono bene integrati e lavorano insieme in grande armonia.

Dopo le parole è arrivata la festa, prima con un ricco ed abbondante buffet, curato dall’Associazione Santuario di Monserato e dal Gruppo Amici Borgo Nuovo; poi, a sera, la musica e i balli.

“CHIOCCIOLÀ” E “LUMABÒ” OSPITANO BAMBINI DAI 3 MESI AI 3 ANNI

Dal 9 settembre attivi due nuovi micronidi

Dal 9 settembre Borgo San Dalmazzo ha arricchito la proposta a favore dei più piccoli della comunità - dai 3 mesi ai 3 anni - con la nascita di due nuovi micronidi. **“Chiocciolà” (nei locali dell’ex asilo nido di Via Monte Rosa 2) ospita 24 bambini; “LumaBò” (Palazzo San Giuseppe, conosciuto dai borgarini col nome di “ex-Protette”) con capienza fino a 20 bambini.**

Entrambi i servizi sono gestiti dalla Cooperativa Insieme a Voi, già concessionaria dell’asilo nido, che ha dimostrato grande professionalità e attenzione verso le esigenze delle bimbe e dei bimbi, riscontrando la soddisfazione delle famiglie.

«Il micronido di via Monte Rosa - spiega **Michela Galvagno**, assessora all’Istruzione - è operativo dalla prima settimana di settembre ed è al completo, mentre nella nuova struttura di Piazza Liberazione, ri-

mangono ancora posti disponibili. Come Amministrazione comunale crediamo molto in questo servizio perché riteniamo fondamentale fare tutto il possibile per agevolare la conciliazione lavoro-famiglia. Abbiamo ampliato nel totale i posti disponibili e desideriamo offrire ai piccoli un percorso pedagogico fin dalla tenera età, in continuità con il lavoro sino ad oggi svolto. Invitiamo le famiglie di Borgo San Dalmazzo a fruire di questo importante servizio, gli spazi sono accoglienti e il personale è preparato. Chi è interessato può prendere contatto direttamente con la Cooperativa».

Il servizio è operativo dal lunedì al venerdì, da settembre a luglio compresi. Per quanto riguarda i pasti c’è la possibilità di usufruire del servizio mensa gestito dalla ditta Markas, oppure di portare il cibo da casa. È possibile optare per diversi tipi di

frequenza:

TEMPO pieno: 1° fascia 7,30 - 16,30; 2° fascia 7,30 - 17,30;

TEMPO part-time: con entrata all’apertura del servizio e con uscita alle ore 13. Per far fronte alle spese, è possibile richiedere il “bonus asilo nido” all’INPS. Il Comune interviene con risorse proprie di bilancio per l’integrazione delle rette su base ISEE.

Al momento dell’iscrizione, si fa riferimento ai criteri regolamentari utilizzati per stilare la graduatoria, dando priorità ai residenti in Borgo San Dalmazzo. Per informazioni e iscrizioni è necessario mettersi in diretto contatto con la Cooperativa “Insieme a Voi” ai seguenti recapiti: Coordinatrice dott.ssa Rosi 333/8209013; Mail: infanzia@insiemea-voi.com; Micronido “LumaBò”, referente Marianna Ritota: 351/7194150.

ANCORA BRILLANTE E SPIRITOSA HA RICEVUTO GLI AUGURI DAL PRESIDENTE ROBALDO E DALLA SINDACA ROBBIONE



I cento anni di Maria Luisa Chiri

Il 22 settembre ha compiuto cento anni Maria Luisa Chiri che per circa 40 anni ha lavorato in Provincia: una vita dedicata al lavoro, ma anche ai viaggi; infatti durante le ferie faceva l’accompagnatrice turistica. Ha potuto così visitare parecchi paesi e parla francese, tedesco e spagnolo. Ancora brillante e spiritosa, dice che sa parlare anche il piemontese e, come unico rammarico, rimpiange di non aver potuto visitare il Giappone. Sino al 2023 abitava a Cuneo, ma ora vive nella Residenza Padre Fantino di Borgo. Lunedì mattina con un mazzo di fiori, la torta, dolci e brindisi, l’hanno festeggiato il presidente della Provincia Luca Robaldo, la sindaca Roberta Robbione e l’assessore alla terza età Michela Galvagno, con gli operatori, gli educatori e gli ospiti della struttura. «Sono nata alle 9 di sera - ha

raccontato con ironia - ed è bene che abbiamo festeggiato oggi, perché se avessimo festeggiato ieri mattina poi magari c’era la possibilità che io non arrivassi alle 21!». Sicuramente ha un bel carattere e lo conferma la direttrice Mirela Chirca: «E’ socievole, allegra e grintosa e qui con noi si trova bene. E’ sempre sorridente e spesso dà agli altri ospiti la carica necessaria per affrontare la giornata». Sia il presidente Robaldo che la sindaca Robbione le hanno consegnato una pergamena ricordo.

NOTIZIE IN BREVE

Premio Fedeltà al lavoro

Domenica 15 settembre, a Cuneo, nel Complesso Monumentale di San Francesco si è svolta la 71ª edizione del Premio Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico destinato agli operatori economici che hanno contribuito al progresso civile, economico e sociale della provincia Granda. Accompagnati dall’assessora Michela Galvagno sono stati premiati anche i borgarini: Bruno, Giuseppe e Silvano Dardanelli (scavi, sgombero neve, costruzione e manutenzione strade); Famiglia Bianco (commercio al minuto e ingrosso vini e liquori); Marco Martini (tipolitografia); Paola Ocelli (merceria); Luigi Olivero (scavi e demolizioni).

Civico Istituto Musicale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi del Civico Istituto Musicale “Dalmazzo Rosso”. Orario di segreteria: lunedì 9-12; mercoledì 14-16. Tel.327/5505001. Musica Classica, Jazz, Pop. Corsi accademici e amatoriali, laboratori collettivi, preparazione agli esami. Sabato 28 settembre SCUOLA APERTA per Materna (16,30-17), Primaria (17-17,30), Secondaria (17,30-18). Ore 18,30, Aperitivo musicale al Bar Pasticceria Audisio con i docenti dell’Istituto Musicale Elia e Federico Bersia, voce e pianoforte, in “Canzoni allo specchio”. In caso di maltempo il concerto si terrà all’Istituto Musicale. Premiazione degli allievi che hanno superato l’esame ABRSM 2023/2024. Inizio delle lezioni lunedì 7 ottobre.

Gruppo Pensionati Bertello

Mercoledì 9 ottobre pranzo sociale per il Gruppo Pensionati Bertello al ristorante “Commercio” di Roccaforte Mondovì - Borgata Norea. Previsto il pullman con partenza da largo Argentera, ore 9,30. In mattinata visita al Santuario di Vicoforte. Quota di partecipazione 40 euro. Per iscrizioni telefonare ad Anna Bodino: 339/8178441. Messa in suffragio dei defunti del gruppo sabato 12 ottobre, ore 18, nella parrocchia di San Dalmazzo.

Da Borgo San Dalmazzo a Piacenza

L’Associazione Santuario organizza una gita alla città di Piacenza con visita al Santuario di Santa Maria di Campagna. Ritrovo dei partecipanti alle ore 06,30 in largo Argentera. Sistemazione in autpullman. Soste durante il percorso. Arrivo a Piacenza, la città dei Farnese. Incontro con la guida e mattinata dedicata alla visita della città. Al termine pranzo in ristorante con menù a base di prodotti tipici locali. Nel pomeriggio visita al Santuario di Santa Maria di Campagna, il più importante santuario mariano della Diocesi di Piacenza. Arrivo previsto in serata. **QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: 80 euro, 70 per i soci.** La quota comprende: viaggio in autpullman Granturismo, accompagnatore, visita guidata di Piacenza, pranzo in ristorante con ricco menù. Per informazioni e prenotazioni Cristian: 340/2549768.

LA DUE CASTELLI IN BICI E IL TOUR DELLE CAPPELLE

Alla scoperta della Val Pesio in e-bike

Lo sport sui pedali è una grande risorsa per Chiusa Pesio: qualche giorno fa davamo la notizia del “gemellaggio” con Villacidro e le sue manifestazioni ciclistiche, non mancano intento le numerose iniziative a livello promozionale e turistico per la popolazione, volte non solo ad incentivare lo sport ma anche a conoscere in modo sempre più approfondito il territorio e le sue caratteristiche. Per gli amanti delle due ruote: sentieri, borgate, antichi percorsi... la Valle Pesio regala emozioni e sempre nuove avventure da vivere, con due appuntamenti nei prossimi week-end. Domenica 29 settembre “Due Castelli in bici: da Mirabello a Mombrison, passando per la Via delle Borgate”. Alla scoperta della Valle Pesio in e-bike con accompagnatore cicloturistico abilitato Slow Bike Piemonte. Un grande classico “la due castelli” da fare in e-bike, tra



boschi, stradine di montagna e paesaggi mozzafiato. Un percorso unico, con tappe per brevi visite e spiegazioni della storia della nostra valle. Un pranzo con prodotti tipici a Le Baite di Baudinet renderà ancora più piacevole la giornata. Que-

sto il programma: ore 9.30 ritrovo a Chiusa Pesio in piazza Cavour; salita la Mirabello e sosta, pedalata fino al Morté e imbocco via delle Borgate; alle 13 arrivo a Baite Baudinet e pranzo; alle 14.30 prosecuzione per anello della Roccarina,

sosta alla panchina gigante e al castello Mombrison; ore 16.30 rientro. Sabato 5 ottobre “Alla scoperta delle cappelle capestri e degli affreschi della Valle Pesio”. Alla scoperta della Valle Pesio in e-bike con accompagnatore cicloturistico abi-



litato Slow Bike Piemonte ed esperta di storia dell'arte. Un tour tra cappelle campestri ed affreschi da fare in e-bike, tra boschi, stradine di montagna e paesaggi mozzafiato. La guida accompagnerà nel percorso, con tappe per brevi visite e

spiegazioni della storia della nostra valle, apertura straordinaria delle cappelle campestri che si incontreranno sul tragitto e visita guidata all'esterno e all'interno. Un pranzo con prodotti tipici all'Albergo Ristorante Pizzeria dei Pesca-

tori renderà ancora più piacevole la giornata. Il programma prevede il ritrovo a Chiusa Pesio alle 9.30, poi salita verso la Valle Pesio e visita alle cappelle campestri, sia in esterno che in interno; visita alla chiesa di San Lorenzo di Fioleram sede dell'ecomuseo dei Certosini; alle 13 arrivo al ristorante dei pescatori; alle 14.30 prosecuzione per visita alle cappelle campestri di bassa valle; ore 16.30 rientro a Chiusa Pesio. Il costo di entrambe le giornate è di 40 euro ciascuna, con possibilità di noleggio e-bike a prezzo convenzionato. Le giornate sono organizzate dall'Ufficio Turistico Valle Pesio e Insite Tours, in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, l'Ecomuseo dei Certosini in Valle Pesio e Slow Bike Piemonte. Prenotazione obbligatoria. Per info e prenotazioni: 0171/734990 valle.pesio@gmail.com

FINO A DOMENICA 27 OTTOBRE

Bastoni da passeggio: prolungata la mostra al Museo

Dato il grande successo di pubblico la mostra “Bastoni da passeggio: utilità e prestigio” è prolungata fino a domenica 27 ottobre. In programma un calendario di visite guidate a cura del prof. Silvio Matteo Borsarelli nei giorni: domenica 29 settembre ore 15-18; domenica 13 ottobre ore 15-18; domenica 27 ottobre ore 15-18. La mostra ospitata nelle sale del Complesso Museale “Cav. G. Avena” di Chiusa di Pesio è sempre visitabile negli orari di apertura del Museo: dal martedì al sabato ore 9.30-12/15.30-17.30 domenica 9.30-12.30/15-18. L'esposizione presenta un percorso con un centinaio di pezzi attraverso due secoli e mostra il mondo del bastone nelle sue diverse sfaccettature, da oggetto quotidiano di prestigio sociale a uso particolare. Oltre a bastoni realizzati in vari materiali, come l'avorio, l'osso, il corno, l'argento, la porcellana, l'ambra, la tartaruga, particolare attenzione è stata riservata ai ba-



stoni in vetro. Accompagna l'esposizione il docu-film “Il collezionista” del regista chiusano Giancarlo Baudena. La mostra è organizzata dal Museo in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio, l'Ecomuseo dei Certosini in Valle Pesio, l'Associazione Chiusa Antica, l'Associazione Cercando il Cinema e Insite Tours.

L'esposizione di Chiusa di Pesio fa da pendant con l'esposizione a Mondovì nell'antico Palazzo di Città a Piazza, visitabile ogni primo fine settimana del mese e durante eventi e festività, dalle ore 15 alle 19. Per info e prenotazioni visite guidate: Ufficio Turistico Valle Pesio tel. 0171/734990 e-mail valle.pesio@gmail.com

RIEVOCAZIONE STORICA MULTIEPOCA

Con Timeline si torna indietro nel tempo...



Sabato 5 e domenica 6 ottobre l'Associazione Culturale Flamulasca presenta “Timeline”, evento di rievocazione storica multiepoca che accompagnerà il pubblico alla scoperta della Storia attraverso l'incontro con i vari periodi vissuti dall'umanità. Partendo dalla Preistoria il visitatore potrà percorrere le vie del tempo incontrando i personaggi che hanno caratterizzato le varie epoche fino a giungere al 1900 con i protagonisti dell'ultima guerra mondiale.

L'evento si terrà presso l'Area Verde di via Mondovì, dove saranno allestite numerose postazioni riferibili alle varie epoche storiche, dove sarà possibile assistere a brevi conferenze, partecipare a laboratori, giochi e prove di equitazione. Nella serata di sabato 5 sarà possibile cenare con la paella dell'azienda di ristorazione “Il Diavolo e l'Acquasanta” con prenotazione richiesta entro martedì 2 ottobre tel. 338.5803850.

REALIZZATA DAL COMUNE

Una nuova panchina al castello Mirabello



Un nuovo arredamento per quello “posto del cuore” che si chiama Castello Mirabello. Il comune di Chiusa Pesio ha infatti posizionato nei giorni scorsi una panchina sulla terrazza panoramica del Mirabello “per offrire un posto speciale dove prendersi una pausa, leggere un libro e godersi la vista in uno dei luoghi più suggestivi della Valle Pesio”. Le pertinenze del Mirabello erano state sistemate nel biennio 2022-2023 con l'inaugurazione dei lavori ad agosto 2023: realizzato un plateau in legno per livellare le asperità del fondo e una scaletta di accesso all'unica torre rimasta in piedi.

r.f.

MOSTRA FOTOGRAFICA “DI FIORE IN FIORE”

Rinuccia Marabotto espone in biblioteca



A partire da mercoledì 25 settembre è possibile visitare la mostra fotografica “Di fiore in fiore” di Rinuccia Marabotto allestita presso la biblioteca civica “E. Alberione” negli orari di apertura della stessa. “Di fiore in fiore” attraverso la fotografia offre un'esperienza unica nel mondo dei fiori, catturando dettagli e sfumature che spesso sfuggono all'occhio nudo. Grazie alla sua abilità nel maneggiare la macchina fotografica, Rinuccia riesce a rivelare una miriade di colori e intricate venature nei petali, trasformando ogni fiore in un'opera d'arte vivente. Le sue immagini permettono di apprezzare la bellezza naturale in modo più profondo e intimo, rendendo visibile l'invisibile e portando alla luce la complessità e la perfezione del regno floreale. Ogni scatto diventa un invito a fermarsi e ad osservare con attenzione, riscoprendo la meraviglia della natura in tutta la sua gloria intricata. Per maggiori informazioni 0171-735514. Ingresso libero nei giorni martedì 20,30-22,00, mercoledì e venerdì 9-12 15-18 e sabato 9-12.



Tra il 6 e l'8 settembre, nonostante il maltempo finale, molto successo e tanta partecipazione ha avuto la sesta «Festa dell'equosolidale»

Un «piccolo mondo» continua e s'incontra

Adriano Toselli

Tra il 6 e l'8 settembre si è tenuto, nel cortile della «Filanda Favole» la sesta edizione del festival del mondo equosolidale bovesano, intitolato «Bussole».

Vi si son ritrovati tanti giovani, accanto ad alcuni «giovani», che «non mollano», tutti uniti dalla comune speranza che sia possibile far meglio di come si sta facendo, e dalla consapevolezza che neppure serva tanta fantasia per immaginarlo, può bastare distratta occhiata guardandosi intorno...

Il momento simbolico, quest'anno collocato nel tardo pomeriggio di sabato 7, è quello della «sfilata di moda», con abiti di «seconda mano», sempre studiata dalla ex responsabile della bottega bovesana «Qui & là», ora in Emmaus, Clara Daniele (capi di abbigliamento in vendita). Vissuta con tanta fantasia e creatività, ironia, è anche condanna ad ogni discriminazione etnica, sessuale e di genere, applauditissima... Non a caso la sera prima ospite era stato Gianluca Gatto, grande viaggiatore «consapevole»... Le serate, di «cibo bioetico», davanti all'ingresso della struttura, hanno evocato atmo-



sfe da feste patronali o da colorate piazzette provenzali... In sintonia, a parlare di possibili altri modi di «essere umanità», son stati i finali momenti musicali... Il maltempo di

domenica 8 non ha permesso il pranzo «greco-turco» (non a caso capace di unire le cucine di due etnie che mai si son troppo amate), ma non «l'asporto», da parte di

quelli che avevano prenotato...

Vi son aiuole che fioriscono, nella speranza che, prima o poi, i «piccoli mondi» riescano a comunicare, in qualche modo...

Iniziativa «GiovaniVerso» e serata «BOVESestiva»



Serata col Totem: viaggio sin in Estremo Oriente

«Tornano gli appuntamenti con "Totem e Tabù", "Club di Liberi Viaggiatori", all'Auditorium Borelli di Boves. Il primo appuntamento della stagione dedicata alla passione per i viaggi si terrà venerdì 27 settembre alle ore 21. Un evento da non perdere, come sempre, ad ingresso gratuito. Spiegano i protagonisti del viaggio "Da Cuneo al Kumano Kodo. Tra Europa e Giappone", Ilaria e Alberto: "L'idea è arrivata nel 2018, dopo la chiusura dell'azienda abbiamo affrontato il cammino di Santiago. Vista la situazione abbiamo pensato fosse il modo giusto per poter realizzare qualcosa di nuovo, per rimettersi in gioco e vivere a pieno il tempo che ci era stato regalato. La transiberiana... il sogno di tutti i viaggiatori... Abbiamo deciso di arrivarci per gradi, in modo lento. L'obiettivo finale era però il cammino del kumano Kodo in Giappone, gemellato con quello di Santiago". Aggiungono i viaggiatori: "L'organizzazione per la Russia è durata circa un mese: scelta delle tappe ferroviarie, biglietti, visti... La parte del Giappone invece l'abbiamo organizzata al Vladivostok. Così il 31 luglio 2019 abbiamo iniziato la nostra avventura durata circa tre mesi. Abbiamo viaggiato in flibus tra Vienna, Praga, Cracovia, Varsavia, San Pietroburgo e Mosca. Da qui la vera avventura... La transiberiana è incredibile, viverla con i suoi rumori, i suoi tempi, con tutte le sue difficoltà, cibo, igiene, scomodità, spazi, ti regala magia, avventura, che implica cambiamenti non solo di fuso orario ma di mentalità, apertura e tolleranza verso ciò che è nuovo, diverso. Abbiamo condiviso gli spazi con famiglie, nonno Alexander e il nipote Kiril (i nostri primi compagni di viaggio) mamma Svetlana e figlia Kate, ragazzi che incuriositi ci venivano a salutare e ci offrivano cibo. È stata un'esperienza talmente bella che ci sembra di non aver avuto difficoltà. Solo la lingua poteva essere un ostacolo, in Russia, perché sono pochissime le persone che parlano l'inglese, ma con i gesti e da buoni italiani siamo riusciti lo stesso a comunicare e a farci capire in qualche modo. In ogni caso, viaggiare lentamente è stato un gesto poetico in mezzo alla frenesia che ci circonda. Siamo partiti con la voglia di scorgere la bellezza che ci sta attorno, quella bellezza che non si trova solo nei luoghi, ma anche nelle persone, nelle esperienze, negli incontri. Nel mondo c'è tanta Meraviglia. Non sono mancate le città importanti da visitare lungo i 9.288 chilometri di treno attraverso otto fusi orari tra paesaggi di straordinaria bellezza: Ekaterinburg, Novosibirsk, Irkutsk, il lago Bajkal con la sua Shaman rock, Ulan Ude ed infine Vladivostok. Dopo la Russia e la Siberia il Giappone. L'educazione ed il rispetto di questo popolo ci hanno colpito. Tradizione e modernità rendono questi posti magnifici: Tokyo, Hiroshima, Kyoto, Osaka, Tanabe e il kumano kodo. Il pellegrinaggio è il più antico del Giappone, snodato su una rete di sentieri che convergono verso i più importanti santuari: il kumano Taisha e il kumano Nachi Taisha. Non basterebbe un libro a descrivere le emozioni provate, la gratitudine alla vita per questa esperienza, la fiducia negli esseri umani che si sono sempre dimostrati disponibili di fronte ad un sorriso. Tutto questo ha arricchito il nostro bagaglio di vita per sempre".

Angela Pittavino - C.S. comunale

La Associazione «GiovaniVerso» (che si occupa di coinvolgere i giovani nella socialità bovesana, cosa non di poca importanza, molto utile, di questi tempi, anche ai piedi della Bisalta), al debutto, ha proposto partecipatissima serata conviviale, «BOVESestiva», di «presentazione», in Piazza dell'Olmo, nel tardo pomeriggio di sabato 24, ad ingresso libero, durante la festa patronale di San Bartolomeo. Collaboravano «Franco», per la pizza, «Excalibur», la gelateria «Makè» (e vari sponsor)... Ai tavoli allestiti, in prima fila, vi era, come a quasi tutte le manifestazioni di questo periodo, la neoletta Amministrazione comunale.

Fotografie di Michele Siciliano



Le varie iniziative, da luglio sin ad arrivare a quella principale di Rivoira, San Grato, che resta una delle maggiori, animano l'estate

Tutte le feste frazionali in rassegna (5)

Adriano Toselli

Le varie frazioni riempiono l'estate con le loro iniziative, significative per capire la situazione sociale locale, sin ad arrivare a quella principale di Rivoira, San Grato. È la «bovesanità», nella sua tradizione e nei suoi cambiamenti... Continuiamo il «viaggio», arrivato a fine agosto...

Festa 2024 di Rivoira, cambiamenti nella continuità

Intorno al bel prato verde, in ancor più bella atmosfera serena, è partita, venerdì sera 30 agosto, con la corsa di «Boves Run», la festa di Rivoira di Boves (durata sin a lunedì sera, con la cena). Giornata centrale è stata domenica 1°. «San Grato» resta una stupenda festa campestre, serena ed amichevole, rilassante, sorridente... Uno degli aspetti migliori, comuni a tutte le feste che san adeguarsi ai tempi, pur senza perder le radici, la tradizione (religiosità in primis), è di riuscire a coinvolgere i giovani (che in «Rivoira Terra di Vita» son arrivati anche al vertice della Associazione, presidente Nadia Vallauri in testa). «Rivoira by Night», la «festa della birra», il venerdì ed il sabato sera, iniziativa nella quale la frazione fu tra le prime a partire, alla «avanguardia», fece «scuola», con tanta musica, giunta alla diciottesima edizione, continua a piacere e coinvolgere. Il mercatino artigianale, nella strada centrale della frazione, la domenica, è sempre più partecipato, e di qualità... Molta adesione ha avuto il raduno di auto storiche (almeno «ventenni») organizzato da alcuni appassionati locali (Erika Chiapasco e Claudio Bernardi in testa): si son iscritti gli ottanta mezzi che potevano trovare spazio nell'area a disposizione (la «sferisterio» della pallapugno frazionale)... Oltre quattrocento son stati i «coperti» della cena finale di lunedì (prima della pandemia, altra epoca, si superavano i mille), con sempre protagonista la «carne alla brace», ma con gli antipasti della «chef stellata» Mary Barale, un'altra «scelta di



qualità» in linea coi tempi... La «Unione Agricola» ha visto «tutto esaurito» il suo pranzo domenicale, ma ha lavorato tantissimo tutti i giorni della manifestazione... Le gare di pallapugno del lunedì pomeriggio hanno mostrato una passione sempre viva a riguardo ai piedi della Bisalta... Per chi segue da anni l'iniziativa, ultimamente, colpisce l'assenza della grande esposizione ortofrutticola, nel chiostro della scuola materna, per cui non ci son più viste le condizioni, si è notato ca-

lo di entusiasmo ed interesse a riguardo, a partire da quello degli espositori (più che dei visitatori, mai mancati), ma resta esposizione di animali che tanto piace ai giovanissimi... Ai bambini pure è stato dedicato spazio di «giochi» tradizionali... Il «Premio Bisalta», prima consegnato durante l'inaugurazione dell'esposizione, domenica 1°, sempre dopo la processione, è stato consegnato nella struttura coperta centrale della frazione, uno spazio comunitario stupendo. Quest'anno è andata ad

Armando Pellegrino (al fianco la moglie), volontario della Parrocchia, che a Rivoira vuol dire della Comunità tutta, sempre disponibile, gentile e sereno, con il sorriso sulle labbra, positivo e corretto, mai con una cattiva parola verso qualcuno. Son persone che servono ad una Comunità, e che è bello incontrare, conoscere.

Fotografie di Michele siciliano

«Cena dell'amicizia» a Rivoira

A chiudere i festeggiamenti patronali frazionali di San Grato, sabato sera 14 settembre, è tornata la tradizionale «Cena dell'amicizia» nel Chiosco della Scuola Materna, partecipatissima come sempre (ogni angolo dei locali parrocchiali riempito, di persone ed allegria). Mani esperte hanno lungamente cotto il piatto principale, il minestrone, tipico del bovesano, terra di coltura dei fagioli...



Partecipata gara di pesca per bambini della «Società Trota Carlina», in mattinata autunnale

La mattina dei «pierini», a Rifreddo

Adriano Toselli

La storicissima, ma rinnovata, nei suoi vertici, associazione beinette (la più antica) «Società Trota Carlina» ha invitato alla sua maggiore iniziativa annuale, la «Gara di pesca per i bambini», rivolta ai «pierini», ai giovani, quelli da sempre coinvolgere per aver un futuro. L'appuntamento è stato per domenica 15 settembre, al Parco di Rifreddo, in bella mattinata autunnale, assolta ma fresca, terminato il grande e lungo caldo estivo. Come sempre grande «regista» del momento, con tutta la sua esperienza, è stato il presidente Davide Del Forno, la persona in simile ruolo, a memoria paesana, da più lungo tempo in carica. Attorno a lui si sono visti nuovi componenti del

Direttivo, giovane e molto «al femminile», altro modo per «guardare al futuro» (resta la antica regola che debbano essere eletti solo beinettesi, residenti a Beinette). Buona è stata la partecipazione, con un decina di ragazzi, «pierini», iscritti, seguiti dai genitori. Si sono divisi le settanta trote «seminate» (un ottimo inizio, «portando a casa» sette trote, quindi). Per stabilire la «classifica finale», visti gli ex equo, è servita estrazione a sorte (primo Filippo Tomatis, davanti a Matteo Bonardo e Gioele Sangari), ma tutti hanno ricevuto premio (oltre alle trote). Si è chiuso con rinfresco adeguato al momento rivolto a giovanissimi, con protagonisti focaccia e succo di frutta.

NOTIZIE IN BREVE

Contributo per la frequenza del centro estivo 2024

È on line l'avviso e il modello di domanda per ricevere il contributo comunale per la frequenza del centro estivo convenzionato 2024. Maggiori dettagli, bando di avviso e modello di domanda sul sito del Comune di Beinette al link <https://www.comune.beinette.cn.it/Dettaglionews?IDNews=323583> «La domanda deve essere presentata inderogabilmente entro il 7 ottobre alle 12».

Elenco dei beneficiari della «Carta dedicata a te - 2024»

L'elenco dei beneficiari della «Carta dedicata a te 2024», «finalizzata all'acquisto di beni di prima necessità» (che ha sostituito il «reddito di cittadinanza»), come da «Decreto Interministeriale 146 del 24 giugno 2024», è pubblicato online sul sito del Comune di Beinette. I beneficiari potranno identificarsi attraverso il numero di protocollo INPS indicato sull'attestazione ISEE. Le modalità di ritiro delle carte prepagate verranno recapitate direttamente all'indirizzo di residenza del beneficiario entro il 28 settembre. Maggiori informazioni sono sul sito al link <https://www.comune.beinette.cn.it/Dettaglionews?IDNews=323002>.

UN RICORDO DEL DOTTOR MATTALIA



Era malato da tempo, Giuseppe Mattalia, beinette, di origine peveragnese, di famiglia religiosissima (il «Giari», il fratello, morto qualche anno fa, «in carica», era parroco di Rocca de Baldi), ormai arrivato agli ottantacinque anni, ed aveva terminato da tempo quella attività di veterinario che lo aveva reso molto celebre nelle campagne cuneesi. Per anni era stato costantemente al volante della sua auto, vera «farmacia ambulante», attento a rispondere presto, a qualsiasi ora, alle chiamate che arrivavano dalle varie «cascine», dai suoi tanti clienti, soprattutto per i problemi di «parti» bovini, per l'esigenza di quella che era la sua «specialità», il «cesareo». Lo ricordiamo giovane ed attivo, sicuro e volitivo, tra gli innovatori della sua professione in zona, «all'avanguardia», con diagnosi e terapie raramente errate... Era stato anche Amministratore comunale (tra il 1980 e l'85, anni vivaci). È deceduto nel cuore dell'estate, a fine giugno, domenica 23, con partecipato funerale in Parrocchiale dei Santissimi Giacomo e Cristoforo il 25. Lo ha salutato la moglie, Maria Antonietta, ex insegnante, con i figli Cristiano, Gianluca, Davide, Chiara ed Alessandro. I primi tre hanno seguito la sua strada, continuando ad adeguarsi a tempi (apprendo apprezzata clinica per «piccoli animali» a Margarita)...

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

Consegnata la «Fragola d'Oro», il «Premio Agenda 2030» e gli altri premi nazionali ed internazionali, tra anteprime di film e incursioni di tematiche contro la guerra e violenza di genere

Conclusa la sesta edizione di AmiCorti IFF 2024



Molta gloria raccolta dagli italiani stavolta con il film «Bodovasca» di Giuseppe Zampella, girato a Bolzano, «Fragola d'oro» Comunicato molto soddisfatto ci arriva da «AmiCorti IFF 2024», dopo la serata finale della loro sesta edizione (che non era detto si sarebbe tenuta, viste le non poche difficoltà, di natura soprattutto economica, vissute negli ultimi mesi (paio di edizioni molto «ambiziose», ma che hanno creato difficoltà nel «pattare gli ori»). L'iniziativa 2024 ha vissuto giorni di proiezioni «on line», prima di arrivare ad una filiale «in presenza» dovuta alla disponibilità dei protagonisti, disponibili a sobbarcarsi personalmente spese, viaggio e soggiorno, che, generalmente, in queste manifestazioni, son a carico della «organizzazione». Questo dimostra il prestigio raggiunto da questo premio nelle precedenti edizioni, ma anche, ancora una volta, il saper coinvolgere della organizzatrice-direttrice artistica Ntrita Rossi... In questa edizione molti premi sono andati ad italiani. Si era pensato ad una «serata finale» nell'Auditorium Borelli della città di Boves, Comune contiguo a Peveragno. Non è stato possibile per i «tempi stretti» ed il contemporaneo rinnovo della Amministrazione comunale. Comunque si pensa di utilizzare quello spazio per prossime iniziative. Si è deciso lo spostamento, addirittura di «Provincia», nel Torinese. L'organizzazione ringrazia Ivrea per la stupende ospitalità ed annuncia già la nuova serata finale della prossima edizione, 2025, in quella sede. L'Associazione continua la attività didattica nelle scuole, di «avvicinamento dei giovani al cinema», e la produzione di propri «cortometraggi»... «Fragola d'Oro alla Carriera» è stata consegnata dal Presidente della Giuria all'attrice iraniana Fatemed Simin Motamed Arya, in apertura della cerimonia di premiazione, con un grande messaggio in lingua farsi, persiano, tradotto in italiano ed inglese dal conduttore poliglotta Sohrab Najafi, «L'arte e la cultura cinematografica di ogni Paese, unita all'Auditorium Mozart di Ivrea, vuol portare il messaggio di Pace, Amore e Unione al mondo intero». Si è conclusa la sesta edizione del festival del cinema di

AmiCorti IFF che ha premiato con la «Fragola Agenda 2030», il film «Do not forget», «Non dimenticare», della regista siciliana Carmen Longo, sulla tematica sociale della «violenza di genere». Questa volta la Giuria ha voluto premiare la sua pellicola drammatica che accentua le problematiche sociali e familiari attraverso la bipolarità e l'instabilità mentale del padre-padrone. Altro riconoscimento è andato al film «Don't cry», «Non piangere», una produzione con set italiani in lingua araba. Il film affronta il tema dell'immigrazione mettendo in luce un'oscura verità sulla situazione dei musulmani in Ita-

lia. Il regista della pellicola Niccolò Corti ha ottenuto il «Premio della Giuria». Il film che ha vinto il «Premio della Giuria» è un inno di denuncia sociale, breve ma intenso, che arriva dritto al cuore, senza ricorrere ad alcuna introduzione. «Niccolò Corti ci porta nel vivo dell'azione, mostrandoci una realtà nascosta della nostro Paese, che ospita quasi tre milioni di fedeli musulmani. La fotografia, inoltre, così semplice, essenziale e pura, riesce a trasmettere la profonda umanità di queste due persone, entrambe in un conflitto interiore, tra la consapevolezza del padre e l'innocenza del bambino. Mustafa e suo fi-

glio Chafik agiscono lontano da occhi indiscreti, lontano dall'indifferenza e dall'ignoranza delle persone». Nella sezione «Cortometraggi italiani», la prestigiosa «Fragola d'Oro» è andata a «Bodovasca» di Giuseppe Zampella come «Miglior film» (opera girata a Bolzano, in Sud Tirolo). Riconoscimenti («al femminile») son arrivati anche a «Panni sporchi», di Riccardo Chiarini: «Fragola» alla «miglior attrice protagonista» a Irene Salpietro ed alla «miglior attrice non protagonista» a Patrizia Salis. Il premio come «miglior attore protagonista» è stato assegnato a Nicolò Mantovani,

opera «Memoria di un dolore», diretta da Ciro Tomaiuolo, anche giudicata «miglior sceneggiatura», di Gabriele Tosi. Per la sezione «Cortometraggi internazionali» il premio per la «migliore attrice» è stato di Shelby Slager in «Hole punched ear» («Buco nell'orecchio»), diretto da Alan Yammin e Ben Tull, quello come miglior attore di James Sobol Kelly, film «In the moonlight» («Nella luce della luna»), diretto da Richard J. Moir. Il premio per la migliore sceneggiatura è andata a Mohammad Mehdi Aziz Mohammadi per «The last whinny of a horse that had dreamt of becoming a butterfly» («L'ultimo nitrito di un cavallo che aveva sognato di diventare una farfalla»), giudicato anche miglior film... Per la «Sezione Internazionale dei Cortometraggi di Animazione» il premio «miglior film» d'animazione è

stato di «Black Eyed Dog» diretto da Alessandro Cino Zolfanelli. Per la sezione «Lungometraggi Internazionali» collettivo è stato il premio «miglior attore», assegnato a Sharavna Shakthi, Brana Shilpa e Angaiyar Kannan, per il film «Glassmates» («Compagne di classe») diretto da Sparavano Shakthi. Il premio per la «Migliore sceneggiatura» è finito al film «7600», diretto da Behrooz Bagheri. «Miglior lungometraggio internazionale» è stato giudicato «Dead end» («Senza uscita»), diretto da Saba Kazemi. Per la sezione «Video musicali internazionali», il premio del «Miglior videoclip internazionale» è andato all'italiano Simone Grazzi, per «Giulia 27 - Ho perso». «Premio Speciale» della «Giuria per la Produzione Internazionale», infine, è stato assegnato al film «The last

child» («L'ultimo figlio»), diretto da Serna Amini. AmiCorti IFF A.P.S. prima di concludere la sesta edizione ha consegnato il Certificato di riconoscimento come membri del Consiglio Direttivo dell'associazione nella veste del direttore creativo al regista Milad Mansouri ed alla rappresentante della cultura internazionale cinematografica in Iran all'attrice e set designer Nadia Deniz Motevaseli. Ringraziando gli artisti italiani ed internazionali presenti, Ivrea e l'Auditorium Mozart per la collaborazione ed il sostegno di questa edizione ha annunciato la Settima edizione di AmiCorti IFF che si svolgerà dal 24 al 28 giugno 2025».

Intanto «AmiCorti» pianifica iniziative autunnali a Boves e la sua «Direttrice Artistica» procede con iniziative editoriali on line (ne parleremo)...

«Toponomastica», «teatro-circo», con il Birùn



«Sul finire di questa calda estate» la Compagnia del Birùn ha invitato sabato sera 14 settembre, sulla collina di San Giorgio di Peveragno, al «fresco e divertente» spettacolo di teatro circo contemporaneo, ospite della Rassegna «Assaggi 2024 - Lib(e)ri» dal titolo «Toponomastica», con Marta Pistocchi e Alessandro Sicardi, per la regia di Rita Pelusio, scene e costumi di Ilaria Ariemme e la collaborazione di PEM Habitat Teatrali. «Se i topi sapessero parlare cosa direbbero delle nostre (e loro) città? E se sapessero cantare con che canzoni le racconterebbero? Da questa provocatoria domanda nasce «Toponomastica», immaginifica conferenza dei topi che analizzano con pungente ironia le regole e gli stili di vita delle nostre città, e i vizi e le virtù degli uomini

che le abitano. Lo sguardo dei topi interpretati da Marta Pistocchi e Alessandro Sicardi è uno sguardo diverso, laterale: la prospettiva dal basso degli ultimi, degli emarginati, ma anche di quelli che vedono nei paesaggi urbani una possibilità infinita, un laboratorio di socialità che può unire molto più che dividere. È uno spettacolo in cui musica, satira e poesia si mescolano con inaspettata freschezza grazie alla bravura dei due artisti talentuosi e irresistibili, davvero da non perdere». In tanti hanno affrontato una suggestiva «salita», in fondo breve e facile, nel verde e nel buio, per raccogliersi nelle luci accese dietro abside e campanile della cappella cristiana eretta dove era luogo di culto celto ligure in età pre romana. La protagonista aveva l'acconciatura che richiamava le orecchie del topo. Il suo accompagnatore era solido e serio, affidabile. L'applaudito spettacolo richiamava il primo Gaber e portava sulla collina peveragnese discorsi, riflessioni sui modi di vivere, che arrivavano da una grande città, italiana ed europea, tipo Milano...

Ora la «Compagnia» partirà, con il Club Alpino peveragnese, per la consueta tappa, ad inizio ottobre (dal 3 al 6), sulla «Via Francigena», ormai vicini a Roma, in Tuscia, nel Viterbese, tra Nepi e Sutri, camminando su sentieri storicamente di «pellegrini» verso la «Città Eterna»... Di questo percorso racconteranno ancora in Salone di Casa Ambrosino, una sera di novembre, prima della cena sociale alla «Badessa» (6 dicembre) e del nuovo spettacolo natalizio (nelle due serate di «Natale in Contrada», il 24 e 26)...

NOTIZIE IN BREVE

«Castagnata della Bisalta», a Pradeboni, il 6 ottobre, con ricordo di «Luvi»

Invito arriva da Padeboni per la «Castagnata della Bisalta», del 6 ottobre, a cura, insieme, di Pro Loco di Peveragno e della Valle Pesio («Turismo in Valle Pesio»), patrocinio del Comune e collaborazione con «Ali ai piedi». Alle 14 vi sarà inaugurazione, in località Crocette-Cappella della Neve, del percorso illustrato per bambini «Sui Sentieri di Luvi: alla scoperta del Bosco incantato», in memoria di Luigina Bruno, grande innamorata, abitante, di Pradeboni e della sua montagna, tragicamente scomparsa (shock anafilattico, dopo numerose punture di vespe nel suo giardino) due anni fa. Saran serviti caldarroste, vin brulé e cioccolata calda. Alle 14.30 seguirà la «Castagna Trail», «Sui sentieri di Luvi», corsa non competitiva, 9,8 chilometri, 400 metri di dislivello, D+, partenza dalla chiesa di Pradeboni, San Maurizio. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 348.2665660. Alle 15 vi sarà il concerto del «Duo Sciapò». Alle 17,30 si chiuderà con il «sorteggio premi» della «Castagna Trail».

Karate a Peveragno, partono i corsi «Shotokan» ai Miclèt

La Associazione Sportiva Dilettantistica «Shotokan Karate» di Peveragno invita a nuovi corsi (inizio dal 23 settembre), negli impianti sportivi di Regione Miclèt, il lunedì ed il giovedì, per «principianti ed intermedi» (tra le 18 e le 19) e per «avanzati e adulti» (dalle 19 alle 20). Sono aperti agli iscritti, dai cinque anni di età.

Inaugurazione della «Area Marameo»

Il Comune di Peveragno, in collaborazione con la Pro Loco, invita alla inaugurazione della «Area Marameo», domenica 29 settembre, alle 15,30, all'ingresso del Centro Polifunzionale «A la sousta». Vi saranno giochi per grandi e piccini, musica, animazione e divertimento, con la Banda Musicale di Pevera e la Banda Giovanile. Presenterà il giornalista Andrea Copponetto, si esibiranno DJ Pog e «Zen Zero».

Consiglio comunale il 26 settembre

Il Consiglio comunale peveragnese è convocato, in «sessione ordinaria e seduta pubblica», prima convocazione, il giorno 26 settembre, alle 18,30, con importante ordine del giorno: estinzione anticipata mutui, variazione 6 al bilancio di previsione 2024, approvazione del bilancio consolidato 2023 (sensi articolo 11 bis Decreto Legislativo 118/2011).

Ripartita la stagione di serate musicali autunnali dello SMAC

Ripartita la stagione invernale degli appuntamenti allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36). Il programma proposto, organizzato insieme a «Bazum Curcus», con appuntamenti tutti i sabati sera, propone, questo 28, «Queen Lover», dedicata agli inglesi «Queen». La formula proposta quest'anno è «cena e concerto», a costo di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800

Dopo l'euforia dei mercati azionari a seguito della decisione della Federal Reserve di tagliare i tassi di interesse, i prossimi giorni saranno significativi per i nuovi **dati suo settore manifatturiero**, in calo a livello globale, e dei servizi. Focus anche sul cambio dollaro/yen, consolidatosi dopo che la Bank of Japan ha lasciato invariati i tassi di interesse allo 0,25%, in linea con le aspettative. Nel frattempo l'inflazione giapponese è tornata a salire portandosi al +3% nel mese di agosto rispetto all'anno precedente, registrando il valore più elevato da ottobre. Nei giorni scorsi si sono riunite anche la Norges Bank e la Bank of England che hanno mantenuto invariati i tassi di interesse. A breve verrà poi diffuso il dato sull'**inflazione** preferito dalla Fed: il PCE. La Banca Centrale americana ha scelto questo indicatore come punto di riferimento per

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Un portafoglio bilanciato ci protegge garantendo ritorni



le sue politiche di controllo dell'inflazione, soprattutto per quella che esclude i prezzi dei beni alimentari e di quelli energetici. Inoltre il PCE include una gamma più vasta di prodotti tra

quelli specificatamente acquistati dalle famiglie statunitensi. Tra l'altro l'inflazione rimane un dato particolarmente sensibile anche perché non si è ancora arrivati all'obiettivo del 2%. Un'attenzione particolare merita anche la **liquidità** che di solito a fine trimestre, anche per motivi 'contabili', viene prosciugata: parecchie aziende americane pagano le tasse per far fronte a importanti scadenze fiscali mentre a fine trimestre c'è anche la sospensione al riacquisto di azioni proprie da parte di quelle imprese che hanno piani in corso in quella direzione. Mancherà così un po' di carburante e sarà curioso osservare se i mercati, mal-

grado questi venti contrari avranno la capacità di stazionare vicino ai massimi attuali. Nel frattempo i **mercati** stessi dovranno gestire i molteplici eventi dei giorni scorsi, in primo luogo il taglio del costo del denaro da parte della Fed, visto anzitutto come una scelta oculata e non come rimedio ad una recessione. Per gli operatori la Fed non ha agito in ritardo rispetto ai tempi, ma ha condotto il mercato azionario in un contesto ideale dove l'efficacia del mercato del lavoro può essere conservata in un intreccio di crescita equilibrata e inflazione sotto controllo e sebbene gli aspetti di analisi valutativa vedono nell'

Europa un bacino interessante, la competenza di creare ritorni sugli investimenti rimane strutturalmente più elevata negli Stati Uniti dove i fondamentali sono buoni. **Un portafoglio bilanciato tra comparti difensivi e growth in modo da proteggerli da eventuali intoppi di breve termine senza rinunciare al potenziale di sviluppo nel lungo è la scelta più pertinente.** Da attenzionare i settori difensivi, in particolare i servizi, beni di consumo primari e salute che tendono a performare oltre le aspettative in periodi di incertezza economica; mentre i titoli growth, specialmente i settori tecnologici, sono considerati at-

traenti nel lungo periodo in una condizione di tassi bassi e finanziamenti agevolati e potrebbero garantire rendimenti allettanti quando l'economia ripartirà. Anche il settore farmaceutico è un settore Growth, grazie alla presenza dei brevetti che permettono alle società pharma di ottenere una protezione sugli utili. Un settore che può ben performare è l'assistenza sanitaria grazie alla sua stabilità ed alla domanda rilevante di prodotti sanitari. A rovinare i buoni propositi nel breve periodo potrebbe comunque essere qualche dato sul lavoro inferiore alle aspettative o un guizzo dell'inflazione: non mancheranno delle difficoltà da affrontare prima di raggiungere gli obiettivi dichiarati: crescita moderata e inflazione sotto controllo.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CNA CUNEO CON CCIAA, FONDAZIONE CRC - GIOVEDÌ 10 OTTOBRE WEBINAR

Food&wine Opportunità dalla Germania

da Cuneo

Pur mantenendo il primato di solida economia europea la Germania negli ultimi anni ha affrontato una crisi economica di natura strutturale, causata da fattori quali la decarbonizzazione, la digitalizzazione, i cambiamenti demografici, la pandemia COVID-19, l'aumento dei prezzi dell'energia e il diverso ruolo assunto dalla Cina nell'economia globale.

Questi elementi hanno messo sotto pressione i modelli di business tradizionali, spingendo le aziende tedesche ad adattare le proprie strutture produttive. Sebbene il processo di adeguamento non sia ancora concluso, **si pre-**

vede una graduale ripresa economica del mercato tedesco nei prossimi due anni, con un aumento del PIL dello 0,9% e dell'1,5%.

Tradizionalmente la Germania **è un importantissimo mercato di sbocco per i prodotti alimentari italiani, che sono reperibili presso la GDO, esercizi commerciali specializzati e anche online.**

Cna Cuneo, in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Tedesca di Monaco di Baviera, grazie al contributo di Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione CRC di Cuneo, organizza un **webinar aperto alle imprese del comparto Food della Provincia Granda**, nel corso del quale verranno presen-



tate le strutture distributive disponibili sul territorio tedesco, le possibili scelte di acquisto e di consumo che

caratterizzano il mercato interno, nonché le opportunità di collaborazione che si potrebbero instaurare con clienti e partners di questo mercato e come proporsi a potenziali clienti in Germania. Il seminario online **sarà tenuto da Isabella Pignagnoli-Hoffmann, Project Manager della Camera di Commercio Italo-Tedesca, in lingua italiana.**

PROGRAMMA DEL WEBINAR:

· Introduzione

· Presentazione generale sul tema - a cura di ITAL-CAM
· Focus su esempi e FAQ (domande più frequenti)

Argomenti del seminario:

1. Breve quadro macroeconomico paese
2. Il settore food/alimentare: distribuzione, canali di vendita, scelte del buyer
3. Il mercato del vino in Germania: struttura, tendenze, prospettive
Focus sui trend attuali di acquisto dei consumatori
Il webinar è gratuito.

Focus sulla distribuzione del mercato alimentare in Germania

Nel 2022, il settore della vendita al dettaglio di generi alimentari in Germania, che comprende non solo prodotti alimentari ma anche articoli per la cura della persona e per la pulizia, ha generato un fatturato di 287,3 miliardi di euro, con un incremento del 7,6% rispetto al 2021. Di tale somma 243,7 miliardi di euro (circa l'85%) derivano dalla vendita di alimenti, rendendo questo comparto la quarta "industria" più grande del Paese. La GDO alimentare tedesca è dominata da quattro gruppi principali che detengono complessivamente il 76% della quota di mercato: Edeka (25,3%), Rewe (21,2%), Gruppo Schwarz (18,3%) ed il Gruppo Aldi (11,2%).

Accanto a tali attività vi sono poi quasi 6.000 produttori alimentari, prevalentemente di piccole e medie dimensioni, che si trovano a competere sul fronte della qualità e dei prezzi a causa della loro frammentazione.

Per quanto riguarda i luoghi di acquisto, oltre ai supermercati tradizionali, i discount hanno registrato una crescita significativa nel 2022, favorita dall'inflazione e dall'aumento del costo della vita. Anche il commercio online di generi alimentari ha guadagnato ulteriore rilevanza: secondo la Federazione Tedesca del Commercio al Dettaglio (HDE), le vendite online nel 2022 hanno raggiunto i 4,9 miliardi di euro, pari al 2,4% del mercato totale. Tra i prodotti maggiormente acquistati online figurano cibi in scatola, vini, alimenti speciali e prodotti provenienti direttamente dal settore agricolo, con quest'ultimo che ha generato un fatturato di 2,43 miliardi di euro nel 2022. Sebbene supermercati e discount continuino a essere i luoghi di acquisto principali, il 10-15% dei consumatori, circa 8 milioni di persone, preferisce acquistare prodotti alimentari in gastronomie e negozi specializzati, attratti dall'offerta di prodotti esclusivi e di alta qualità, come le Delicatessen.

Secondo i dati della Federazione Tedesca del Commercio al Dettaglio, questi negozi stanno registrando una crescita, riflessa nel numero di acquirenti di specialità gastronomiche: nel 2023, circa 8,17 milioni di persone di lingua tedesca di età pari o superiore a 14 anni hanno acquistato specialità gastronomiche negli ultimi 14 giorni. Sebbene questo dato sia leggermente inferiore rispetto al 2022, rimane comunque superiore ai valori registrati negli anni precedenti. Analogamente, nel 2023, circa 10,11 milioni di persone di età pari o superiore a 14 anni hanno acquistato alimenti presso gastronomie, a fronte dei 35,57 milioni che hanno preferito i supermercati. Anche in questo caso, sebbene i numeri siano lievemente inferiori rispetto al 2022, risultano comunque significativamente superiori rispetto agli anni precedenti. La domanda di prodotti gastronomici è relativamente stabile durante l'anno, con leggere variazioni stagionali e un picco durante le festività di fine anno ed in primavera. Tra i prodotti più richiesti si distinguono gli alimenti sani e sostenibili, la cui domanda è in costante crescita, così come i vini.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Correzione del 730

Mi sono accorto di aver inviato il 730 senza aver inserito una spesa di ristrutturazione che nel foglio riepilogativo risultava come "non utilizzata". Come posso recuperarla?

«Il 730 già inviato non si può più annullare per inviare una nuova dichiarazione, era un'opzione disponibile sino al 24 giugno. Ci sono altre possibilità per correggere la dichiarazione e recuperare la detrazione fiscale.

Innanzitutto, entro il 25 ottobre si può presentare un "730 integrativo" tramite un Caf o un professionista abilitato (anche se il 730 "originario" era stato inviato direttamente dal contribuente). Il 730 integrativo si può presentare solo nel caso in cui si tratti di una dichiarazione più favorevole al contribuente, come in questo caso in cui emerge una nuova spesa detraibile. Non può essere presentato un 730 integrativo, qualora nel 730 inviato sia emerso un debito da imposte sostitutive da versare con il modello F24.

Si può anche trasmettere, tramite l'applicazione web, il modello Redditi correttivo entro il 30 novembre o il modello Redditi integrativo dopo il 15 ottobre.

Nel modello integrativo, contenente tutte le informazioni presenti nel 730 che si vuole rettificare, possono essere inseriti gli elementi mancanti; eventuali debiti o crediti emersi dalla nuova dichiarazione devono essere, rispettivamente, pagati tramite F24 e rimborsati direttamente dall'Agenzia delle Entrate o riportati a credito nella dichiarazione dei redditi del prossimo anno.

Ad ogni modo, anche se il contribuente si accorge di aver commesso un errore anche dopo il 30 novembre ci sono una serie di strumenti che, con forme diverse, danno la possibilità di intervenire fino al quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione, sempre utilizzando il modello Redditi».



CNA IMPRESE CUNEO

Patente a punti per i cantieri: pubblicato il decreto attuativo

A differenza di quanto preannunciato negli scorsi giorni, è stato pubblicato a sorpresa nella Gazzetta Ufficiale del 19 settembre u.s., il decreto ministeriale n. 132/2024 che riporta il Regolamento per la patente a punti per i cantieri temporanei o mobili in partenza il 1° ottobre.

Pur mancando ancora indicazioni pratiche sulla operatività del portale dell'ispettorato del lavoro che gestirà la presentazione della documentazione, si sono così superati i tentativi della scorsa settimana di arginare le richieste di maggioranza ed opposizione che miravano al rinvio di qualche mese dell'entrata in vigore del provvedimento.

Il DM, oltre che a definire i contenuti informativi della patente, prevede anche una Tabella per l'assegnazione di crediti aggiuntivi, ai primi 30, i presupposti e il procedimento per l'adozione del provvedimento cautelare di sospensione della patente, nonché le disposizioni per eventuali sospensioni/decur-



tazioni e recupero dei crediti decurtati. Non rimane ora che verificare i termini di operatività del portale dell'Ispettorato nazionale del lavoro, al momento della scrittura di questa nota non ancora operativo, che gestirà il rilascio della patente a punti, in quanto nel decreto in questione mancano le indicazioni operative per la presentazione delle doman-

de che, si presume, potrebbero essere rilasciate con l'avvio del sistema informatico.

Non appena possibile si aggiorneranno le imprese circa l'avvio delle procedure.

Nel frattempo, Cna Cuneo sta organizzando un servizio per facilitare le imprese nella presentazione delle istanze

Rosaria Ravasio

Come non riconoscere nel nuovo piano d'investimenti 2024/2026 della Alstom un segnale estremamente positivo nei confronti del sistema Italia ed in particolare della provincia di Cuneo?

Parliamo di 63 milioni di euro d'investimenti che coinvolgeranno tutte le sedi della multinazionale, anche se il più sarà concentrato nella sede di Savigliano (CN) per l'ampliamento e costruzione di nuovi fabbricati, per attività di testing dedicati a treni ad idrogeno e treni Avelia Stream 300; nuove linee di produzione per i treni regionali, con conseguente aumento della capacità produttiva.

L'altra sede maggiormente coinvolta sarà quella di Vado Ligure (SV), per l'espansione del sito e la costruzione di un nuovo fabbricato per la manutenzione dei treni regionali così da estenderne la capacità produttiva.

A Nola (NA) ci sarà l'ampliamento dello stabilimento e costruzione di una cabina di verniciatura per i treni ad alta velocità, a Bologna la ristrutturazione degli uffici.

Il core business di Alstom è quello di sostenere un futuro a basse emissioni di carbonio attraverso lo sviluppo e la promozione di soluzioni di trasporto innovative e sostenibili, che le persone possano utilizzare con piacere. A partire dai treni ad alta velocità, alle metropolitane, alle monorotaie, ai tram, ai sistemi chiavi in mano, ai servizi, alle infrastrutture, al segnalamento e alla mobilità digitale. Un core business che sta ridisegnando la mobilità del futuro. "Alstom continua a dimostrarsi un partner strategico per lo sviluppo sostenibile del trasporto ferroviario e dell'economia italia-



MOBILITÀ SOSTENIBILE

Alstom investe 63 mln di euro quasi tutti concentrati sul sito di Savigliano

Il Piano triennale della multinazionale punta sulla Granda per disegnare gli spostamenti del futuro

na. Con un contributo al PIL di oltre 1,019 miliardi di euro generato nello scorso biennio e supportando oltre 14.000 posti di lavoro, Alstom è un acceleratore di occupazione e sviluppo professionale per migliaia di persone in Italia. - ha dichiarato **Michele Viale**, direttore generale di Alstom in Italia, che continua -, in un sistema della mobilità italiano caratterizzato da un grande



dinamismo e da una costante crescita, sostenuta dal PNRR e dal Fondo

IPCEL, Alstom continua a investire ed è lieta di annunciare il nuovo piano di

investimenti di oltre 63 milioni di euro che darà un ulteriore slancio alla nostra

attività, con un importante impatto su tutto il settore ferroviario italiano".

Da oltre 160 anni, Alstom accompagna l'Italia nella modernizzazione e nello sviluppo della sua rete di trasporti. Il contributo alla crescita e allo sviluppo sostenibile di Alstom in Italia è stato analizzato nell'Impact Report condotto da EY, presentato ieri nella sala ISMA del Senato della Repubblica a Roma. L'evento ha visto tra gli altri la partecipazione del senatore **Giorgio Maria Bergesio** che ha dichiarato: "È stato un piacere ospitare questa importante iniziativa dedicata alla presentazione del primo Impact Report di Alstom, che, tracciando i risultati dell'impatto dell'azienda sull'economia del nostro Paese, testimonia la capacità dell'Italia di essere un territorio attrattivo. I dati e i risultati contenuti nel report mostrano come l'impegno per l'innovazione digitale e la sostenibilità possano essere volano di occupazione e crescita del Paese all'interno del contesto europeo, in uno scenario caratterizzato da sfide complesse a livello internazionale. Ma non serve un report per capire l'impatto positivo che un'azienda come Alstom rappresenta sui territori in cui è presente; quotidianamente posso rendermene conto quando torno sul territorio, in provincia di Cuneo, dove Alstom, a Savigliano, è presente con il suo sito più importante. Si tratta di temi, che anche nei lavori che affrontiamo in Parlamento e in particolare nella Commissione Industria, emergono come un'assoluta priorità di questo governo e questa maggioranza. La legge sul Made in Italy, che sta per compiere il suo primo anno di vita, è un chiaro esempio della volontà di valorizzare le eccellenze produttive del nostro Paese".

CONFINDUSTRIA CUNEO

Tavolo Grandi Aziende: Competitività e benessere nascono dall'innovazione

da Cuneo

Le nuove sfide dell'imprenditoria si vincono riponendo fiducia nell'innovazione. Ed è quello che sono chiamate a fare anche le imprese della provincia di Cuneo, realtà da sempre impegnate nella realizzazione di un modello che guarda alla costruzione del benessere collettivo. È una delle riflessioni che ha offerto **Marco Grazioli**, presidente di The European House-Ambrosetti, durante la nuova sessione del Tavolo Grandi Aziende di Confindustria Cuneo.

Nell'incontro di pochi giorni fa sono stati analizzati gli esiti dell'edizione 2024 del Forum di Cernobbio, dedicato ai temi di maggiore impatto per l'economia e la società, quest'anno focalizzato sul tema dell'internazionalità. «È stato molto significativo l'intervento del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella - ha raccontato Marco Grazioli -. Il Capo dello Stato si sarebbe potuto limitare a un saluto formale e invece, come sempre, ha lasciato il



La folla platea di imprenditori intervenuti con il relatore **Marco Grazioli**, presidente di The European House-Ambrosetti

segno: nel suo discorso, in particolare, ha sottolineato come **gli stampi del passato non possano funzionare nel futuro. Si tratta di un**

chiaro messaggio di fiducia nei confronti del progresso e dell'innovazione, a partire dall'intelligenza artificiale.

Con questo approccio le aziende possono cogliere tante opportunità nonostante il contesto sia decisamente incerto e, soprattutto, in

continua evoluzione. «L'economia è fortemente condizionata dall'andamento della crescita di Cina e Usa, oltre che dai conflitti bellici. Gli equilibri del mondo e le visioni strategiche stanno mutando. Insomma, la stagione delle certezze è decisamente finita», ha proseguito il relatore dell'incontro. «Si sta diffondendo l'idea - ha poi aggiunto Grazioli - che al centro di tutto debba esserci sempre più il mercato e sempre meno la politica e la burocrazia. In Europa, **Inoltre c'è il tema del Green Deal:** siamo sicuri che porti davvero alla deindustrializzazione?». «Ma una cosa è certa - ha concluso il Presidente di The European House-Ambrosetti -: **la chiave per la competitività sta nel continuare a impegnarsi nei propri progetti imprenditoriali con l'obiettivo quello di rendere la nostra società il miglior mondo**

possibile in cui poter vivere».

«È stato un appuntamento arricchente che ha fornito numerosi spunti di riflessione ai tanti presenti in sala, nel pieno rispetto dello spirito del Tavolo Grandi Aziende, pensato per offrire occasioni di approfondimento e scambio ai nostri associati», ha commentato il presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna**. Il programma di approfondimento e networking per imprenditori ed executive pensato da Confindustria Cuneo con The European House-Ambrosetti proseguirà con altri appuntamenti: "Fare business con l'impresa sostenibile" (9 ottobre, dalle 16 alle 18, a Cherasco, presso la Fondazione Dig 421), "L'intelligenza artificiale e la data driven company" (6 novembre, dalle 16 alle 18, a Cuneo, presso l'Hub Competence Center Michelin) e "Oltre il prodotto: guida pratica alla costruzione di una nuova era commerciale" (4 dicembre, dalle 16 alle 18, a Barolo, presso L'Astemia Pentita).

L'evento con Marco Grazioli è stato promosso al termine della prima riunione del Consiglio Generale di Confindustria Cuneo, da poco rinnovato nella sua configurazione con l'ingresso dei neoeletti presidenti e rappresentanti aggiuntivi delle 20 sezioni merceologiche dell'Associazione.

*Confindustria Cuneo ha promosso un importante momento di approfondimento con **Marco Grazioli**, presidente di The European House-Ambrosetti. Prima dell'incontro, la riunione d'esordio del nuovo Consiglio Generale*

REGIONE PIEMONTE PER LA TUTELA DEL PATROMONIO ZOOTECNICO

Blue tongue, dalla Spagna 40mila dosi di vaccino

da Torino

Nei prossimi giorni saranno disponibili in Piemonte 40 mila dosi di vaccino anti Blue tongue provenienti dalla Spagna, per le quali è stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione ministeriale all'utilizzo sul territorio nazionale. Ne danno notizia gli assessori regionali alla Sanità **Federico Riboldi** e al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi, **Paolo Bongioanni**. La vaccinazione sarà su base volontaria e i costi saranno a carico degli allevatori; si sta valutando la possibilità, tenuto conto dell'interesse per la sanità delle greggi, di rimborsare attraverso le Asl una parte del costo del vaccino sostenuto dagli allevatori.

Commenta l'Assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte **Paolo Bongioanni**: «Pochi giorni dopo l'uscita di diversi Comuni piemontesi dalla zona di massima protezione della Psa, ecco un'altra notizia positiva sul fronte della lotta alle pandemie animali. **Grazie a questa massiccia disponibilità possiamo dare il via a una tempestiva fase di immunizzazione e salvaguardia del nostro patrimonio zootecnico.** Esorto i nostri allevatori ad aderire alla campagna vaccinale e - come per la Psa - a porre in atto tutte le misure di biosicurezza per limitare il contagio».



E l'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, **Federico Riboldi**: «Come promesso nei prossimi giorni saranno disponibili 40 mila dosi di vaccini. Ora valutiamo la possibilità di rimborsare attraverso le Asl una parte del costo del vaccino sostenuto dagli allevatori. In questa fase, riteniamo possa essere una soluzione utile per affrontare una situazione che desta preoccupazione. **Ribadiamo la volontà di collaborare con le organizzazioni agricole e con gli operatori del settore per salvaguardare un comparto di fondamentale importanza per l'economia del territorio.**».

A differenza della Peste suina africana, il

virus della Blue tongue non viene trasmesso da animale infetto ad animale sano ma attraverso una piccola zanzara, la Culicoides che punge il singolo animale infettandolo. L'insetto colpisce anche i bovini con effetti non mortali, ma infligge i danni maggiori a ovini e caprini: un settore che in Piemonte conta attualmente circa 72.000 caprini e 125.000 ovini distribuiti complessivamente in 5.300 allevamenti. I casi di Blue tongue registrati in Piemonte finora sono stati 314 fra accertati e sospetti. Il sierotipo rilevato sinora è il BTv8. La disponibilità di ben 40mila dosi di vaccino consentirà una significativa profilassi anche sul patrimonio zootecnico bovino.

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Avviata la rilevazione dei prezzi delle uve da vino

Le imprese rappresentative della filiera, individuate in uno specifico campione, sono coinvolte nell'indagine dall'ente camerale e dalle associazioni di categoria di riferimento. È dunque richiesta, da parte delle aziende vitivinicole interessate, la massima collaborazione, indispensabile per consentire all'ufficio Statistica di disporre di un'adeguata base di dati su cui determinare i prezzi riflettendo le reali dinamiche del mercato di settore. A partire dalla presente campagna vendemmiale l'Ente cuneese, grazie alla collaborazione con BMTI (Borsa Merci Telematica Italiana), propone un processo innovativo che consiste nell'individuazione di uno strumento di rilevazione volto a garantire uno snellimento nell'elaborazione dei dati avvalendosi della digitalizzazione.

Alle imprese del campione viene messo a disposizione un link a cui, collegandosi su apposita piattaforma, potranno comunicare, entro giovedì 7 novembre prossimo alle ore 18, i prezzi delle uve da vino a denominazione. La rilevazione statistica in oggetto,

inserita da Istat tra quelle con obbligo di risposta, prevede che i dati forniti siano trattati in forma anonima e aggregata.

«La normativa affida alle Camere di commercio la funzione di rilevare i prezzi delle produzioni locali che esercitiamo in coerenza con i principi definiti da Unioncamere nazionale, cercando di restituire un quadro che sia il più possibile realistico e rifletta l'andamento del mercato di riferimento - afferma il Presidente **Luca Crosetto** - La raccolta dei dati sui prezzi delle uve è essenziale per promuovere la trasparenza, la qualità e l'equità del mercato all'interno del nostro sistema vitivinicolo, apprezzato su scala nazionale e internazionale.»

Ad oggi, secondo il parere di **Sergio Germano**, presidente del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, «A un inverno mite e asciutto è seguita una primavera ricca di precipitazioni molto delicate ma abbondanti, che hanno ripristinato le risorse idriche del nostro territorio. Grazie a ciò lo sviluppo vegetativo dei vigneti è stato regolare e di buon vigore, con un buon carico produttivo in eccellente stato sanitario. Al momento, per le nostre denominazioni, possiamo prevedere un alto potenziale qualitativo della vendemmia 2024».

vendemmia conclusa i prezzi risultanti dall'indagine saranno pubblicati, nel mese di novembre, sul Portale Cuneo Prezzi e sul listino di San Martino 2024 e inseriti nel paniere redatto da Istat preso a riferimento da Eurostat per la determinazione delle politiche comunitarie.

«È nell'interesse di tutta la filiera vitivinicola contribuire alla rilevazione dei prezzi. Solo con un numero di rilevazioni sufficientemente ampio avremo una rappresentatività dei prezzi che saranno pubblicati nel Listino di San Martino - sottolinea il Segretario Generale Patrizia Mellano. La Camera di commercio quest'anno ha messo in campo una formula innovativa e digitalizzata di raccolta dei dati per rendere ancora più semplice e diretta la comunicazione dei prezzi da parte degli operatori della filiera».

Per informazioni: statistica@cn.camcom.it tel. 0171.318705-772-784

ASSEMBLEA GIOVANI AGRICOLTORI - COLDIRETTI CUNEO

Il nuovo volto dell'agricoltura punta sul mercato libero dei crediti al carbonio

L'agricoltura cuneese ha avviato negli ultimi anni un percorso di rinnovamento e crescita capace di garantire a tante nuove leve che si affacciano al mondo agricolo prospettive di futuro importanti, tanto che più di 1 giovane imprenditore su 5 in Provincia di Cuneo opera in agricoltura: oltre 1.200 imprese che contribuiscono a disegnare il futuro della nostra economia, dimostrando grande attenzione nei confronti di temi strategici quali l'innovazione e la sostenibilità ambientale. È quanto rileva Coldiretti Cuneo all'indomani dell'Assemblea provinciale Giovani Impresa Cuneo, svoltasi a Cherasco presso «La Porta delle Langhe», alla quale hanno partecipato un centinaio di giovani agricoltori, la Delegata regionale di Coldiretti Giovani Impresa Claudia Roggero, il Delegato provinciale Marco Bernardi, il Segretario provinciale Riccardo Abellonio, il Presidente di Coldiretti Cuneo Enrico Nada e il Direttore Fabiano Porcu. Al centro dell'Assemblea il tema dell'agricoltura rigenerativa, in particolare del «carbon farming» (letteralmente «coltivazione di carbonio») come nuova opportunità di crescita per le nostre aziende con rilevanti benefici per l'ambiente. Il CEO di UPTOFARM **Simone Pelisetti** ha raccontato cosa sono i crediti di carbonio, quali sono gli scenari attuali e le prospettive future, supportato dalla testimonianza di un giovane imprenditore agricolo di Savigliano, **Pietro Allasia** della società agricola Al Wood dedi-



ta alla coltivazione di pioppi, che ha sperimentato il mercato libero dei crediti di carbonio. **I crediti di carbonio - spiega Coldiretti Cuneo - sono uno strumento finanziario introdotto dal Protocollo di Kyoto e sancito ulteriormente dall'Accordo di Parigi del 2015 come meccanismo in grado di compensare gli effetti delle emissioni di gas serra. Un credito di carbonio equivale a una tonnellata di CO2 equivalente, la cui emissione in atmosfera è stata evitata, ridotta o sequestrata, attraverso**

so interventi specifici. In agricoltura, esistono molte pratiche culturali che consentono di immagazzinare carbonio nel suolo, come l'utilizzo di colture intercalari, la lotta all'erosione, il ricorso a lavorazioni minime, il miglioramento della gestione dei residui culturali e delle deiezioni animali. Queste pratiche non solo aumentano il contenuto di carbonio nel terreno, arricchendolo così di sostanza organica a beneficio della fertilità e della biodiversità, ma diminuiscono anche le emissioni di CO2. È così che si generano i crediti di carbonio, che - evidenzia Coldiretti Cuneo - possono essere venduti ad aziende che desiderano, o in alcuni casi devono, compensare le proprie emissioni di gas serra e raggiungere la carbon neutrality. «Le aziende agricole giovani inseguono sempre più un modello di innovazione sostenibile dal punto di vista ambientale, che sa cogliere le richieste del mercato e anticipare le necessità. Per questo nella nostra Assemblea abbiamo voluto offrire spunti interessanti rispetto ad una nuova possibile fonte di reddito, derivante dalla vendita dei crediti di carbonio, con effetti positivi nella lotta al cambiamento climatico» afferma il Delegato di Giovani Impresa Cuneo, **Marco Bernardi**, che ha poi ripercorso le iniziative promosse nell'ultimo anno e delineato il programma di attività Giovani Impresa dei prossimi mesi con lo sguardo sempre aperto alle prossime sfide.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta**


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

da Prato Nevoso

Giovedì 3 ottobre a Prato Nevoso si terrà la settima edizione di “Caluma el vache”. Il ritorno della mandria a valle”, l’evento organizzato dalla Confagricoltura di Cuneo, in collaborazione con il Comune di Frabosa Sottana, l’ATL del Cuneese, Prato Nevoso Spa e il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, per celebrare la chiusura della stagione di alpeggio. L’iniziativa, realizzata in concomitanza con la discesa dei capi bovini della famiglia Stefano Bottero dall’alpeggio Pianformazza, vuol essere occasione per un momento di riflessione e incontro con i malgari cuneesi per riflettere sulle problematiche che interessano le Terre Alte, ponendo particolare attenzione sulle esigenze di chi fa agricoltura in montagna. “Anche quest’anno con il nostro



CONFAGRICOLTURA CUNEO CON FRABOSA SOTTANA, ATL DEL CUNEESE, PRATO NEVOSO SPA E REGIONE

La settima edizione di «Caluma le vache» quest’anno sarà a Prato Nevoso

L’evento è organizzato per celebrare la fine della stagione degli alpeggi e la discesa a valle delle mandrie. Quest’anno si celebrerà il 3 ottobre

ormai tradizionale evento vogliamo ringraziare tutti gli allevatori che, con impegno e passione, svolgono un ruolo fondamentale nel mantenimento delle nostre tradizioni e del nostro prezioso territorio montano – rimarca Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo –. La transumanza e il

pascolo in quota non solo contribuiscono a preservare i paesaggi montani, evitando l’abbandono e il degrado delle nostre aree alpine, ma garantiscono anche la continuità di antichi saperi e tradizioni che sono parte integrante della nostra cultura. Questo assume ancora più valore in un momento,

l’attuale, in cui i bovini da carne, e il comparto della razza Piemontese in particolare, faticano a trovare il giusto riconoscimento sul mercato e devono affrontare anche nuove emergenti difficoltà sanitarie come quella della Blue Tongue. Confagricoltura Cuneo è da sempre al fianco degli allevatori, sostenendo i loro sforzi in difesa di un modello di sviluppo che, oltre alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse naturali, deve mettere al centro, in primo luogo, la sostenibilità economica delle aziende e, quindi, il loro reddito”.

PREMIATO AGLI EU ORGANIC AWARDS 2024

Cebano-Monregalese uno dei tre migliori distretti bio d’Europa

da Cuneo

Uno dei tre migliori distretti bio d’Europa è in Provincia di Cuneo: è il Distretto del Cibo Monregalese-Cebano ad indirizzo biologico, premiato agli EU Organic Awards 2024, dedicati agli attori lungo la catena del biologico che hanno sviluppato progetti innovativi e stimolanti producendo un reale valore aggiunto per il consumo di cibo nel segno della sostenibilità ambientale. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo, socia del Distretto Monregalese-Cebano, in occasione della cerimonia di premiazione che ha luogo a Bruxelles oggi, 23 settembre, in occasione della Giornata europea del biologico. “Un apprezzabile riconoscimento europeo – commenta il Presidente del Distretto, **Renato Suria** – che conferma la rilevanza di fare sinergia sul territorio per espandere tecniche produttive a basso impatto ambientale e sancisce il ruolo cruciale di custodi dell’ambiente svolto dai nostri agricoltori e allevatori contro l’affermarsi di modelli di consumo omologanti che minacciano il Made in Italy”. Si tratta di un traguardo – spiega Coldiretti Cuneo – che offre una vetrina di livello internazionale al Distretto del Cibo Monregale-

Il nostro Paese è leader biologico in Europa, ma questo record è minacciato da prodotti di altri Paesi che spesso (grazie ad un buco normativo) vengono venduti come tricolori grazie alla mancanza di un’etichettatura d’origine riconoscibile

se-Cebano, che comparirà nella campagna di informazione curata dalla Commissione Risorse Naturali interna al Comitato europeo delle Regioni dell’UE, regalando grande visibilità oltre confine al territorio monregalese-cebano e alle sue tipicità agroalimentari. Il Distretto sarà, inoltre, al Salone del gusto Terra Madre, il prossimo 29 settem-

bre a Torino, per raccontare l’impegno quotidiano di un territorio e di decine e decine di aziende che si prendono cura della biodiversità e della bellezza dei paesaggi e valorizzano un patrimonio unico di cultura e tradizioni contadine. La Granda – sottolinea l’**Associazione dei produttori biologici Terramica**, aderente a Coldiretti Bio – è la



Provincia piemontese con il maggior numero di aziende agricole bio, pari al 46% del totale regionale, che producono soprattutto vino, molto richiesto a livello internazionale, ortofrutta,

cereali, foraggi e prodotti dell’apicoltura e dell’allevamento: un contributo rilevante al successo del bio nel nostro Paese. Infatti, secondo l’analisi di Coldiretti su dati Sinab, l’Italia è leader

nell’Unione europea per il bio grazie alle 84.000 aziende agricole attive sul territorio nazionale, più del doppio della Germania e un terzo in più della Francia.

Un record, tuttavia, minacciato dall’aumento delle importazioni di prodotti biologici dall’estero, cresciute del 40% nel 2023, in controtendenza rispetto al dato UE. Prodotti che – evidenzia Coldiretti Cuneo – non assicurano la stessa qualità e sicurezza di quelli nazionali ma che finiscono spesso per essere venduti come tricolori grazie alla mancanza di un’etichettatura d’origine riconoscibile. “Per tutelare il lavoro delle imprese che hanno scelto il metodo di produzione biologico – dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** – è urgente fare ogni possibile sforzo per valorizzare il prodotto agricolo bio nazionale, favorendo la creazione di filiere interamente made in Italy, dal campo fino alla tavola, e rendendo operativo il marchio del biologico italiano, previsto dalla Legge 23/2022, fortemente sostenuta da Coldiretti. Solo in questo modo i consumatori potranno riconoscere immediatamente, dalle etichette, le produzioni biologiche nazionali garantite e certificate”. “Ma è anche necessario affermare al più presto in Europa il principio di reciprocità rispetto alle importazioni, ovvero stesse regole per il bio comunitario e quello dei Paesi terzi, poiché non è possibile accettare che entrino nel nostro Paese cibi coltivati secondo regole non consentite nella UE. Fermare la concorrenza sleale delle importazioni a basso costo e valorizzare il vero prodotto tricolore sono le condizioni fondamentali per costruire filiere biologiche dal campo alla tavola” sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo,

DECALOGO ANTIFRODI DI COLDIRETTI-BIO PER NON ESSERE TRUFFATI

- Verifica sempre la presenza dell’eurofoglia nell’etichetta del prodotto biologico (l’eurofoglia è il logo europeo del bio, una foglia bianca formata da 12 stelle su sfondo verde)
- Leggi le indicazioni obbligatorie per il prodotto venduto sfuso e verifica la certificazione per il biologico del venditore

- Verifica l’origine Italia del prodotto biologico, che nell’etichetta deve essere sempre presente sotto l’eurofoglia
- Acquista direttamente dalle aziende agricole biologiche nei punti vendita o nei mercati di Campagna Amica
- Preferisci prodotti biologici locali, coltivati vicini al luogo di

consumo

- Preferisci prodotti biologici freschi di stagione
- Scegli prodotti biologici che recuperano varietà tradizionali e razze di animali autoctone a tutela della biodiversità
- Scegli prodotti biologici che hanno subito trasformazioni mi-

nime, evitando il bio ultraproces-

- Preferisci prodotti biologici con packaging essenziale ed ecosostenibile

- Adotta una dieta differenziata a base di tutti i prodotti biologici della dieta mediterranea: verdura, pasta, olio evo, carne e pesce, vino, ecc.

CONFAGRICOLTURA PROVINCIALE DI CUNEO

PSA, Cuneo esente da casi nelle aziende, ma impegnata a salvaguardare la suinicoltura

“La Legge 157/92 era stata concepita per favorire il ripopolamento della fauna selvatica sul territorio, ma lo scenario attuale è mutato drasticamente e le indicazioni contenute non sono più idonee e vanno cambiate. In questi decenni, infatti il numero di cinghiali, principali vettori della Peste Suina Africana, è esploso e ora ne paghiamo le conseguenze; è impensabile in poco tempo riportare la situazione in equilibrio. Per fortuna al momento la provincia di Cuneo è esente da casi di PSA negli allevamenti suinicoli, ma occorre intensificare ancora di più gli abbattimenti di cinghiali e non abbassare la guardia, continuando con il grande lavoro di squadra fatto fino ad oggi per mettere al riparo uno dei comparti agricoli ed economici più importanti della



Un incontro per fare il punto sulla pandemia con l’assessore regionale all’Agricoltura, Paolo Bongioanni, e il presidente nazionale della FNP Suinicoltori, Rudy Milani

Granda”. Così Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo in apertura dell’incontro che si è svolto giovedì 19 settembre a Cuneo, presso la sede provinciale di Confagricoltura, per fare il punto sull’epidemia di Peste Suina Africana in Piemonte e in Italia con gli interventi di: Rudy

Milani, presidente nazionale della FNP Suinicola di Confagricoltura, Paolo Bongioanni, assessore regionale all’Agricoltura e Alessandro Risso, dirigente della Provincia di Cuneo e coordinatore della Cabina di regia. Davanti ai numerosi allevatori collegati da remoto il presiden-

te Allasia ha continuato rimarcando l’importanza della biosicurezza: “Le nostre aziende hanno fatto molto sotto questo aspetto, ma occorre proseguire su questa strada anche se gli sforzi richiesti agli allevamenti sono molto onerosi. Occorre parallelamente immaginare che nel malaugurato caso si registri un caso di PSA in allevamento, si proceda con il vuoto sanitario nell’azienda interessata, senza penalizzare le altre realtà circostanti, definendo allo stesso tempo adeguati e celeri ristori per l’allevamento in questione”.

Cultura

IL 12 OTTOBRE LA PREMIAZIONE CON LECTIO MAGISTRALIS DEL PREMIO SPECIALE

Premio Lattes Grinzane: tutto pronto per la XIV edizione

Sarà decretato sabato 12 ottobre 2024 il vincitore o la vincitrice della XIV edizione del Premio Lattes Grinzane 2024, riconoscimento internazionale intitolato a Mario Lattes e organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes, che fa concorrere insieme autori italiani e stranieri ed è dedicato ai migliori libri di narrativa pubblicati nell'ultimo anno. Al Teatro Sociale "G. Busca" di Alba saranno presenti i finalisti Nino Haratischwilli con *La luce che manca* (Marsilio, traduzione di Fabio Cremonesi), Benjamin Labatut con *Maniac* (Adelphi, traduzione di Norman Gobetti), Federica Manzoni con *Alma* (Feltrinelli), Guadalupe Nettel con *La vita altrove* (La Nuova Frontiera, traduzione di Federica Niola) e Sandra Newman con *Gli uomini* (Ponte alle Grazie, traduzione di Claudia Durastanti). Nell'ambito della cerimonia Alessandro Baricco, Premio Speciale Lattes Grinzane 2024, terrà una lectio magistralis e sarà insignito del riconoscimento. Per l'ottavo anno, l'evento è inserito all'interno del programma culturale della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba. Il pubblico può prenotarsi per partecipare alla cerimonia tramite il sito fondazionebottarilattes.it. L'appuntamento sarà trasmesso in diretta streaming sul sito e sui canali social della Fondazione Bottari Lattes. Domenica 13 ottobre, pro-



prio all'indomani della cerimonia di premiazione, si inaugura una nuova collabo-

razione tra la Fondazione e la rassegna Cervo in Blu d'inchiostro, appuntamento che

dal 2012 porta i grandi protagonisti della letteratura contemporanea nello splendido

borgo di Cervo. Il Premio Speciale, così come gli autori dei cinque romanzi finalisti, sono stati individuati dalla Giuria Tecnica, composta dalla presidente Loredana Lipperini (scrittrice, giornalista, conduttrice radiofonica), Marco Balzano (scrittore, poeta, italianista), Valter Boggione (docente di Letteratura italiana all'Università di Torino), Anna Dolfi (docente di Letteratura italiana nelle Università degli Studi di Trento e Firenze), Alessandro Mari (scrittore, editor), Luca Mastrantonio (giornalista, critico letterario) e Bruno Ventavoli (giornalista, critico letterario). Agli oltre 400 studenti e studentesse che fanno parte delle Giurie Scolastiche è assegnato ora il compito di leggere, giudicare e selezionare il vincitore di quest'anno. I giovani coinvolti provengono da tutta Italia, da Aosta a Messina, da Pordenone a Foggia, fino ad Atene, per un totale di 25 scuole partecipanti. I finalisti incontreranno gli studenti e le studentesse delle scu-

le in giuria al Castello di Grinzane Cavour la mattina del 12 ottobre per rispondere a domande e curiosità dei ragazzi rispetto alla loro opera e al loro mestiere. La Giuria Tecnica ha inoltre deciso di attribuire, in accordo con Fanucci Editore, una menzione speciale a Alan Moore, autore britannico tra i più influenti nella storia del fumetto. Tra le sue opere fondamentali *From Hell*, *V per Vendetta*, *Watchmen* e *La lega degli Straordinari Gentlemen*. "Tra i maghi delle storie, Alan Moore merita un posto speciale, a cavallo di generi come il romanzo, racconti, poesia, il fumetto", spiega la Giuria Tecnica. "E ci ricorda che il mago non può controllare la sua magia, le energie che risveglia, i mostri, le maschere, gli eroi che crea. Come nel caso del ritorno di Guy Fawkes, personaggio storico che diventa agente in rivolta nella distopia orwelliana del fumetto *V* per vendetta, portato sul grande schermo con un film di grande successo, da cui Moore ha

preso le distanze, come da alcune rivolte che hanno scelto la sua maschera come vessillo. La produzione strettamente letteraria di Moore rivela una quarta dimensione che sfugge alle classificazioni classiche. Secondo Italo Calvino il fantastico si divide in visionario (con elementi sovranaturali) e mentale (dove gli elementi di fantasia non sono evidenti, ma più psicologici, calati nella quotidianità). Leggendo Moore si ha l'impressione che il fantastico sia nella mente del mondo, la visionarietà sia quotidiana, con o senza presenze fantastiche. I suoi racconti sono senza compromessi, puntano al cuore, ovvero il tempo, il senso, l'epifania, l'illuminazione, come nella raccolta di racconti uscita di recente da Fanucci intitolata *Illuminazioni*, dove la fantasia al potere si rivela per quello che è: una forma invincibile di anarchia della memoria, dell'identità, del desiderio". «Una cinquina, quella del 2024, che esprime compiutamente la varietà di scrittura e visioni dei nostri anni, sia geograficamente sia come scelta narrativa che tocca i generi e li trascende» si legge nella motivazione che spiega la scelta dei finalisti. «La menzione speciale ad Alan Moore e il riconoscimento ad Alessandro Baricco testimoniano quanto sia vitale il mondo delle storie e quanto debba continuare a esserci caro».

LA CORSA/CAMMINATA NON COMPETITIVA È APERTA A TUTTI

Domenica 29 settembre a Torino arriva la StraWoman

Domenica 29 settembre 2024 arriva per la prima volta a Torino la "StraWoman", la corsa/camminata non competitiva dedicata alle donne, ma aperta a chiunque voglia divertirsi facendo movimento, all'insegna della salute, del benessere psico-fisico e della prevenzione. Una giornata da dedicare a se stessi, l'occasione giusta per fare sport, conoscersi, incontrarsi e trascorrere il tempo insieme, in cui non è richiesto essere dei runner esperti, ma avere entusiasmo e voglia di divertirsi. Con partenza alle ore 10.30 dal parcheggio Lingotto Fiere (via Nizza, 280 - Torino) il più grande raduno 'al femminile' d'Italia, giunto alla 14ª edizione, colorerà di rosa il capoluogo piemontese in un percorso lungo 7 chilometri che attraverserà anche il Parco del Valentino, polmone verde della città. Partner Scientifico di StraWoman è Humanitas che, in collaborazione con GL Events - Lingotto Fiere, sarà presente con il Villaggio della Prevenzione con gli specialisti degli ospedali Humanitas Cellini e Gradenigo, delle Cliniche Fornaca di Sessant e Sedes Sapientiae e dei centri medici Humanitas Medical Care di Torino, che



daranno consigli di salute e risponderanno a dubbi e curiosità sul mondo del running, ma non solo. L'obiettivo è diffondere una cultura della prevenzione e dell'importanza del movimento per la nostra salute. StraWoman sostiene Fondazione Humanitas per la Ricerca, charity partner dell'evento: ospiti d'onore saranno anche le donne testimonial di Sorrisi in Rosa, il progetto di Humanitas nato per sensibilizzare sul tema della prevenzione senologica, a partire dall'esperienza di donne protagoniste di storie di malattia e rinascita. StraWoman Humanitas ha infatti anche l'obiettivo di alzare l'attenzione sulle patologie femminili e ricordare l'importanza della Ricerca.

iscrizioni - Ci si può già iscrivere online sul sito <https://www.strawoman.it/torino-29-settembre-2024/> in cui si possono trovare anche informazioni e dettagli sul percorso di gara. La quota di iscrizione è di €. 13.00 (fino al 27 settembre, successivamente sarà di €. 15.00) e comprende t-shirt ufficiale, bag, medaglia di partecipazione, ristoro finale, gadget offerti dai partner dell'evento, assicurazione gara e assistenza medica. L'organizzazione tecnica è di Sport Experience, società sportiva dilettantistica nata con lo scopo di sostenere le attività dell'atletica leggera, promuovendo in particolare la disciplina del running, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni a scopo ludico-aggregativo. StraWoman è un concept di Eventi Wow, agenzia di organizzazione eventi e comunicazione, ideatrice di innovativi e amati format personalizzati legati agli eventi sportivi e d'intrattenimento. Tra gli altri eventi tematici di grande successo che coinvolgono sia atleti professionisti che amatori si evidenziano: Strasingle, Fluo Run, Babbo Running.



Corriamo insieme per la ricerca sulle **patologie femminili** e fermare la **violenza sulle donne**.

TORINO • 29 SETTEMBRE 2024

Partenza ore 10:30, Piazzale Lingotto Fiere, Via Nizza 280

Iscriviti online

www.strawoman.it



Luigi Pirandello, l'attrice Marta Abba sua musa ispiratrice e Massimo Bontempelli in una foto degli Anni Trenta

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

176a puntata

Massimo Bontempelli (Como, 1878 - Roma, 1960) era figlio di un ingegnere delle ferrovie che, a motivo degli impegni lavorativi, doveva sovente spostarsi con la famiglia in altre città. Conseguita la maturità classica ad Alessandria, il ragazzo frequentò Lettere e Filosofia all'Università di Torino dove si laureò nel 1902. Contemporaneamente agli studi classici, il giovane si era dedicato in privato alla musica che coltiverà nel corso degli anni insieme all'attività di scrittore, componendo lavori per pianoforte, arie trii, quartetti, musiche di scena, in uno stile ispirato ai contemporanei (Malipiero, Casella, Alfano, Pizzetti, Respighi...). Nel 1909 sposa Amelia Della Pergola, che gli darà due figli: una femmina, deceduta poco dopo la nascita, e un maschio. Ottenuto l'incarico di docente in Lettere alle scuole medie, Bontempelli insegna nel Cuneese (a Cherasco), poi ad Ancona. Tuttavia, ben presto si rende conto che non è quella la sua strada; si trasferisce a Firenze e inizia la collaborazione a vari quotidiani e periodici ("La Nazione", "Il Corriere della Sera", "Cronache letterarie", "Nuova Antologia"), curando al contempo, per la Casa Editrice Sansoni, la pubblicazione di libri scolastici. Scoppiata la Grande Guerra, lo scrittore, convinto interventista, è arruolato ufficiale di artiglieria. Sarà congedato nel '19, decorato al valore. Nello stesso anno pubblica un libro di poesie, avvicinandosi al futurismo e risultando tra i fondatori, con Marinetti, del Partito Politico Futurista, che nel 1920 confluirà nei Fasci Italiani di Combattimento. Nel 1920, per la Vallecchi, dà alle stampe il romanzo "La vita intensa", composto da die-

ci racconti precedentemente pubblicati da marzo a dicembre 1919 su "Ardita", supplemento mensile del giornale mussoliniano "Il Popolo d'Italia". L'anno successivo, ancora per la Vallecchi, esce il suo romanzo "La vita operosa". Seguiranno "La scacchiera davanti allo specchio" (1922, Bemporad) ed il dramma teatrale "Eva ultima" (1923, Lucarini). Dopo un soggiorno a Parigi dove ha svolto l'attività di giornalista, lo scrittore torna in Italia e si trasferisce a Roma stringendo amicizia con Luigi Pirandello, per il quale scriverà drammi per la sua compagnia teatrale. Nel 1924 il delitto Matteotti mette in crisi il fascismo. Bontempelli offre la propria fiducia a Mussolini insieme con Pirandello. Questi invia al Capo del Governo un telegramma il 17 settembre 1924, in cui dichiara: "Eccellenza, sento che per me questo è il momento più propizio per dichiarare una fede nutrita e servita sempre in si-

lenzio. Se l'Eccellenza Vostra mi stima degno di entrare nel Pnf pregerò come massimo onore tenermi il posto del più umile e obbediente gregario. Con devozione intera, Luigi Pirandello". Nel '26 si accende una disputa tra Bontempelli e Ungaretti, a causa di considerazioni ironiche di quest'ultimo, pubblicate sul quotidiano "Il Tevere". L'8 agosto, nella villa di Pirandello, i due rivali si sfidano a duello: ha la meglio Bontempelli, che ferisce il rivale all'avambraccio destro. A partire dal sodalizio con Pirandello, la popolarità di Bontempelli cresce; lo stile brillante, le collaborazioni giornalistiche e gli articoli pubblicati su riviste specializzate, lo segnalano tra le personalità eminenti della nostra cultura letteraria. Si è molto dibattuto riguardo al comportamento dello scrittore nei confronti del fascismo, sottolineando - e ricamandoci sopra - qualche episodio che, come vedremo, l'aveva allontanato provvisoriamente dal favore del regime; ma v'è da rilevare che fu piuttosto il suo carattere pozio e egocentrico a causare quelle temporanee in-



Cartolina d'epoca dello Stadio di Torino, dove Bontempelli tenne il discorso d'inaugurazione nel maggio 1933

comprensioni con i vertici di un sistema politico con quale era andato per anni a braccetto e che, comunque, avrebbe indubbiamente continuato a sostenere fino al 25 Luglio. Leggiamo sul "Dizionario Biografico degli Italiani" della Treccani, volume 12, 1971:

"Il suo atteggiamento nei confronti del regime, più tardi ampiamente discusso, fu a lungo di consenso [...]. Numerosi sono nelle sue opere i riferimenti al clima nuovo indotto dal fascismo nell'ambi-

to della società italiana, precedentemente chiusa e provinciale. Questo, sia come apprezzamento nazionalistico dell'eredità d'entusiasmo e di lotta, che la partecipazione

italiana alla grande guerra aveva suscitato e che il fascismo aveva raccolto; sia anche e soprattutto come valutazione positiva del contributo di dinamismo e di energia che la rottura fascista della civiltà liberale aveva apportato alla cultura italiana". Nel 1930 è nominato Accademico d'Italia. Nel maggio del 1933, a Torino, s'inaugura lo Stadio Mussolini dove, per l'occasione, si svolgeranno i Littoriali dello Sport. Sono gli anni di massimo consenso al Regime e Massimo Bontempelli, presente e particolarmente ispirato, è incaricato di pronunciare il rituale discorso rivolto agli universitari, annunciando loro "una cosa meravigliosa". Quale? Questa: "[...] c'è un Uomo che sta componendo l'Italia come un poeta compone un vasto poema: pezzo per pezzo, strada per strada, uomo per uomo, pensiero per pensiero [...]. per amore di quel poema e di quel poeta ognuno di noi ha preso una coscienza, ha preso un'ossatura, ha preso un'energia, e in questa sicurezza ogni nostro atto, anche il più quotidiano, è divenuto fervido come atto di religione" (Nino Tripodi, "Intellettuali sotto due bandiere", pag. 388). Nel numero di maggio 1935 della rivista Circoli, al titolo "Spirito borghese" si legge a sua firma: "La vita della nostra generazione è la lotta allo spirito borghese. Lo spirito borghese succede allo spirito imperiale. Il Fascismo, appoggiatosi alla borghesia per potere senza troppa scossa saldare la Terza Epoca alla Seconda, si rifà ai principi imperiali; così potrà ritrovare il processo dialettico che crei la Terza Epoca". Negli Anni Trenta Bontempelli era altresì divenuto conferenziere girando l'Europa e il Sudamerica, nelle vesti di esponente della cultura italiana all'estero, divenendo così un intellettuale di punta del fascismo.

(continua)
Ernesto Zucconi



Una fase del duello tra Giuseppe Ungaretti (di spalle) e Bontempelli

«SALE E PEPE»



COERENZA 1
Zelensky chiede armi per attaccare la Russia nel suo territorio. America e Europa concordano (l'Italia no). Ma Zelensky, così facendo si comporta come l'aggressore Putin; perché dunque non dovrebbe esser valutato – e di conseguenza isolato – come Putin?

COERENZA 2
Questo papa da buon Questo papa da buon Madonna non ci sono state, tuttavia ne sostiene il luogo come ambiente di preghiera e devozione. Ma i casi sono due: o la Madonna vi è apparsa, oppure no. Se sì, tutto ok; se no, tutto cade, con relativo giro d'affari. Il papa, come guida, dovrebbe pronunciarsi nettamente, dato che la devozione non può fondarsi su menzogne, addirittura prolungate.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

DUE BOMBE A MANO

E' bello da vecchio ricordare i casi della gioventù. Io ho lavorato per una vita in banca, facendovi una discreta carriera: da commesso (all'epoca esisteva tale mansione) fino a dirigente. In sostanza non mi posso lamentare, se non del fatto che il mio tra-tran è risultato piuttosto monotono. Adesso che ho ottantacinque anni torno volentieri con la mente a quand'ero ragazzino, allorché durante la seconda guerra mondiale i miei avevano dovuto traslocare da Torino – città martoriata dai bombardamenti - al paesino del Bandito in provincia di Bra. Eravamo tre fratelli e tre sorelle in scala dalla fanciullezza all'adolescenza, più papà segnato dalle preoccupazioni e mamma invecchiata anzitempo. I miei, pur nel caos

dello sfollamento, avevano avuto la fortuna di imbattersi in una coppia di contadini senza figli, Lorenzo e Giovanna, che Dio li abbia in gloria, i quali avevano riversato il loro mancato sentimento genitoriale su questa famiglia torinese, giunta tra capo e collo nella loro vasta cascina a portarvi scampio e vita. Lorenzo s'era affezionato specialmente a mio fratello Franco, un frugioletto pacioccone di due anni, mentre Giovanna stravedeva per me, bambino di cinque anni biondissimo e intraprendente. Grazie a loro nessuno ebbe a patire la fame, essendo generosi di vet-

tovaglie per noi miseri sfollati. E rimpinzavano particolarmente noi due, ultimi della nidiata, delle loro buone cose di campagna: uova, frutta, tarjari, pane casereccio, salumi, verdure fresche dell'orto. Era normale che senza dire né ai né bai noi passassimo dalla frugale mensa dei nostri a quella dei coniugi contadini, ricca di cibi genuini e sostanziosi; e né a me né a Franco accadde mai di mancare all'appuntamento. Al Bandito abbiamo assistito al giorno della liberazione: ho un ricordo confuso di gente vocante e brindante per le strade: forse persino a me,

bambino di sei anni, venne offerto un bicchiere del generoso vino rosso locale. Ma soprattutto ricordo che qualche giorno dopo - -.nel maggio 1945 - trotterellando col fratellino lungo una bealera ai margini del paese, m'accadde di notare qualcosa di luccicante sulla ripa. Si trattava - l'ho saputo in seguito - di due bombe a mano tedesche, le micidiali "Stielhandgranate" col manico di legno e la testata a frammentazione: esse esplodendo seminavano attorno una miriade di schegge letali. A me venne in mente che il legno dei manici avrebbe potuto servire per la

stufetta dei miei, mentre il metallo sovrastante sarebbe stato un bel regalo da fare ad Enrico, il fratello maggiore che già si diletta di costruzioni e modellismo. Detto fatto, ingiunsi a Franco di procurarmi una bella pietra, dopodiché mi posi a battere su quegli oggetti per staccare la struttura in legno. Non riuscendovi, decisi di tornare in cascina a prelevare dall'armamentario di Enrico un cacciavite e una pinza, per facilitarmi l'intento. Ma tra l'andata e il ritorno, con Franco che divagava per prati e pozzanghere, trascorse del tempo; e dovetti constata-

re che intanto i due strani oggetti erano spariti dalla ripa. Ne provai rabbia, tant'è che rabbuffai il fratellino: "Se tu fossi rimasto qui a guardia, adesso avremmo potuto recuperare due bei pezzi di legno e due scatole di ferro. Ma tu hai sempre tanta fifa a restare solo!". Si vede che quel giorno i nostri angeli custodi si erano dati da fare: sia evitando l'esplosione dei due ordigni, che avrebbe ridotto in brandelli me e Franco; sia facendoli sparire, sottratti da chissà chi. Così vanno i casi della vita; e se io ora ad ottantacinque anni sono qui a raccontare questo episodio, è perché la provvidenza, o il destino, o il caso, o la fortuna hanno - a mia insaputa - lavorato per me.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Usa il cuore... per fare la differenza!



Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte al mondo: ogni anno, patologie come infarto, ictus e insufficienza cardiaca strappano 20,5 milioni di vite. Nonostante un secolo di straordinari progressi, dagli studi pionieristici sull'anatomia cardiaca fino alle scoperte più recenti, che hanno permesso di salvare milioni di persone, il peso di queste malattie resta immenso, segno che c'è ancora molto da fare. La World Heart Federation (WHF), in occasione della **Giornata Mondiale del Cuore**, che ogni anno il 29 settembre unisce il mondo in una sola voce, ci ricorda che **ognuno di noi ha il potere di agire**. Lo slogan di quest'anno, *"Usa il cuore per agire"*, ci invita a compiere scelte che proteggano la nostra vita e quella degli altri: "usa il cuore..." per mangiare sano, per dire no al tabacco, per essere più attivo.

Negli anni '60, la medicina ha compiuto un passo epocale: per la prima volta si parlò di **«fattore di rischio»**, aprendo gli occhi del mondo sulla possibilità di prevenire le malattie cardiovascolari. Si arrivò a comprendere che ipertensione, colesterolo alto, diabete, obesità e altri fattori... non erano soltanto segnali di allarme, ma cause concrete di malattie che potevano essere prevenute. Fu una rivelazione che, in questo percorso fatto di scoperte, consapevolezza e speranza, cambiò il corso della salute del cuore. Da quel momento in poi la sfida non è stata più solo curare, ma prevenire: la scoperta che con piccoli cambiamenti nelle nostre abitudini possiamo influenzare il nostro destino cardiaco ci ha re-

so protagonisti della nostra salute! Non è infatti solo questione di predisposizione: età, sesso maschile e familiarità sono solo una parte di fattori (quella non modificabile) che possono influenzare l'insorgenza delle malattie cardiovascolari, ma il cuore che fa le bizze molto spesso è anche responsabilità personale. Corrette abitudini alimentari e comportamentali rappresentano il caposaldo della prevenzione, che non solo evita che l'evento cardiovascolare si manifesti in un soggetto sano ma aiuta anche a

tenere sotto controllo la probabilità di una seconda manifestazione importante.

Usa il cuore... per mangiare sano. Una sana e corretta alimentazione è il primo strumento di prevenzione e cura per scongiurare le patologie cardiovascolari. I fattori alimentari rappresentano infatti la prima causa di infarto e costituiscono, insieme all'obesità, circa il 30-35% di tutte le cause di tumore: va da sé, dunque, che alimentarsi in maniera sana ed equilibrata sia un tassello fondamentale per la prevenzione di

queste gravi patologie. Sempre negli anni '60, la ricerca iniziò a esplorare la connessione tra grassi alimentari, colesterolo e salute del cuore. I grassi alimentari si dividono in saturi ed insaturi: mentre quelli insaturi, presenti soprattutto nel pesce azzurro, ma anche nella frutta secca e nell'olio extravergine di oliva, sono grassi che fanno bene al cuore perché ricchi di omega 3, un consumo eccessivo di grassi saturi, contenuti per esempio in carne rossa, formaggi grassi, burro e margarina, invece aumentano il livello di colesterolo LDL, quello "cattivo", che è un importante fattore di rischio modificabile che correla con gli eventi cardiovascolari, primi tra tutti ictus e infarto. Maggiore, quindi, sarà la riduzione dei livelli di colesterolo circolante nel sangue, più alto sarà il numero di eventi cardiovascolari che verranno evitati. Fra i cibi alleati del cuore troviamo poi la frutta e la verdura, in particolare quella a foglia verde, ricca di vitamina K, che aiuta a proteggere le arterie, i legumi e i cereali integrali. Se dovessimo scegliere un modello alimentare ideale per prevenire le malattie cardiovascolari, oltre che quelle neurodegenerative e oncologi-

che, la **dieta mediterranea** sarebbe senza dubbio la regina indiscussa, non solo per la qualità degli alimenti che la rende così preziosa ma anche per il fatto che non si tratta semplicemente di un modo di mangiare, ma di uno vero e proprio stile di vita.

Usa il cuore... per dire no al tabacco. La lotta contro il tabagismo è stata, ed è tuttora, una delle battaglie più importanti nella difesa della nostra salute, soprattutto del cuore. Già negli anni '50, si iniziava a capire il legame devastante tra il fumo e le malattie cardiache, dando il via a campagne che hanno cambiato la vita di milioni di persone. Il tabacco è un nemico silenzioso che danneggia le pareti dei nostri vasi sanguigni, facilitando l'accumulo di colesterolo e aprendo la strada a infarti e ictus. Ogni sigaretta fumata priva il sangue di ossigeno, costringendo il cuore a un lavoro estenuante e innalzando la pressione arteriosa. Dire no al fumo non è solo un atto di coraggio, è un dono prezioso che possiamo fare a noi stessi. Non importa da quanto tempo si fuma: smettere porta con sé, sempre e comunque, benefici straordinari.

Usa il cuore... per essere più

La Dottoressa
Carla Tosco



attivo. È universalmente riconosciuto che muoversi ogni giorno, anche solo per 30 minuti, può ridurre drasticamente il rischio di malattie cardiache. Basta una passeggiata, una corsa leggera o un giro in bicicletta per abbassare la pressione sanguigna, migliorare i livelli di colesterolo e mantenere il nostro metabolismo in salute. Ma i benefici non si fermano qui: l'esercizio fisico aiuta a prevenire l'obesità e il diabete di tipo 2, migliorando la sensibilità all'insulina e favorendo un naturale mantenimento del peso. E non è solo il corpo a trarne vantaggio: ogni passo fatto riduce lo stress, allevia l'ansia e combatte la depressione, liberando la mente dai pesi che possono gravare anche sul cuore. Mangiare sano, non fumare, fare movimento... sono pilastri fondamentali per mantenere la glicemia bassa, la pressione sotto controllo, il colesterolo nella norma e il peso stabile: potremmo dire che siano i nostri assi salvacuore! Ma c'è un altro alleato silenzioso e prezioso: il sonno. Una scarsa qualità del sonno aumenta il rischio di

ipertensione, insufficienza cardiaca e fibrillazione atriale, oltre a compromettere una buona qualità di vita. Molti sono gli studi che hanno trovato associazioni tra insonnia e malattie cardiovascolari, le prove scientifiche supportano l'inclusione dei disturbi del sonno addirittura tra i primi 10 fattori di rischio cardiovascolare potenzialmente modificabili. Un sonno sano è importante per il cuore e prendere di mira il sonno è la prossima frontiera per migliorare la salute cardiovascolare.

Il cuore è il motore della nostra vita: ogni nostra scelta conta, conta ogni piccola azione nel nostro quotidiano... e questa consapevolezza, frutto di decenni di ricerca, è un dono straordinario che ci offre la possibilità di cambiare il nostro destino e proteggere chi amiamo. Ogni piccola azione può fare la differenza. **Usa il cuore**, ogni giorno, per prenderti cura di te stesso e vivere una vita piena, sana e più lunga... e, appunto, **per fare la differenza!**



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi! VIAGGI 2024

30 Ottobre – 03 Novembre 2024
Budapest e il Lago Balaton

12 Novembre 2024
L'incanto del Foliage
sul treno delle Centovalli

19-22 Novembre 2024
Autunno a Valencia

21-24 Novembre 2024
Le Piramidi e il Cairo

20-23 Novembre 2024
Autunno a Lisbona

7-8 Dicembre 2024
I presepi sull'acqua a Crodo,
Vogogna e le camelie invernali

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Silvano Osella

Basta. Con questo “Basta” voglio far emergere quanta poca dignità e voglia di difendere la nostra lingua italiana. Una lingua con ampia dignità, con terminologie specifiche e molto chiare, che non lasciano alcun dubbio sul significato, a differenza delle altre. L’unico termine in italiano che ha un doppio significato è ospite, che intende sia chi riceve, sia chi è ricevuto. Ma oggi i termini in inglese con significati non precisi, dubbi, nel mondo della ristorazione è colma, basti ricordare fusion, anziché il bellissimo termine in italiano multi-etnica, oppure the stylish kitchen cioè la cucina di stile, oppure la cucina star, leader, ecc. Possibile che la tradizione culinaria non venga ancora riconosciuta nella sua vera identità semantica latina? Possibile che gli italiani si sentono solo italiani quando c’è la nazionale che gioca? Molti non sanno neppure chi li ha uniti in questa sensazione, però, oggi è più di moda e soprattutto “chic”, meglio dire elegante, nella parlata aggiungere qualche termine in inglese.

Da questo imperversare di imbastardimento della nostra madre lingua, io, quando parlo, per rimarcare dove io vivo, aggiungo qualche termine in Lingua Piemontese o D’Oc. Ne vado fiero, perché ho vissuto nel mondo della cucina e per tutta la vita ho solo sempre sentito i termini francesi per il taglio delle verdure, le preparazioni delle carni, salse, torte, creme e adesso l’imperversare della lingua inglese, basta! Chiedo a tutto il mondo dell’alimentazione di amare la propria nazione, invidiata in tutto il mondo per il nostro cibo, le nostre produzioni senza limiti di tipologia e poi.....si cade nella banalità del nuovo termine “Fine Dining”, cioè una terminologia generica per definire una cena raffinata, mangiare bene. Avete notato, quanta ampiezza pos-



siede questa definizione a differenza della lingua italiana? Una cena raffinata non ha nulla a che vedere con una buona ottima cena, perché il raffinato è strettamente soggettivo determinato dallo stile di vita e dalla conoscenza della materia, ma maggiormen-

te legato al proprio mondo di stile di vita. Semplicemente per un coatto, mangiare la porchetta e pulciare il pane nel fondo di cottura potrebbe, per lui, essere un cibo raffinato, a differenza di un buongustaio che mangia le uova di trota macerate in madera e

poi spalmate sopra un pane di segale strofinato di burro d’alpeggio e con ciuffo di cerfoglio. Cosa determina la raffinatezza? La propria conoscenza. La lingua inglese, non ha questa tipologia di definizione perché non la possiede nell’alimentazione della

propria vita quotidiana. Noi, italiani, la possediamo perché la nostra vita, e quella dei nostri avi hanno vissuto per la ricerca del cibo e mai nel banale, ela sopravvivenza ha sempre portato a trasformare le materie prime in cibi piacevoli, succulenti e ricchi di personalità. Quella personalità che tutto il mondo ci invidia e nei secoli, mai e poi mai sono riusciti a possedere, ma sono riusciti al massimo a copiare e scopiazzare i nomi imbastardendoli. La più grossa copiatura è il nostro grissino Torinese, fatto in tutto il mondo, con il nome di Torino e nessuno, ripeto nessun organo ufficiale si è mosso per difendere questo prodotto. Sono fiero di essere italiano, amo il paese più bello al mondo e lo difendo anche nelle sue mancanze,

perché diversamente non ci sarebbe altro da parlare oltre alla sua bellezza, alle sue bontà culinarie e la sua cordialità. Sono mode intellettuali? No, sono mode che anche la Treccani a dovuto aggiungere e questo non è chiudersi nel proprio io, ma individuare un pericolo per la nostra lingua che oggi, più che mai, vanta una terminologia specifica che poche altre lingue possono vantarsi e certi termini sono già caduti in disuso perché non conosciuti. Peccato. Io dico sempre, prima di guardare e vivere altrove cerca nella tua Bella Italia e troverai tutto quello che vuoi, e quello che non trovi, combatti perché possa esserci per il futuro dei tuoi figli o successori. Molte persone mi hanno raccontato che quando tornavano dall’Africa avevano il mal d’Africa, una sensazione di disagio, di tristezza. Questa sensazione io è sempre stata presente in me quando superavo i confini dell’Italia, sia per motivi di lavoro o per vacanze, e quando ritornavo nel Marchesato Saluzzese, la gioia imperversava in me. Ho capito, già da molto giovane, che io mi sentivo totalmente italiano.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

... E ora parloma dle Britole, dij Vèrnantin e via fòrt

Arcordand ël convegn dij Valdèis con l’articòl dè sman-a passà, i l’hai dcò fèit na considerassion : nen mach la Beidana (con tute le “regole” ch’a l’han marcane la nassita e la produSSION) ma dcò n’autr èstrument a caraterisa daspèrtut ël vivi ‘d mincadi, combin che, un minca leu, a l’abia sò carater distintiv . . . e cost a l’é ‘l cotlin da sacòcia. Al dì d’ancheuj a l’é mach pì dovrà bin da rèir, ma fin-a a dontré des-en-e d’agn fa, ant un mond agricol ën prevalensa, tuti a n’avio un ën sacòcia, ch’a sèrvia ‘n milen-e d’ocasion, dagià ch’as trovava pa tut già pront për l’usage ‘nt ël supermecà : anlevador e coltivator, ensema a j’artigian, a cudio j’absògn ëd la gent e anlora ‘l cotlin sacociabil, ch’a surtia da la bòita dël frè-cotliné, a venia a taj tan për plé na poma che a tajé pan e salam



për mangè ‘n bocon bele sël travaj a metà matin, ò a marenda; ma dcò për tajé na ronsa ch’antrapava ‘l sènté, ò a scortié ‘n baròt për fe-

ne ‘n baston e via fòrt . . . Vèire sità d’Italia a son famose pròpi për soe produSSION ëd cotèj particolar, realisà da j’artigian dël

pòst për ij maslé, ij cusiné, ij sartor, ij barbé ò purament coma atrass agricoj: ant ël Molise a j’é, për esempi, la sità ëd Frosolone; an Toscan-a l’avosà Scarperia; an Friuli cola ‘d Maniago; mentre ‘n Lombardià as distingua Premana . . . Ma tra coste, ch’a son mach le pì avosà, sì davzin a noi a j’é dcò Droné, con la soa bin arnomà fabbrica “Le Falcì”, ch’a espòrta ‘n tut ël mond na coaler a ‘d faussie ‘d minca sòrt. Dacant a coste sì tutun, vèire ‘d j’autre cite sità ò, adiritura, paisòt, a son fasse conòssi për na produSSION ëd cotèj locaj bin particolar, ch’a son diventane sò distintiv : chi ch’a conòss nen coj lì ‘d Pattada, ën Sardegna ? Ma dcò sì, davsìn a Mondvì, a son tan arsèrcà ij cotèj ëd Frabosa e ncò pì coj dla nòsta Vernant; famosa dcò la Bri-

tola ‘d Valdobbiadene ‘n Veneto, un cotel con la lama ‘ncurvà fèita spress për ij travaj ant le vigne ëd coj pòst là e ch’a l’é adess tant valorisà da meriteje ‘n monument, oltra che na manifestassion bin avosà ch’as ten lì tuti j’agn, pròpi sij cotèj artigianaj pì apresià. Ensoma, minca pòst a produv un tipo ‘d cotel ch’a-i ven a taj a j’absògn ëd coj che lì a vivo e a travajo; tan për fé ‘ncor doi esempi : a Pattada as produv un cotel con la lama da na punta bin aùssa, ciamà da “scan-no” pròpi perché as deuvra a masèlé agnej e porchèt ën manera particolar; a Frosolone ‘n pa, a l’era la produSSION ‘d cotèj e tisòire ch’a l’ha pòrtà la citadin-a ‘n giojera, ëdcò për la produSSION ‘d tjacarte tui sislà e traforà che, belavans, ancheuj a son praticament ëntrovabij.

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Omicidio sotto il castagno dei cento cavalli» e «Un caso old style per il commissario Botero»

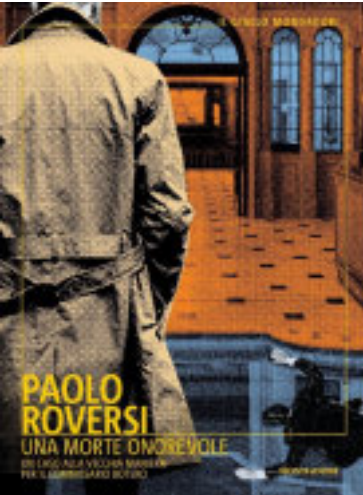
«La Boscaiola» era un tipo schivo, però non dava fastidio a nessuno: una di quelle persone che non sembrano avere amici e nemmeno nemici. Eppure qualcuno l’ha uccisa. Ai piedi del Castagno dei cento cavalli, l’albero più famoso dell’Etna, un’età stimata tra i 2000 e i 4000 anni ed è uno degli alberi più grandi e antichi del mondo, deve il suo nome ad una leggenda: pare che la regina Giovanna I d’Aragona e i suoi cento cavalieri abbiano trovato riparo sotto le fronde durante un forte temporale, due guardie forestali hanno ritrovato il corpo di una donna brutalmente assassinata. La scena del crimine è sconcertante. Più che sotto un albero pare di essere dentro un bosco. Facissi attenzione, dottoressa, che può inciampare nelle radici, - l’avvertì Spanò, mentre la precedeva. Il medico era già chino sul corpo della vittima. Quella che avevano di fronte sembrava una scena da thriller americano... Qualcuno l’ha uccisa. Poi ha inferito sul suo



cadavere come se avesse un intento preciso. Per il vicequestore Vanina Guarrasi, della Mobile di Catania, l’indagine si presenta subito complessa, se non altro perché sulla vittima non esistono praticamente notizie, quasi non avesse un passato. L’esperienza e la memoria del commissario in pensione Biagio Patanè - il migliore quando si tratta di abbandonare le mavarie tecnologiche e operare alla vecchia maniera, sono dunque più utili che mai, anche se l’anziano poliziotto appare un po’ distratto da un problema personale. Del resto, la stessa Vanina fatica a conciliare la vita privata con il lavoro: la prima la richiama sempre a Palermo, sua città natale; il secondo la porterà invece in un «luogo dell’anima» che appartiene alla sua infanzia...

Cristina Cassar Scalia
Il castagno dei cento cavalli
Einaudi Editore
Pagine 320 Euro 18.50

Un party riservato, un politico morto e cinquanta sospettati : il caso perfetto per un commissario fuori dal coro. Torna in libreria Paolo Roversi con Una morte onorevole , una storia intricata e costellata di indizi e, attraverso uno stile di scrittura scorrevole, torna al giallo classico, un giallo d’altri tempi in cui l’Amish è tornato e con lui il suoascinante modo di indagare ‘alla vecchia maniera: utilizzando la sua portentosa memoria deduzioni, osservazioni, inferenze e attenzione senza ricorso alla tecnologia. È una serata speciale al Savoy, uno degli alberghi più esclusivi di Milano: cinquanta selezionatissimi invitati potranno partecipare al party dell’onorevole Vincenzo Greco per festeggiare la fine dell’EX-PO e la realizzazione di un faraonico progetto stradale. Nel bel mezzo del ricevimento, però, un temporale fa saltare la corrente, e la suite dove si tiene la festa precipita nel buio: quando le luci si riaccendono, l’onorevole è riverso nella piscina, già cadavere. Con le telecamere di sorveglianza disattivate e i telefonini spenti per garantire la privacy ai tanti vip dai molti segreti, la tecnologia può far poco. Bisogna indagare alla vecchia maniera. Ecco perché il



caso - spinosissimo, considerata la vittima - passa a Luca Botero, detto l’Amish, il commissario afflitto da tecnofobia che vive come se il mondo fosse fermo agli anni Settanta. Per l’Amish è la sfida perfetta: data la dinamica del delitto, l’assassinio non può che essere uno degli invitati, ed è proprio su di loro che si concentra insieme alla sua affiatata squadra Alfa. Fra infiltrazioni mafiose, imprenditori senza scrupoli, intrighi politici e traffico di stupefacenti si comincia a cercare il colpevole. Qualcuno, però, trama nell’ombra: spia il commissario, e presto tutte le persone che gli stanno vicino correranno un grave pericolo. Paolo Roversi in “Una morte onorevole” ha saputo “creare” un personaggio coinvolgente, una figura contemporanea, ma dal fascino d’altri tempi, che riesce a rendere partecipe della vicenda il lettore affascinandolo fino al colpo di scena finale.

Paolo Roversi
Una morte onorevole.
Mondadori Editore.
Pagine 256 - Euro 17.50

SPORT

STRUTTURE SPORTIVE

Inaugurati a Fossano cinque nuovi campi da padel

È stata inaugurata con due giorni di eventi, nel weekend di sabato 21 e domenica 22 settembre, la nuova struttura di campi da padel di Fossano, in via Torino 138, presso l'ex capannone Sei, caratterizzata da cinque campi di ultima generazione dotati di manto Permier Padel, climatizzazione e riscaldamento, così da garantire la fruibilità in ogni periodo dell'anno. Grande interesse per i nuovi campi e le nuove infrastrutture. Lorenzo Veglia (Founder e CEO di GPADEL) e Armando Calveti (Founder) esprimono la loro soddisfazione: «La



ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata ai Campionati Italiani di società Assoluti – Finale B

Grande soddisfazione per l'eccezionale risultato ottenuto dalla squadra maschile dell'Atletica Roata Chiusani al debutto ai CDS Italiani Assoluti, in scena a Mariano Comense il 21 e 22 settembre. Il team roatase si classifica infatti al 6° posto generale sulle 12 squadre partecipanti, a soli 11 punti dal 3° posto, ottenendo ben 7 piazzamenti sul podio in altrettante diverse discipline:

- medaglie d'argento per Tommaso Bosio nei 3000 siepi e Alessandro Massa nel salto in alto.
- medaglie di bronzo per Andy Gatto sia nei 110hs che nei 400m, Allassane Diallo nei 400 hs, Lu-



ca Coppola nel salto in lungo e per la staffetta 4x400 composta da Luca Coppola, Allassane Diallo, Stefano Massa e Andy Gatto. Il direttore tecnico Fabio Milano esprime grande soddisfazione per il raggiungimento di questo risultato storico e di prestigio, che sottolinea la crescita costante dell'ASD anche sul palcoscenico nazionale.

Maira Occitan Trail

Buoni risultati per i Master dell'Atletica Roata Chiusani impegnati sulle varie distanze della MOT di domenica 22 settembre. Sulla prova lunga si 42km x 2500D+Floriano Roà chiude al 23° posto della classifica maschile in 5h59.17, Andrea Michelotti 41° in 6h15.27. Francesca Donalizio è 14a donna in 6h35.15. Quinto posto assoluto per Silvana Pecollo, 2h51.50 nella prova sulla distanza più corta di 19km, bene Maria Bacilieri 20a in 3h23.11.

Circuito Miglio Piemonte

Prosegue con ottimi riscontri il cammino di Luca Laratore nel Circuito Miglio Piemonte. Venerdì 20 settembre a Novi Ligure, il portacolori dell'Atletica Roata Chiusani chiude la quinta prova CMP in 5'07.9, al secondo posto in categoria SM45.

CALCIO

Il «Terzo Tempo» dell'Asd Roccavione



È partita malissimo la stagione di Terza Categoria dell'Asd Roccavione, affrontando un ottimo avversario che è stato padrone del campo per l'intera partita. Una brutta figura che deve essere subito dimenticata.

Da una giornata «molto storta» emerge la nota positiva del «Terzo Tempo», offerto da uno dei collaboratori della società, la panetteria D'Angelo e Forlani di Roccavione, che ha creato un clima conviviale tra le due squadre ed i dirigenti presenti. Terzo tempo dopo la partita, tavolo tra gli spogliatoi delle due squadre, pizza, focaccia e bibite, iniziativa unica in Piemonte, forse in Italia. Nonostante tutto, sempre forza Roccavione!

struttura sarà un punto di riferimento per tutti gli sportivi della zona».

La GPADEL continua così a espandersi con una struttura che promette di diventare un importante punto di riferimento per gli appassionati di padel della zona. Lo spazio rappresenta un modello di riqualificazione urbana e innovazione tecnologica.

L'obiettivo della nuova sede è offrire ai padelisti di Fossano e di tutto il territorio una struttura all'avanguardia per la pratica del padel a livelli sia amatoriali che professionistici. Oltre ai campi, la struttura dispone di reception, bar e spogliatoi moderni. Il soffitto di 9 metri garantisce spazio aperto e arioso, ideale per eventi sportivi e competizioni di livello. Lorenzo Veglia, Founder e CEO di GPADEL, ha dichiarato: «Siamo orgogliosi di poter inaugurare a Fossano una struttura che è molto più di un semplice centro sportivo. Vogliamo creare un luogo di aggregazione per la comunità locale,

affinché chiunque possa avvicinarsi al padel e godere di un'esperienza di gioco di qualità».

Armando Calveti ha aggiunto: «Il nostro obiettivo è portare lo sport alla portata di tutti, grazie a centri come questo, pensati per offrire servizi di alto livello in ambienti moderni e funzionali.»

Dario Tallone, sindaco di Fossano, ha dichiarato al momento del taglio del nastro: «Finalmente vedremo viva e vissuta un'area bene attrezzata. Il fatto che questo nuovo centro sia accessibile da tutta la Granda è un valore aggiunto. La nostra città sta crescendo molto dal punto di vista sportivo. Il mio grazie sincero a GPADEL».

L'inaugurazione ha confermato l'interesse crescente per il padel e testimoniando il potenziale della nuova struttura, che dà nuova vita a un'area da tempo sotto utilizzata, come centro nevralgico per l'attività sportiva locale.

Contatti e prenotazioni: +39392/8277229 - fossano@gpadel.it - gpadel.it.

CORSO OSS a CEVA

25 posti disponibili

Rivolto a persone maggiorenni sia disoccupate che occupate

(anche personale senza qualifica OSS che lavora in strutture ai sensi della D.G.R. n. 4-1141 del 20 marzo 2020 o persone con crediti formativi riconosciuti dalla D.D. n. 531 del 30 settembre 2022.).

Scarica il bando completo, con i requisiti per partecipare inquadrando il qr code oppure contattaci al n° **0174 701284**



Iscrizioni online dal 23 settembre all'11 ottobre

Intervento realizzato da



TENNIS

Country Club Cuneo: 4° posto al campionato italiano femminile U14

Alla fine il Country Club di Cuneo ha chiuso il campionato italiano a squadre di categoria under 14 femminile con un brillante quarto posto in terra toscana, al CT Firenze. Una serie di giornate di grandi emozioni per le ragazze cuneesi che hanno dato il massimo partendo con un bel successo, per 2-0, contro le portacolori dell'Olimpia Tennis Saturno. In seconda giornata è arrivato lo stop, con identico score, contro le forti giocatrici del CT Grosseto, prime favorite e alla fine sul gradino più alto del podio virtuale. Per il Country nella giornata finale è arrivata la sconfitta di misura, per il 3° posto, contro il Green Garden Venezia delle sorelle Zema. In singolare successo di Eleonora Tranchero contro Noelle Zema, fissato sullo score di 6-3 6-4. Demetra Mazzarella è stata sconfitta in due set da Virginia Zema. Decisivo è risultato il doppio, nel qua-



le Tranchero e Mazzarella si sono arrese 7-6 6-2 alle sorelle veneziane. Match intenso soprattutto nel primo set. Il bilancio stagionale e dell'ultima trasferta è positivo perché un quarto posto su scala nazionale merita di essere ricordato e fe-

steggiato: «Complimenti alle nostre ragazze - ha detto il presidente del club, Fabrizio Drago - e al maestro Andrea Baccanelli per il lavoro svolto. Siamo orgogliosi dei loro progressi e del risultato conseguito in Toscana».

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Honda Olivero Cuneo: vinta la Clai Cup

Ottima prova della Honda Olivero Cuneo nella due giorni di Imola: le ragazze di coach Pintus hanno vinto la Clai Cup. Il torneo si è svolto nel weekend del 21-22 settembre presso il Pala Ruggi di Imola, dove Honda Olivero Cuneo, Clai Imola, Black Angels Perugia e CDA Volley Talmassons sono state protagoniste. Nella prima giornata del torneo la Honda Olivero Cuneo ha avuto la meglio sulle padrone di casa della Clai Imola. Le ragazze di

coach Pintus hanno concluso il match sul 3-0, guidando sempre la partita. La vittoria ha così permesso alle Gatte di giocarsi la finale contro la CDA Volley Talmassons nella giornata di oggi. Finale terminata sempre sul punteggio di 3-0 in favore della Honda Olivero Cuneo, ma tiratissima nel secondo e nel terzo set. Al termine del torneo Noemi Signorile è stata premiata come MVP della competizione. “Ovviamente, se porti a casa un risultato così,



la due giorni non può che essere positiva. Tuttavia è una vittoria che va presa nel modo giusto, così come abbiamo fatto dopo la sconfitta di Costa Volpino. Siamo felici, ma sappiamo che c'è ancora da lavorare. Talmassons, a cui faccio i miei complimenti, ha dimostrato di essere una squadra ben messa in campo e ci ha messo in difficoltà. Questa vittoria però ci aiuta ad essere consapevoli che abbiamo le soluzioni ed i mezzi per uscire dai momenti difficili, soprattutto quando conterranno i punti, senza guardare di chi sia la maglia al di là della rete. Tra le note positive c'è la prestazione di Ceconello: ha avuto numeri ottimi in entrambi i giorni, segno che l'intesa con le compagne sta crescendo. Volevo fare un ringraziamento speciale a chi era presente venerdì al palazzetto. Non mi era mai successo di avere un tifo che si esaltasse anche in allenamento e ci tenevo a ringraziare chi era presente. Per noi è davvero importante”. Queste le parole di coach Pintus al termine della Clai Cup.

TABELLINO
HONDA OLIVERO CUNEO 3-0 CLAI IMOLA (25-15, 25-18, 25-18)
HONDA OLIVERO CUNEO 3-0 CDA VOLLEY TALMASSONS (25-14, 29-27, 27-25)

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Ottimo turn over nel weekend casalingo con Chênois

Fine settimana altamente produttiva per la MA Acqua S. Bernardo Cuneo che ha ospitato il test match andata/ritorno contro la compagine svizzera dello Chênois Geneve Volleyball. Due giornate, un match al di con formula 4 set fissi a 25 punti, hanno dato la possibilità a coach Battocchio di mettere in campo tutti i suoi atleti a rotazione, provando diversi assetti possibili. Recuperati, grazie all'ottimo lavoro dello staff medico e tecnico, sia Sette che Pinali. I biancoblu si sono aggiudicati tutti e otto i set giocati, dando molte indicazioni per la prossima settimana di allenamento in vista del test match di ritorno contro Cantù a una settimana dall'inizio del campionato. Il test match di sabato è stato dedicato a QNI Srl, agenzia sport e comunicazione, che ha donato



una targa commemorativa del weekend all'allenatore di Chênois ed ha eletto MVP i due giocatori cuneesi, Pinali e Cavac-

cini, premiati da Guido Becchis. A fine weekend queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «Era molto importante

riuscire a provare tante situazioni differenti di gioco perché penso che si riproporranno anche durante l'anno. Abbiamo la for-

tuna di avere tanti ragazzi molto bravi e questo ci offre tante soluzioni diverse, sia come sestetto di partenza che come cambi in corsa. Sette e Pinali sono rientrati molto bene, io credo abbiano fatto un grandissimo lavoro sia lo staff fisio che il preparatore».

Si ricorda che è attiva la prevenzione online su [liveticket.it](https://www.liveticket.it) degli abbonamenti alla stagione 2024/2025 della Serie A2 MA Acqua S. Bernardo Cuneo e che dal lunedì al sabato, negli orari di apertura del negozio, si possono anche acquistare da "Energia Pulita" in corso Nizza, 29 a Cuneo.

TABELLINO
MA ACQUA S. BERNARDO CUNEO - CHÊNOIS GENEVE VOLLEYBALL 4-0 (25-20/25-18/25-20/25-21)

VOLLEY GIOVANILE

Enrico Garino nuovo allenatore dell'U16 femminile del Volley Busca



Il Volley Busca prosegue i preparativi per la stagione 2024/2025, confermando la partecipazione al Campionato giovanile Under 16 femminile. Sulla panchina l'arrivo del nuovo tecnico Enrico Garino alla guida della squadra. Coach Garino ha nel proprio bagaglio una buona esperienza al femminile, avendo allenato per diversi anni il vivaio monregalese. Nelle ultime due stagioni l'esperienza maschile al Cu-

neo Volley, dove ha ottenuto importanti risultati territoriali con l'Under 15. L'offerta di Busca ha incuriosito e stimolato il tecnico, che ha preso in mano il progetto dell'U16. Sul suo nuovo incarico, coach Enrico Garino ha dichiarato: «Inizia una nuova avventura, o meglio, si ritorna al settore femminile dopo due stagioni con il Cuneo maschile. La Società mi ha affidato un gruppo giovane, in cui vedo grande determinazione e tanta voglia di impegnarsi. Il campionato di under 16 è fornito di ottime squadre e sarà un'importante occasione di crescita. Non rimane che lavorare sodo.»

Sull'ingaggio del tecnico si è espresso così il nuovo direttore generale del Volley Busca, Davide Bima: «Sono molto soddisfatto e orgoglioso di aver portato Enrico a Busca perché una delle mie priorità è quella di alzare il livello tecnico e di esperienza degli allenatori e lui incarna perfettamente tutte le caratteristiche necessarie per farlo. Conosco molto bene Enrico perché ho lavorato con lui gli ultimi due anni nelle giovanili del Cuneo Volley maschile e so che ha una grande esperienza. Abbiamo da subito trovato un feeling molto importante e sono sicuro che, come sta dimostrando fin dal primo giorno, darà un grande contributo e innalzerà il livello dell'U16 femminile, categoria a cui noi teniamo tantissimo

VOLLEY SERIE D

Ottime partite per il Volley Busca maschile e femminile

La Serie D maschile del Volley Busca disputa due buone partite contro squadre di Serie C, conquistando un set in entrambe le gare. Gli incontri, contro VBC Mondovì e Virtus Boves, si concludono entrambi con il punteggio di 2-1. Particolarmente combattuta la sfida contro Boves, che si decide solo al terzo set con un tiratissimo 29-27 in favore della squadra ospite. «Ci aspettavamo due match difficili contro due squadre che hanno molta più esperienza di noi. Nonostante ciò, abbiamo disputato due buone partite cercando di esprimere il nostro miglior gioco.» - Carlo Ballari, capitano della Serie D Mario Castellino 1933 TOP Four Volley Busca Maschile.

Il 1° Trofeo Mario Castellino viene vinto dal VBC Mondovì con due vittorie per 2-1 contro MC 1933 TOP Four Volley Busca e 3-0 contro Virtus Boves; viene eletto MVP della giornata Leonardo Genesio. I premi sono stati consegnati direttamente da Mario Castellino e da Anna Aimar, dirigente del Volley Busca. Oltre ai numerosi spettatori presenti sugli spalti nella giornata di ieri, anche l'assessore dello sport del Comune di Busca, Diego Bressi, ha apprezzato molto lo spettacolo tecnico.

Le ragazze della Serie D disputano un'ottima gara contro l'RS Volley Racconigi, conquistando la prima vittoria della stagione con un 2-1. Più impegnativa la seconda sfida della giornata contro la formazione di Serie C del VBC Officine Savigliano, conclusasi con una sconfitta per 3-0.

Nonostante il risultato, le sensazioni sono positive in vista della prossima giornata, dove la squadra sarà pronta a dare il massimo di fronte al proprio pubblico al Palazzetto di Busca.

I ragazzi della Serie C, impegnati in trasferta a Candiolo sabato, faticano nel primo incontro contro il Volley San Paolo, subendo una sconfitta per 3-0. Decisamente migliore la seconda partita, in cui, nonostante qualche difficoltà nel secondo set, riescono a imporsi con un 2-1 contro la Serie D dell'OTS Assembly Chisola Volley.

Le squadre si preparano a tornare in campo questo weekend, con tutti gli incontri previsti per sabato pomeriggio. La Serie D femminile giocherà in casa al Palazzetto di Busca dalle ore 15.00 contro Virtus Boves e Seyes - San Secondo. La Serie C sarà invece impegnata in trasferta a Collegno, dove dalle ore 16.30 affronterà Pallavolo Santhià Stamperia Alice e Arti Volley. I ragazzi della Serie D maschile saranno di scena a Torino, dove dalle 16.30 sfideranno Sant'Anna Volley e DM Volley Parella Torino.



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.

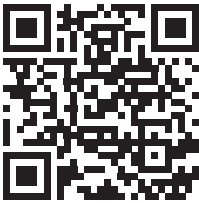


MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

BRANDSIDER

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Affascinante, seducente, lunghi capelli biondi, bellissimi occhi azzurri, sorriso che incanta, lavora in una serra di piante e fiori in Piemonte, vive sola, sarebbe disponibile anche a trasferirsi, qual'ora incontrasse l'amore vero, 29enne, volontaria guardia forestale, cerca uomo, non importa l'età, seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza. No stranieri, per favore. 338 4953600

È una donna che si nota e si ammira in mezzo alla gente, splendidi occhi verdi, e capelli scuri, fisico snello, 37enne, lavora in una azienda dolciaria, come operaia, è semplice, sincera, vorrebbe costruire una famiglia, insieme ad un uomo perbene, non importa se più grande, anche separato, e con figli, no perditempo, grazie. 339 1262291

È una fantastica 45enne, italiana, bruna, occhi celesti, viso simpatico, e sempre sorridente, ha un fisico armonioso, infermiera presso un medico dentista, nel tempo libero fa volontariato con le persone anziane, ha sani principi morali, e crede nella famiglia, ed essendo sing-

le, è alla ricerca di un uomo, non importa se più grande, ma fedele, onesto, con cui vivere serenamente, e a cui volere bene. 371 3319185

Piemontese, conduce una piccola azienda artigiana, classica bella donna bionda, occhi azzurri, fisico slanciato, ha un modo di vivere semplice e apprezza le piccole, belle cose che la vita le regala, 53enne, divorziata senza figli. Sarebbe lieta di incontrare un signore, anche più maturo, corretto, tranquillo di carattere, con cui condividere il futuro, vive sola, e sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 348 4413805

Signora amabile, di buon cuore, e' carina, fisico snello, meravigliosi occhi azzurro mare, 62enne giovanile, è italiana, vedova da tempo, casalinga, automunita, economicamente indipendente coltiva l'orto, cucina benissimo, libera da impegni familiari, sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo, anche più maturo, ma affidabile, sincero, per farsi buona compagnia. 371 3815390

VARIE

VENDO MOBILETTO

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare 3397632914

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare 366 2872118

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata al **3497331895**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove **380 2086867**

CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ri-

cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220

E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Madame Clicquot: dal 26 al 29 settembre ore 21.00
Stranger in my own skin: lunedì 30 e martedì 1 ottobre ore 21.00

Cinema Lanteri Cuneo

L'ultimo anno... a Elva: giovedì 26 settembre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Il tempo che ci vuole: dal 26 settembre all'1 ottobre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10
Joker: folie a deux: mercoledì 2 ottobre ore 20.30

Sala 2:
Finalement: dal 26 al 28 settembre e martedì 1 ottobre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50
O.V. - Finalement: lunedì 30 settembre ore 20.30
Familia: mercoledì 2 ottobre ore 20.30

Sala 3:
Thelma: dal 26 settembre all'1 ottobre ore 21.00
Cattivissimo me 4: sabato 28 settembre ore 18.15 e domenica 29 settembre ore 15.30 e ore 18.15
Il tempo che ci vuole: mercoledì 2 ottobre ore 21.00

Sala 4:
Vermiglio: dal 26 settembre al 2 ottobre ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.50

Cinema Lux Busca

Il maestro che promise il mare: sabato 28 settembre ore 21.00 e domenica 29 settembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
L'ultima settimana di settembre: dal 26 al 29 settembre e martedì 1 ottobre ore 20.20 e ore 22.35
Il tempo che ci vuole: sabato 28 e domenica 29 settembre ore 14.50 e ore 17.30
O.V. - Transformers one: lunedì 30 settembre ore 21.00
Familia: mercoledì 2 ottobre ore 21.00

Sala 2:
La misura del dubbio: dal 26 settembre al 2 ottobre ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20
Il mondo magico di Harold: sabato 28 e domenica 29 settembre ore 14.50

Sala 3:
SALA CHIUSA

Sala 4:
Il tempo che ci vuole: dal 26 settembre al 2 ottobre ore 20.10 e ore 22.35
Ozi - La voce della foresta: sabato 28 e domenica 29 settembre ore 15.20 e ore 17.20

Sala 5:
Inter. Due stelle sul cuore: dal 26 settembre al 2 ottobre ore 20.20, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 18.00, domenica primo spettacolo ore 15.20
Speak no evil - Non parlare con gli sconosciuti: dal 26 settembre al 2 ottobre ore 22.40
Cattivissimo me 4: domenica 29 settembre ore 17.30

Sala 6:
Beetlejuice Beetlejuice: dal 26 settembre all'1 ottobre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
Transformers one: mercoledì 2 ottobre ore 20.20 e ore 22.40

Sala 7:
Never let go - A un passo dal male: dal 26 settembre al 2 ottobre ore 20.30 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.40 e ore 18.00

Sala 8:
Atmos - Transformers one: dal 26 settembre all'1 ottobre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
Atmos - Joker: folie a deux: mercoledì 2 ottobre ore 20.30

Sala 9:
Cattivissimo me 4: dal 26 settembre all'1 ottobre ore 20.10 e ore 22.35, sabato spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30, domenica primo spettacolo ore 15.00
Anteprima - Il robot selvaggio: domenica 29 settembre ore 17.39
Joker: folie a deux: mercoledì 2 ottobre ore 21.30

Sala 10:
Ricomincio da taaac: dal 26 settembre al 2 ottobre ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30



Barisone

Agenzia Immobiliare

T. 0183 49 68 66

DIANO MARINA (IM)

www.barisone.it

SCAN



**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE